

Documento Unico di Programmazione Ordinario 2026-2028

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 7
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 13
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	Pag. 19
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 26
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 26
3.2.1.1	Territorio	Pag. 28
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 30
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 31
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 33
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 34
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 37
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 40
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 43
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 45
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 49
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 55
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 55
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 60
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 61
3.3.3.1	Entrate	Pag. 63
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 64
3.3.4	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 65
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 66
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 66
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 67
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 72
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 73
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 75
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 77
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 78
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 80
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 81
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 82
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 84
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 86
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 87
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 90
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 91
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 92
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 93
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 94
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 95
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 96
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 97
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 99
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 100

3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 101
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 102
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 103
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 104
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 104
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 105
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 107
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 108
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 109
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 110
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 111
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 112
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 113
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 114
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 115
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 115
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 116
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 117
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 118
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 122
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 124
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 126
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 127
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 128
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 130
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 131
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 132
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 133
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 134
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 135
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 140
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 142
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 143
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 145
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 146
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 147
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 148
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 149
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 150
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 152
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 154
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 156
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 159
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 161
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 163
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 164
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 166
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 169
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 171
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 173
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 174

4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 175
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 176
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 177
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 178
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto	Pag. 179
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 180
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 183
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 185
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 186
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 187
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 188
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 189
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 190
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 192
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 194
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 195
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 196
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 197
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 200
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 201
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 202
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 203
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 204
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 207
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 208
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 209
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 210
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 211
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 212
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 213
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 215
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 216
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 218
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 219
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 220
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 222
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 223
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 225
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 226
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 228
5.3	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 229
5.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 231
5.5	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 234
5.5.1	Introduzione	Pag. 235
5.5.2	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 236
5.5.3	P.I.A.O. con piu' di 50 dipendenti	Pag. 237
5.5.3.1	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 238

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolare modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del DEF 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2023.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il quadro macroeconomico internazionale al termine del 2024 presenta un contesto complesso e caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. La crescita dell'economia mondiale si è leggermente rallentata, attestandosi al 3,2%, beneficiando comunque di un graduale allentamento delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali. Le economie avanzate, come gli Stati Uniti, l'Eurozona e il Regno Unito, hanno mostrato segnali di moderata ripresa, mentre le economie asiatiche, in particolare Cina e Giappone, hanno evidenziato andamenti contrastanti.

Performance Economica e Commercio Internazionale

Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL del 2,8%, sostenuta da consumi privati e spesa pubblica. L'Eurozona e il Regno Unito hanno accelerato la crescita allo 0,9%, dallo 0,4% del 2023. La Cina ha mantenuto una crescita stabile al 5%, mentre il Giappone ha rallentato quasi a zero.

Gli scambi commerciali mondiali sono stati guidati dall'aumento delle esportazioni di servizi (+9%) rispetto ai beni (+2%), con le economie asiatiche, in particolare Cina e Corea del Sud, che hanno contribuito maggiormente alle vendite globali di beni. Tuttavia, gli investimenti diretti esteri (IDE) sono diminuiti del 8%, riflettendo una riorganizzazione delle catene produttive e incertezza geopolitica.

Prezzi e Inflazione

Nel 2024, le pressioni inflazionistiche sono rimaste presenti ma in attenuazione. L'inflazione dei servizi è elevata, mentre quella dei beni, dopo un calo, si è leggermente rialzata a fine anno. I prezzi delle materie prime sono diminuiti marginalmente (-0,5%), principalmente per energia, con cali significativi di carbone e gas, mentre il cacao ha registrato un aumento record (+126,8%). L'inflazione media nei Paesi OCSE si è attestata al 5,3%, con rallentamenti in Eurozona e USA. Tuttavia, le componenti di fondo e le aspettative di inflazione sono ancora elevate, con segnali di possibili nuove fiammate dei prezzi.

Politiche Monetarie

Le banche centrali hanno adottato un approccio graduale di allentamento monetario. La Federal Reserve ha ridotto i tassi di interesse dal 5,50% al 4,50%, prevedendo ulteriori possibili tagli. La BCE ha abbassato i tassi dal 4% al 2,5%, mentre la Bank of England ha mantenuto una posizione più cauta, portando i interessi al 4,5-4,75%. La PBoC ha interrotto le politiche espansive, mantenendo i tassi stabili, mentre la Banca del Giappone ha aumentato i tassi, riflettendo un'inflazione di fondo crescente.

Mercati Finanziari e Valute

I mercati finanziari sono stati molto volatili, influenzati dalle tensioni politiche e commerciali. I rendimenti obbligazionari sono variati: negli USA sono diminuiti, mentre in Europa sono aumentati a causa di spese pubbliche e investimenti. La Cina ha visto un calo dei rendimenti dei titoli decennali, mentre il Giappone ha registrato un aumento significativo.

Le valute hanno seguito i differenziali di rendimento: il dollaro si è indebolito dopo aver rafforzato, mentre l'euro ha recuperato terreno grazie a politiche di spesa e investimenti europei.

Mercati Azionari

Dopo aver raggiunto massimi storici, gli indici azionari hanno subito correzioni, con l'S&P 500 in calo del 10% e l'Eurostoxx-50 in aumento del 10%. Recentemente, le tensioni commerciali e le tariffe reciproche hanno provocato forti ribassi, mantenendo alta la volatilità. Le prospettive di ricavi aziendali sono soggette a incertezza, influenzate dalle tensioni geopolitiche e dalle politiche fiscali.

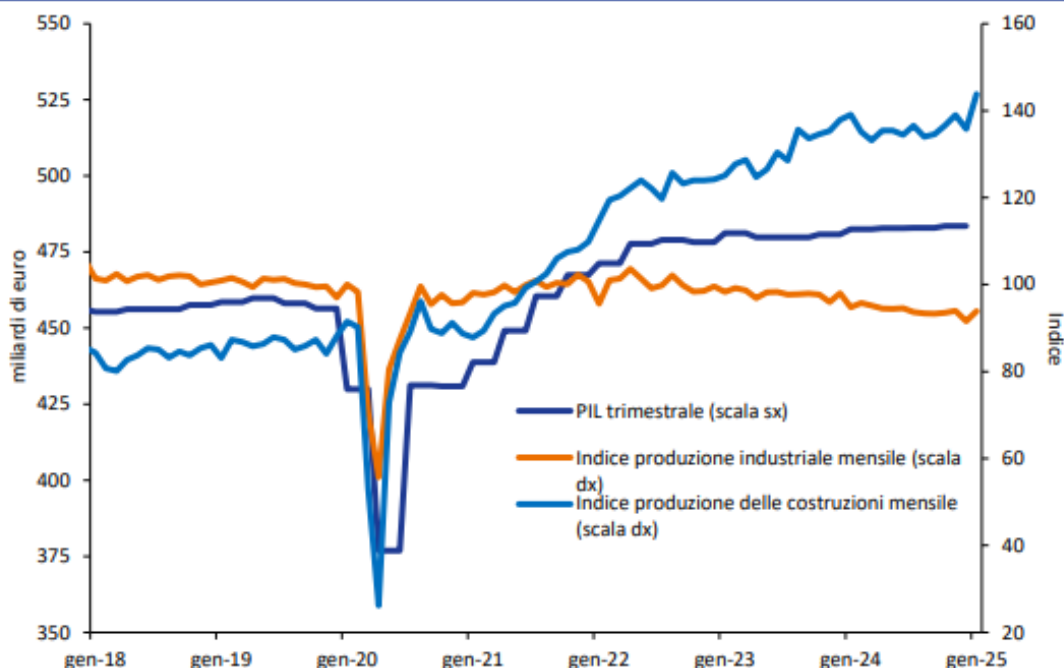
L'ECONOMIA ITALIANA

I dati di consuntivo del 2024 e le prime statistiche per il 2025

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).

Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinarsi statistico meno favorevole; il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno fig. I.2.1.1.

FIGURA I.2.1.1 PRODOTTO INTERNO LORDO REALE, PRODUZIONE INDUSTRIALE E NELLE COSTRUZIONI



Fonte: Istat.

A incidere negativamente rispetto a quanto previsto nel PSBMT è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. La debole *performance* degli investimenti è stata caratterizzata da una notevole divergenza all'interno delle diverse tipologie. Nel dettaglio, la flessione degli investimenti in macchinari, attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta e non ha ecceduto di molto le attese, in quanto anche legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria, ferma su tassi elevati fino al mese di giugno. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all'approfondirsi della crisi del settore dell'auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei. Infine, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest'ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La *performance* dell'*export* è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all'anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l'avanzo ha raggiunto la cifra *record* di 104,3 miliardi. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il *deficit* registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari a 30,1 miliardi (1,4 per cento del PIL), grazie al forte aumento del saldo delle merci e alla riduzione del *deficit* della componente dei servizi; al netto dell'energia, il saldo del conto corrente è stato di circa 79,1 miliardi (+14 miliardi rispetto al 2023), il valore più elevato dal 2021.

Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali, cresciuti dello 0,6 per cento, hanno registrato un risultato migliore di quanto previsto nel PSBMT. La maggiore crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie, che hanno potuto beneficiare dell'ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori.

Dal lato dell'offerta, nel biennio 2023-2024 la *performance* negativa dell'industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE: la variazione nulla del volume di produzione aggregato è imputabile, infatti, ad un marcato calo dell'attività manifatturiera (-5,8 per cento in Italia e -3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e, nel solo caso italiano, delle costruzioni (+11,3 per cento; 0,2 per cento nell'UE). In Italia, tuttavia, nonostante le difficoltà dei settori dell'*automotive* e del sistema moda, l'analisi delle dinamiche dei singoli comparti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti di *spillover* positivi sul sistema economico (cfr. *focus* 'I settori produttivi: la dinamica del volume della produzione e del fatturato nel biennio 2023-2024'). Grazie alla resilienza dell'elettronica e alla dinamica espansiva del farmaceutico e dell'aerospaziale, infatti, i comparti dell'*high-tech* hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell'ultimo trimestre il valore aggiunto dell'industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell'incremento del PIL nel 2024, tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo, la *performance* delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative,

contribuendo ancora alla crescita dell'attività economica. Nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per il segmento residenziale, il valore aggiunto settoriale non solo ha tenuto, ma è cresciuto in maniera marcata nella parte conclusiva del 2024, beneficiando dell'impulso fornito dai fondi del PNRR, che hanno largamente favorito il buon andamento del comparto dell'ingegneria civile.

Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero di occupati (15-64 anni) è cresciuto dell'1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2023

La dinamica positiva dell'occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato. L'input di lavoro nelle imprese è cresciuto, con un incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+2,3 per cento) che caratterizza in egual misura la componente a tempo pieno e quella a tempo parziale; al contempo, il tasso di posti vacanti è lievemente diminuito, risultando pari al 2,1 per cento nell'anno. È proseguito inoltre, per il quarto anno consecutivo, l'aumento del lavoro a tempo pieno a discapito di quello a tempo parziale. La dinamica delle ore lavorate, cresciute del 2,1 per cento in media d'anno (+0,5 per cento il dato pro capite) è risultata vivace, sebbene in rallentamento.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre. D'altra parte, il tasso di partecipazione (15-64 anni) si è sostanzialmente stabilizzato, risultando pari al 66,6 per cento, con le forze di lavoro che sono rimaste intorno ai livelli precedenti alla pandemia. Rimane sostanzialmente stabile il tasso di partecipazione femminile (15-64 anni), interrompendo la traiettoria di rapida crescita degli anni precedenti, attestandosi al 57,6 per cento nel 2024 (-0,1 punti percentuali), un valore ancora lontano dalla media europea (70,7 per cento).

I dati dei primi due mesi del 2025 indicano un aumento dell'occupazione per tutte le classi di età a eccezione dei 25-34enni. Il tasso di occupazione è salito al 63,0 per cento a febbraio, mentre il tasso di disoccupazione è sceso ulteriormente attestandosi al 5,9 per cento e raggiungendo un punto di minimo da decenni; quello giovanile si è ridotto di 1,4 punti percentuali al 16,9 per cento. La riduzione della disoccupazione ha coinvolto le donne e gli uomini di tutte le classi d'età.

I dati di contabilità nazionale rilevano che nel corso del 2024, la produttività del lavoro (valore aggiunto per ULA) nel totale delle attività economiche è diminuita dell'1,6 per cento, come risultato di una dinamica discendente in tutti i principali macrosettori. In termini congiunturali, dopo tre trimestri di contrazione, in chiusura del 2024 la produttività è tornata a crescere grazie all'aumento registrato nell'industria in senso stretto (+0,7 per cento) e nei servizi (+0,3 per cento).

Il dato di produttività va letto anche alla luce della performance molto positiva del mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione è stata, infatti, superiore a quella del prodotto nell'ultimo anno, confermando un decoupling tra dinamica dell'attività economica e occupazionale già osservato nel recente passato, che potrebbe dipendere, tra le altre cose, da una redistribuzione del personale tra settori con dinamiche di produttività e valore aggiunto molto diverse (e in particolare a favore dei servizi). D'altronde, l'adeguamento dell'occupazione all'andamento del prodotto può avvenire con un certo ritardo non solo durante le fasi recessive, ma anche in occasione di periodi di rallentamento ciclico, quando l'espansione economica è molto contenuta.

Con riferimento alle retribuzioni, la crescita dei redditi da lavoro dipendente, pari al 5,2 per cento annuo, è principalmente attribuibile all'impatto dei rinnovi contrattuali nel settore privato, che hanno tenuto conto dell'eccezionale crescita dei prezzi registrata nel biennio 2022-2023. Nel settore industriale, l'aumento è stato meno marcato (+4,5 per cento) rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento). La dinamica è stata di poco superiore a quella registrata nel 2023 e più intensa dell'inflazione (IPCA) del 2024.

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Al contempo, il tasso di profitto delle società non finanziarie ha subito un ridimensionamento, collocandosi al 43,3 per cento, in calo di 2,8 punti percentuali rispetto ai massimi del 2023; tuttavia è ancora superiore ai livelli precedenti all'impennata dei costi intermedi. La situazione patrimoniale delle imprese resta, inoltre, generalmente solida; in aggregato, nel terzo trimestre del 2024 il capitale azionario delle società non finanziarie è cresciuto del 6,5 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2023, mentre nello stesso periodo il totale delle passività è cresciuto del 3,4 per cento, riducendo così ulteriormente la leva finanziaria. Questa dinamica ha permesso un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta (ovviamente negativa) delle società non finanziarie. Presa in valore assoluto, la differenza tra attività e passività finanziarie, in percentuale di queste ultime, ha raggiunto nel 2024 i valori minimi in serie storica (46,2 per cento). Inoltre, scorporando il capitale proprio dalle passività, la posizione finanziaria netta risulta positiva e sui valori massimi. In questo senso, le società non finanziarie sono creditrici nette dalla fine del 2020.

Lo scorso anno è stato segnato da un rapido rientro dell'inflazione al consumo, attestatasi in media d'anno all'1,1 per cento dal 5,9 per cento del 2023, in linea con le previsioni del PSBMT. La dinamica dei prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento sia nel settore dei beni, dovuto alla diminuzione dei prezzi dell'energia, sia in quello dei servizi, sebbene in questo settore i prezzi siano risultati più resistenti. Tale resistenza spiega il comportamento leggermente più vischioso dell'inflazione core, che nel complesso del 2024 si è portata al 2,2 per cento (dal 5,5 per cento del 2023). La crescita del deflatore del PIL nel 2024 è scesa al 2,1 per cento (dal 5,9 per cento del 2023). Dopo un primo semestre di rallentamento, i prezzi hanno progressivamente ripreso a crescere nella seconda metà dell'anno, portando il trascinamento per il 2025 allo 0,9 per cento.

Infine, con riferimento al mercato del credito, il ciclo di allentamento della BCE ha favorito una graduale ripresa nell'erogazione dei prestiti. A contribuire al recupero della domanda è stata la discesa dei tassi d'interesse sulle nuove operazioni.

L'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato in dicembre al 3,3 per cento, in diminuzione di ben 60 punti base dal livello di gennaio 2024. Nello stesso periodo, il tasso d'interesse sul credito al consumo si è ridotto di 50 punti base, all'8,4 per cento. La recente evoluzione dei tassi alla clientela continua a favorire la ripresa del credito. In gennaio, l'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato al 3,15 per cento, in diminuzione di ben 70 punti base dal livello di agosto. Dal lato delle imprese, nello stesso mese, il tasso d'interesse sulle nuove operazioni è sceso al 4,15 per cento, per una riduzione di 100 punti base da agosto.

Nel corso del 2024, si è osservato, infatti, un graduale rallentamento del ritmo di contrazione dei prestiti al settore privato: da -2,6 per cento in gennaio, a -0,3 per cento in dicembre. L'altalenante dinamica congiunturale del credito alle imprese è risultata nel complesso in discesa, da -3,9 per cento in gennaio a -2,3 in dicembre). I prestiti alle famiglie sono tornati a crescere stabilmente su base congiunturale da settembre, facendo segnare a dicembre la prima variazione tendenziale positiva da giugno 2023 (+0,2 per cento). Nel primo mese del 2025 la tendenza appena descritta è proseguita, il ritmo di contrazione dei prestiti è infatti passato al -0,2 per cento grazie a entrambi i settori privati (famiglie e imprese) dell'economia reale.

Guardando alla qualità degli attivi, il non-performing loans ratio delle banche italiane è risultato stabile tra il 2,7 e il 2,8 per cento, dopo aver registrato a fine dicembre 2023 il valore minimo in serie storica (2,68 per cento). In particolare, quello delle Istituzioni Significative ha raggiunto il suo minimo assoluto proprio a fine dicembre 2024, al 2,52 per cento, in discesa dal 2,70 per cento di inizio anno.

La salute del comparto bancario italiano si può evincere anche dalla redditività e dal capitale proprio. Con riferimento alle Istituzioni Significative, la redditività media nel corso del 2024 è stata del 15,0 per cento (dal 13,6 per cento nel 2023), contro una media europea di circa il 10 per cento, mentre il Common Equity Tier 1 ratio è aumentato in un anno dello 0,25 per cento, al 16,15 per cento di fine 2024, con la media europea ferma al 15,9 per cento.

In prospettiva, la qualità dei bilanci bancari ne indica la capacità di accogliere i futuri aumenti della domanda di credito da parte delle imprese, come atteso dalle banche stesse. Nell'ultima Bank Lending Survey, per il primo trimestre del 2025 le banche italiane si attendono un lieve allentamento dei criteri di concessione per il credito alle imprese e un leggero irrigidimento di quelli per il credito al consumo, mentre i criteri applicati ai mutui rimarrebbero invariati. La domanda di prestiti da parte delle imprese, dopo essere aumentata nel quarto trimestre del 2024 per la prima volta dal terzo trimestre del 2022, nel corso del primo trimestre del 2025 è attesa in crescita in tutti i comparti, così come è attesa in aumento quella delle famiglie.

Le prospettive nell'immediato e le previsioni per l'anno in corso

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto. I dati quantitativi relativi al mese di gennaio sono stati molto favorevoli. In particolare, con riferimento all'industria in senso stretto, si è osservata una crescita mensile del 3,2 per cento della produzione e del 4,0 per cento del volume del fatturato, in entrambi i casi sopravanzando i livelli precedenti alla marcata flessione di dicembre. Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è stato ancor più rilevante, e pari al 5,9 per cento, determinando con ogni probabilità un contributo positivo alla crescita del settore nella parte iniziale del 2025. Anche nel settore dei servizi, i dati di gennaio hanno registrato una crescita mensile del fatturato in volume dello 0,9 per cento.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative ad alta frequenza, in marzo, il PMI dei servizi si è mantenuto sopra la soglia di espansione a 52 punti, mentre il PMI del comparto manifatturiero è risultato in lieve calo, dopo quattro mesi consecutivi di aumento, raggiungendo i 46,6 punti, un livello ancora superiore a quello con cui si è chiuso il 2024. Nello stesso mese, indicazioni lievemente meno favorevoli sono arrivate dal clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat, laddove nei servizi di mercato l'indicatore ha registrato l'arretramento più marcato. Infine, la fiducia nel settore delle costruzioni ha continuato a mantenersi su livelli storicamente elevati, ancora vicini al picco osservato nel 2023.

Nell'insieme, gli indici di fiducia per ora hanno risposto con maggiore intensità rispetto agli indici PMI all'aumento dell'incertezza collegato al continuo susseguirsi di annunci sulle tariffe. In particolare, il sentiment delle imprese è in diminuzione da febbraio mentre quello dei consumatori si è deteriorato visibilmente in marzo.

Effettivamente, i recenti rapidi cambiamenti nello scenario internazionale, hanno reso molto più incerto il quadro prospettico complessivo. Da ultimo, il livello particolarmente elevato, e l'ampio ambito di applicazione delle tariffe annunciate il 2 aprile, potrebbero portare a dover rivedere in senso peggiorativo lo scenario di riferimento. La recente evoluzione suggerisce dunque di mantenere cautela riguardo alle prospettive di crescita nei trimestri centrali dell'anno in corso. Coerentemente con l'approccio prudenziale che deve caratterizzare le stime ufficiali del Governo, la previsione di crescita del PIL per il 2025 è ora pari allo 0,6 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto a quella contenuta nel PSBMT.

Con riferimento al settore estero, è lecito attendersi che i dazi sulle esportazioni verso gli Stati Uniti d'America e le eventuali ritorsioni produrrebbero, soprattutto se pienamente confermati, effetti sul commercio mondiale e sugli investimenti delle imprese esportatrici. D'altro canto, con effetti di mitigazione sulle possibili conseguenze dei dazi, la previsione sconta una più vivace domanda proveniente dai Paesi dell'Unione Europea. In particolare, il sostanzioso piano pluriennale di investimenti infrastrutturali e spese militari, recentemente approvato in Germania, attiverebbe numerose filiere industriali collegate, compensando in parte il ridimensionamento della domanda estera.

Nello scenario centrale, formulato sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 aprile, il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.

Parimenti, viene ridimensionata rispetto al Piano l'accelerazione dei consumi delle famiglie, previsti ora in crescita dell'1,0 per cento dal precedente 1,4 per cento. Tale revisione sconfiggerebbe prevalentemente una dinamica leggermente più contenuta nei trimestri dell'anno in corso.

Con riferimento alle previsioni sugli investimenti, al livellamento della stima di crescita, ora posta allo 0,6 per cento nel 2025, oltre al minore effetto di trascinamento statistico, ha contribuito il deterioramento delle prospettive per le esportazioni. Nello specifico, l'aumento dell'aggregato complessivo sarebbe il risultato dell'espansione della componente in macchinari, attrezzature e beni immateriali (sostenuti dal minore livello dei tassi di interesse applicati alle imprese), del perdurare della contrazione (anche se a un ritmo inferiore rispetto al 2024) della componente in mezzi di trasporto e della crescita degli investimenti in costruzioni. Relativamente a quest'ultimo comparto, alla prosecuzione della discesa dei livelli di attività nel settore residenziale si contrapporrebbe una sostenuta dinamica degli investimenti nel settore non residenziale, anche grazie allo stimolo fornito dai fondi PNRR, previsto intensificarsi in corso d'anno.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025 dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale. Dopo l'espansione nel quarto trimestre, che ha determinato un effetto trascinamento positivo, il valore aggiunto dell'industria è atteso incrementarsi nel corso di tutto l'anno, sia pure a tassi ancora molto moderati. La ripresa della manifattura si manifesterebbe grazie al migliore andamento complessivo della domanda interna; per contro, la componente di produzione legata all'export dovrebbe avere, invece, dinamiche meno favorevoli.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale. Le prospettive a breve termine risultano positive anche per i servizi, con l'attività che, anche in questo caso, è attesa espandersi in maniera leggermente più intensa rispetto al 2024. Secondo le stime interne, pertanto, il tasso di crescita del valore aggiunto dell'industria e dei servizi dovrebbe tornare a convergere, allineandosi sensibilmente.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento; il numero di occupati dovrebbe continuare a espandersi, affiancato da un rallentamento delle ore lavorate. Infine, nel complesso le forze di lavoro dovrebbero continuare a crescere nel 2025, accelerando rispetto all'anno passato. Riguardo ai redditi dei lavoratori, nel confermare il rallentamento rispetto al 2024, la previsione di crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è in lieve miglioramento rispetto a quanto prefigurato a settembre e pari al 3,4 per cento. Di contro, si segnala una leggera revisione al rialzo del deflatore dei consumi del 2025, la cui crescita prevista è stata alzata al 2,1 per cento, dal precedente 1,8 per cento. Infatti, l'aumento dei prezzi dei beni energetici, manifestatosi nei primi mesi dell'anno, non è previsto rientrare del tutto nel breve termine, con l'effetto di un innalzamento complessivo dell'inflazione attesa per il 2025.

Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterrebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altra parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2025, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI

	2023		2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %		
PIL						
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2	1,8
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	3,0	2,6
Componenti del PIL reale						
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0	0,9
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5	0,1
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5	0,7
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0	2,7
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9	2,8
Contributi alla crescita del PIL reale						
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0	0,7
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1	0,0
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2	0,0
Deflatori e IPCA						
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9	1,8
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9	1,8
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2	0,5
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9	2,1
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5	2,0
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5	1,8
Mercato del lavoro						
Occupazione nazionale						
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1	0,0
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1	0,0
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7	2,9
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9	2,2
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9	5,8
PIL potenziale e componenti						
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9	0,8
Contributo alla crescita potenziale:						
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4	0,3
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6	0,6

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

In questa sezione una sintesi della relazione annuale della Banca d'Italia tenutasi a Roma il 30 maggio 2025.

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense. I mercati azionari hanno tuttavia recuperato le perdite grazie alla sospensione per 90 giorni di alcune delle misure annunciate e all'avvio delle negoziazioni con la Cina e con altri paesi; si sono invece mantenuti elevati i tassi di interesse a lungo termine negli Stati Uniti. Questi andamenti, e il contestuale deprezzamento del dollaro, rivelano le preoccupazioni dei mercati per le conseguenze di un esteso e prolungato conflitto commerciale, oltre che per un ulteriore peggioramento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti. In tale congiuntura le quotazioni dell'oro hanno toccato nuovi massimi storici, consolidandone il ruolo di bene rifugio. L'incertezza continua a rimanere elevata anche per il susseguirsi di annunci di nuovi dazi, sospensioni temporanee e accordi parziali da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 la cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale. Le politiche avviate all'inizio del 2025 dall'amministrazione statunitense, fortemente impennate sulla sicurezza economica nazionale, rischiano di accentuare la tendenza alla frammentazione commerciale e di rendere più difficile un coordinamento efficace tra blocchi di paesi con interessi divergenti.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La dinamica dell'attività è stata moderatamente positiva anche nei primi mesi del 2025, sostenuta sia dall'espansione dei consumi sia dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'aumento dei dazi.

Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari. Nei primi mesi del 2025 si è collocata poco sopra il 2 per cento, riflettendo l'ulteriore, seppure graduale, attenuazione della dinamica dei prezzi dei servizi; le previsioni degli analisti della Banca centrale europea e degli organismi internazionali indicano che il calo dell'inflazione proseguirebbe nel corso dell'anno.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali. Dopo un ulteriore miglioramento nei primi mesi del 2025, l'incertezza è aumentata repentinamente per l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024, aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano *ReArm Europe/Readiness 2030* annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Sono proseguite le erogazioni di fondi attraverso il Dispositivo di ripresa e resilienza, fulcro del programma *Next Generation EU* (NGEU): finora sono stati versati ai paesi dell'Unione europea oltre 311 miliardi di euro, di cui 201 sotto forma di sovvenzioni.

Ad eccezione della Germania, tutti gli Stati membri della UE hanno presentato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine, il documento di programmazione previsto dal nuovo sistema di regole europee; la maggior parte di essi ha ricevuto una valutazione positiva dalla Commissione europea e l'approvazione dal Consiglio.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2024 il grado di restrizione della politica monetaria è stato progressivamente allentato. Tale orientamento ha riflesso una crescente fiducia da parte del Consiglio direttivo della Banca centrale europea nella convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento nel medio termine, in un contesto di persistente debolezza dell'attività economica.

A partire dalla riunione di giugno del 2024, il Consiglio ha disposto sette riduzioni dei tassi di interesse ufficiali, per un totale di 175 punti base per il tasso sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,25 per cento lo scorso aprile. Nei primi mesi del 2025, in un contesto di eccezionale incertezza alimentata da crescenti tensioni commerciali, il Consiglio ha ribadito l'intenzione di mantenere un approccio guidato dai dati per orientare le decisioni di politica monetaria, adottandole di volta in volta senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

È proseguito il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema avviato nel 2022. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3) e la graduale riduzione dei portafogli di titoli detenuti nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP, e *Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP).

Nel corso dell'anno l'allentamento monetario ha favorito una graduale discesa dei tassi di interesse privi di rischio e di quelli praticati dalle banche sui prestiti, contribuendo a un miglioramento delle condizioni di finanziamento per imprese e famiglie. La dinamica del credito si è progressivamente rafforzata, pur restando debole in prospettiva storica. Tra la fine del 2024 e i primi mesi di quest'anno i tassi di interesse privi di rischio a lungo termine sono tornati a salire in un contesto di elevata volatilità, segnato dagli annunci di un rilevante aumento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

L'economia italiana: il quadro di insieme

Nel 2024 il PIL dell'Italia, valutato a prezzi concatenati e senza correzione per le giornate lavorative, è cresciuto dello 0,7 per cento, come nel 2023 e sostanzialmente in linea con le attese di inizio anno; all'aumento hanno contribuito in misura analoga la domanda nazionale e quella estera netta. L'espansione dei consumi delle famiglie è rimasta contenuta mentre si è accentuata quella della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Gli investimenti hanno fortemente decelerato, con un calo della componente dei macchinari e attrezzature; di contro per le costruzioni non residenziali si è osservata una crescita alla quale ha contribuito, nonostante i ritardi, l'attuazione dei progetti del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* (PNRR). Le importazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo; le esportazioni hanno invece registrato un nuovo, moderato incremento.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto dello 0,5 per cento; l'aumento ha riguardato tutte le aree del Paese. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto e ha rallentato nelle costruzioni e nei servizi a seguito, rispettivamente, del netto ridimensionamento del sostegno connesso con gli incentivi fiscali per l'edilizia residenziale e dell'affievolirsi dell'impulso dei comparti a elevata interazione sociale (come turismo e ristorazione) dovuto alla forte ripresa post-pandemica.

Nel 2024 l'inflazione al consumo (IPCA) è scesa marcatamente rispetto al biennio precedente (all'1,1 per cento), soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici all'inizio dell'anno, poi attenuatasi nei mesi estivi.

Nel primo trimestre del 2025 il PIL ha avuto una crescita moderata, sostenuta dall'evoluzione ancora positiva dei consumi e della spesa per costruzioni. A fronte di una stagnazione nei servizi, l'attività si sarebbe espansa nella manifattura; su questo comparto, in prospettiva, potranno incidere negativamente le politiche commerciali statunitensi. Nei primi quattro mesi l'inflazione è salita marginalmente all'1,9 per cento, per effetto del contributo dei prezzi dei servizi e dei beni alimentari; anche nella media della restante parte dell'anno si manterrebbe al di sotto del 2 per cento.

Le famiglie

Nel 2024 in Italia il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sebbene meno che nell'anno precedente per la forte decelerazione dei redditi da lavoro autonomo e da proprietà; si è mantenuto invece sostenuto l'andamento di quelli da lavoro dipendente, sospinto sia dalla dinamica dell'occupazione sia da quella delle retribuzioni; queste ultime tuttavia, in termini reali, rimangono inferiori ai livelli del 2021. Le misure pubbliche di sostegno hanno continuato a essere rivolte principalmente alle famiglie a basso reddito e a quelle con figli, per le quali il rischio di povertà è maggiore. Grazie alla marcata riduzione dell'inflazione, il potere d'acquisto è tornato a crescere dopo la leggera contrazione del biennio precedente. È rimasto tuttavia moderato l'incremento della spesa per consumi, frenata sia dagli incentivi al risparmio derivanti dai livelli storicamente elevati dei tassi di interesse reali sia dal deterioramento delle attese di disoccupazione. Secondo un approfondimento specifico, queste ultime rifletterebero solo in misura marginale i timori connessi con gli impatti dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro. Il tasso di risparmio ha ripreso ad aumentare, attestandosi su valori più alti rispetto a quelli precedenti la pandemia.

La ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e di quelle reali al netto delle passività, è cresciuta a un ritmo analogo a quello del reddito disponibile. La ricchezza finanziaria lorda è salita, per effetto del rialzo dei prezzi delle attività e del maggiore tasso di risparmio. È proseguita la ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli obbligazionari, soprattutto quelli pubblici italiani: vi hanno contribuito in particolare le emissioni dedicate alle famiglie. Anche la ricchezza immobiliare si è ampliata, in linea con il rafforzamento del mercato delle abitazioni. Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi su un livello molto inferiore a quello dei principali paesi dell'area dell'euro. I mutui sono tornati a salire, sebbene in misura contenuta; la crescita dei prestiti per finalità di consumo è risultata più sostenuta.

Le imprese

Nel 2024 il valore aggiunto in Italia è aumentato moderatamente, come nell'anno precedente. La dinamica dell'attività si è indebolita nei servizi, per il rallentamento nei comparti a elevata interazione sociale quali le attività ricreative, e nelle costruzioni, per il netto ridimensionamento delle agevolazioni fiscali nell'edilizia residenziale. Nell'industria in senso stretto il valore aggiunto è rimasto stazionario, dopo il calo nel 2023, riflettendo l'espansione nel comparto energetico e la nuova moderata flessione nella manifattura.

Gli investimenti hanno fortemente rallentato rispetto al 2023: quelli in costruzioni non residenziali hanno accelerato, anche per l'attuazione del PNRR, mentre quelli in abitazioni si sono ridotti, dopo la marcata crescita sospinta dal Superbonus. La spesa per macchinari e attrezzature è diminuita, dopo il sostenuto incremento del quadriennio precedente, risentendo in particolare della debolezza della domanda. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2025, soprattutto quelle di grande dimensione.

Lo scorso anno l'indebolimento del ciclo economico e l'aumento del costo del lavoro hanno contenuto la redditività delle aziende. Il costo dei finanziamenti bancari è sceso per effetto dell'allentamento della politica monetaria. La dinamica del credito, ancora negativa, è stata eterogenea tra le diverse tipologie di imprese. I prestiti sindacati hanno rappresentato una quota rilevante di quelli bancari.

La produttività del lavoro nel settore privato è diminuita per il secondo anno consecutivo, dopo un lungo periodo di crescita. Questa fase positiva era stata il frutto della ristrutturazione che aveva interessato il sistema produttivo dopo la crisi dei debiti sovrani; vi avevano contribuito sia la riallocazione dell'attività verso aziende più efficienti, sia un aumento della produttività all'interno delle singole imprese.

La spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è ancora nettamente inferiore alla media dell'Unione europea. Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato e si traduce in un numero di brevetti minore rispetto agli altri principali paesi europei.

All'attività innovativa contribuiscono in maniera significativa le start up, che dipendono maggiormente dall'apporto di mezzi propri. L'offerta di capitale di rischio a queste imprese da parte di fondi di venture capital si è intensificata negli ultimi anni, ma rimane limitata nel confronto internazionale.

Si sono registrati progressi nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Fra le imprese, già ampiamente dotate di strumenti digitali di base, si sta diffondendo l'utilizzo di tecnologie avanzate fra le quali l'intelligenza artificiale. Continuano inoltre ad accelerare le nuove installazioni di impianti di energia rinnovabile. Il cambiamento climatico comporta elevati rischi idrogeologici con cui si devono confrontare le imprese italiane.

Il mercato del lavoro

Nel 2024 in Italia l'occupazione, pur decelerando, ha continuato a crescere più rapidamente del prodotto. La domanda di lavoro ha ancora beneficiato della moderata dinamica salariale dell'ultimo triennio, che ha reso la manodopera relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione.

L'espansione dell'occupazione ha interessato sostanzialmente tutti i settori e si è concentrata tra le posizioni a tempo indeterminato e tra i lavoratori più anziani; la domanda di lavoro si è indebolita rispetto al 2023 soprattutto per i lavoratori giovani e per i contratti temporanei, che sono in genere più sensibili al ciclo economico.

Il tasso di partecipazione è rimasto sui livelli elevati raggiunti nel 2023, grazie al continuo aumento dell'offerta di lavoro fra i lavoratori con almeno 55 anni di età, che ha compensato il calo osservato tra i più giovani. L'immigrazione ha parzialmente bilanciato la diminuzione della popolazione italiana in età da lavoro; i lavoratori stranieri svolgono per lo più lavori caratterizzati da contratti meno stabili rispetto alle persone nate in Italia e in posizioni a basso salario. Il tasso di disoccupazione è sceso al valore più basso degli ultimi 17 anni.

Il numero di posti vacanti nelle imprese rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego, un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori, è cresciuto, avvicinandosi alla media dell'Unione europea.

Secondo le stime preliminari, nei primi mesi del 2025 l'occupazione ha ricominciato a crescere marcatamente, sostenuta anche dagli investimenti connessi con il PNRR.

I prezzi e i costi

Nel 2024 in Italia l'inflazione al consumo si è ridotta notevolmente rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente, mantenendosi costantemente sotto al 2 per cento. I prezzi dei beni energetici, che avevano ampiamente sostenuto la dinamica dell'inflazione complessiva dal 2022, sono marcatamente diminuiti. L'inflazione di fondo (al netto di energetici e alimentari) si è pressoché dimezzata nel confronto con il 2023, per la forte decelerazione dei prezzi dei beni industriali non energetici e, in misura minore, per la dinamica più contenuta di quelli dei servizi, che rimane tuttavia moderatamente superiore alla media storica.

Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, sospinta dagli incrementi delle retribuzioni contrattuali. L'aumento del costo del lavoro è stato comunque inferiore a quello medio dell'area dell'euro. Nonostante il progressivo recupero, le retribuzioni effettive in termini reali sono risultate dell'8,4 per cento più basse rispetto ai livelli del 2021.

Nei primi mesi del 2025 l'inflazione al consumo è lievemente salita per il contributo delle componenti dei servizi e dei beni alimentari, rimanendo tuttavia attorno al 2 per cento. Le limitate pressioni all'origine, insieme alla debolezza della domanda interna e di quella globale, in un contesto di forte incertezza geopolitica e di tensioni commerciali, manterrebbero l'inflazione su valori contenuti nel corso di quest'anno.

L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti

Nel 2024 le esportazioni italiane in volume sono aumentate in misura modesta. Il lieve calo delle vendite di beni, legato alla debolezza della domanda proveniente dall'area dell'euro e all'andamento sfavorevole di alcuni comparti, in particolare autoveicoli e moda, è stato più che compensato dall'incremento della componente dei servizi, soprattutto quelli turistici. Le importazioni sono diminuite e le esportazioni nette hanno dunque fornito un contributo positivo alla crescita del PIL.

L'avanzo di conto corrente è cresciuto, raggiungendo l'1,1 per cento del prodotto. Il ritorno a un consistente saldo positivo, con il riassorbimento degli effetti del recente shock energetico, si inserisce in una lunga fase di surplus, iniziata nel 2013 e temporaneamente interrotta solo nel 2022, che testimonia la capacità delle imprese esportatrici italiane di rimanere competitive sui mercati internazionali nonostante i molteplici shock avversi; nell'ultimo quinquennio le esportazioni di beni in volume sono aumentate più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro e hanno sostanzialmente tenuto il passo con la domanda proveniente dai mercati di sbocco.

Gli investimenti di portafoglio all'estero da parte dei residenti sono fortemente cresciuti, sospinti dagli acquisti di obbligazioni europee da parte di banche, assicurazioni e fondi comuni. Gli investimenti netti in titoli pubblici italiani da parte dei non residenti hanno raggiunto il livello più elevato degli ultimi vent'anni. In seguito a questi andamenti, il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET è diminuito in misura significativa.

Alla fine del 2024 la posizione netta sull'estero dell'Italia è stata creditoria per 335 miliardi di euro, pari al 15,3 per cento del PIL; dalla fine del 2013 il miglioramento è stato di 39 punti percentuali del prodotto ed è riconducibile per poco più della metà ai persistenti avanzi di conto corrente e conto capitale.

La finanza pubblica

Nel 2024 in Italia il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto all'anno precedente, collocandosi al 3,4 per cento del prodotto interno lordo; il saldo primario è tornato positivo per la prima volta dal 2019. Il miglioramento è stato determinato essenzialmente dalla marcata riduzione delle spese legate al Superbonus edilizio; su tale contrazione hanno inciso anche le ulteriori restrizioni all'utilizzo dei relativi crediti di imposta introdotte nel marzo 2024.

Gli effetti di cassa di questa agevolazione fiscale – valutabili in quasi 2 punti percentuali del PIL – hanno invece ampiamente contribuito all'aumento del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto, che si è portato al 135,3 per cento (dal 134,6 del 2023).

Lo scorso gennaio il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia, che rappresenta il documento centrale per la programmazione di bilancio a livello nazionale nell'ambito della nuova governance economica europea. Il Piano definisce la traiettoria pluriennale di spesa netta necessaria per riportare il disavanzo al di sotto del 3 per cento del prodotto e per porre con alta probabilità il rapporto tra il debito e il PIL su un sentiero stabilmente discendente nel medio termine. La traiettoria e gli effetti sui saldi dell'ultima manovra di bilancio sono coerenti con le raccomandazioni rivolte dal Consiglio all'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi aperta nel luglio 2024.

Sulla base delle valutazioni ufficiali aggiornate con il *Documento di finanza pubblica 2025* (DFP 2025) dello scorso aprile, i tassi di crescita della spesa netta per il triennio 2025-27 sarebbero sostanzialmente in linea con quelli indicati nel Piano e con le regole europee. L'indebitamento netto si collocherebbe al 3,3 per cento del PIL nel 2025 e scenderebbe al di sotto della soglia del 3 per cento l'anno prossimo; il peso del debito continuerebbe invece a salire fino al 2026 (al 137,6 per cento), per iniziare a ridursi nel 2027.

Il contesto istituzionale e la regolamentazione dell'attività di impresa

Nel 2024 è proseguito in Italia il miglioramento della qualità del contesto istituzionale, sebbene non in tutti gli ambiti dell'azione pubblica.

La durata dei processi civili è rimasta stabile, interrompendo la flessione in atto da oltre un decennio; è proseguita invece la riduzione dell'arretrato. L'introduzione nel 2022 dei meccanismi di allerta e di nuovi strumenti extragiudiziali si è associata a una più tempestiva emersione delle situazioni di difficoltà delle imprese e a un maggiore ricorso a strumenti per la ristrutturazione del debito. I tempi

medi per le procedure di affidamento degli appalti per lavori pubblici si sono ulteriormente contratti, anche per effetto dell'accresciuto utilizzo delle procedure dirette – contraddistinte da iter meno complessi – e della digitalizzazione delle gare.

Nel 2024 è nuovamente aumentato il numero dei dipendenti pubblici, tornato sui livelli dell'inizio dello scorso decennio in tutti i comparti, ad eccezione dei Ministeri e degli Enti locali. A fronte della ripresa delle assunzioni e della necessità di sostituire il personale prossimo al pensionamento, per i lavoratori più qualificati è diminuita l'attrattività in termini retributivi del pubblico impiego rispetto al settore privato.

Nel complesso, i recenti provvedimenti riguardanti la regolamentazione dei mercati potrebbero avere un impatto limitato sulla concorrenza. Permangono aree di intervento per ridurre i vincoli all'ingresso sul mercato e alla conduzione dell'attività economica, soprattutto nei servizi professionali e nel commercio al dettaglio, e per accrescere la concorrenza negli appalti e nelle concessioni. La semplificazione normativa è una priorità anche a livello europeo: la Commissione europea ha proposto di alleggerire gli obblighi di rendicontazione e *due diligence* in materia di sostenibilità ambientale e sociale; ha inoltre annunciato una serie di interventi a più ampio spettro.

Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali

Nel 2024 la dinamica del credito in Italia è rimasta debole, seppure con segnali di ripresa favoriti dal progressivo allentamento della politica monetaria. I prestiti alle imprese hanno continuato a contrarsi, soprattutto per effetto di una domanda fiacca. Le condizioni di offerta si sono mantenute orientate alla prudenza, specialmente verso le imprese di minore dimensione. I prestiti alle famiglie, invece, sono tornati a crescere; la riduzione dei tassi ha in particolare stimolato la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel primo trimestre del 2025 queste tendenze sono state confermate; nei prossimi mesi l'andamento del credito potrebbe risentire dell'accresciuta incertezza del quadro macroeconomico globale.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è leggermente aumentato, trainato da quello relativo alle imprese; nel complesso, tuttavia, la qualità degli attivi detenuti dalle banche si è mantenuta in linea con quella media dell'area dell'euro. Il tasso di deterioramento crescerebbe per le imprese in misura contenuta nell'anno in corso e nel 2026, mentre rimarrebbe sostanzialmente stabile per le famiglie.

L'ammontare di titoli pubblici detenuti dalle banche italiane si è ampliato, principalmente per gli acquisti di quelli emessi dagli altri paesi dell'area dell'euro.

La raccolta complessiva ha continuato a diminuire, guidata dalla riduzione delle passività verso l'Eurosistema. Nella componente all'ingrosso è aumentato il ricorso al mercato interbancario estero e all'emissione di obbligazioni; quella al dettaglio è tornata a crescere, per l'incremento dei depositi da residenti. Il costo medio della raccolta in essere è calato di circa mezzo punto percentuale, riflettendo la riduzione dei tassi di interesse.

La redditività è ulteriormente migliorata, grazie all'aumento delle commissioni e, in misura minore, del margine di interesse. Quest'ultimo è cresciuto per effetto della scadenza delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3), che riducendo gli interessi passivi ha più che compensato la flessione del contributo delle operazioni con la clientela. L'aumento della redditività è stato contenuto dalle maggiori spese per il personale dovute al rinnovo del contratto di lavoro. Seppure in diminuzione, essa dovrebbe mantenersi elevata anche nell'anno in corso. La patrimonializzazione ha beneficiato degli utili non distribuiti, che hanno più che bilanciato l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto di azioni proprie (buy back) e il lieve aumento degli attivi ponderati per il rischio.

Ad aprile del 2024 la Banca d'Italia ha attivato una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico, al fine di rafforzare la solidità del sistema bancario e preservarne la resilienza in caso di eventi avversi; la riserva, a regime pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, dovrà essere interamente costituita entro giugno del 2025.

Prosegue il processo di trasformazione digitale del settore bancario italiano, la cui efficienza continua a migliorare grazie ai crescenti investimenti in innovazione. Si osserva inoltre il ricorso, seppure da parte di un numero limitato di banche, a nuove tecnologie – inclusa l'intelligenza artificiale – per la valutazione del merito di credito, con potenziali benefici per l'accesso al credito per le imprese più piccole e innovative.

La crescente consapevolezza dei rischi climatici si riflette nella concessione, da parte di circa un terzo delle banche italiane, di prestiti verdi alle imprese e alle famiglie – come ad esempio i mutui destinati all'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica – caratterizzati da condizioni di offerta più favorevoli. Al contempo, le banche stanno progressivamente attuando i piani di azione previsti dalla Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali, con risultati soddisfacenti rispetto ai profili di governance e organizzazione; permangono invece ritardi significativi nell'adozione di una base dati completa e affidabile sui profili di rischio climatico e ambientale e nell'aggiornamento dei sistemi informatici.

Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse ha contribuito ad aumentare la raccolta netta e il patrimonio di tutti i principali investitori istituzionali italiani.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2024 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dal progressivo allentamento del livello di restrizione della politica monetaria. Dall'autunno hanno risentito inoltre delle tensioni geopolitiche e commerciali, che hanno generato crescente incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Nell'anno i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale rispetto a quelli tedeschi sono diminuiti e le condizioni di liquidità sono migliorate. Le considerevoli emissioni nette sono state assorbite in modo ordinato grazie all'elevata domanda degli investitori privati a fronte della progressiva riduzione degli acquisti da parte dell'Eurosistema. I corsi azionari sono cresciuti, sebbene in misura diversa tra comparti. Hanno beneficiato della diminuzione dei tassi di interesse e, in particolare all'inizio del 2024, del forte ottimismo a livello globale sugli effetti dell'intelligenza artificiale sulle prospettive di redditività delle imprese. Nella seconda metà dell'anno le quotazioni hanno risentito delle tensioni sui mercati finanziari internazionali di inizio agosto scatenatesi in seguito all'uscita di dati macroeconomici statunitensi inferiori alle attese, nonché dell'incertezza sulla situazione politica in alcuni paesi dell'area dell'euro e sulle politiche commerciali degli Stati Uniti.

Nel 2024 Euronext ha completato il progetto di *clearing internalization*, che prevede l'utilizzo di Euronext Clearing come controparte centrale di riferimento del gruppo per i mercati azionari e dei derivati. Il consolidamento dei servizi di compensazione in euro è volto a migliorare la competitività del sistema finanziario europeo a livello internazionale, favorendo i progressi verso un unico mercato dei capitali.

Nei primi mesi del 2025 il rendimento dei titoli di Stato italiani è aumentato, come accaduto per gli altri principali paesi dell'area dell'euro, sospinto dalle prospettive di un'espansione della spesa pubblica per la difesa europea, in un quadro di sostenuta volatilità; ha poi beneficiato del miglioramento della valutazione attribuita dall'agenzia di rating Standard & Poor's. Ai primi di aprile l'indice azionario italiano ha risentito in modo marcato dei timori di recessione globale generati dall'annuncio di nuovi dazi superiori alle attese da parte degli Stati Uniti e dell'elevata incertezza sull'evoluzione della politica commerciale di questo paese. Ha poi pienamente recuperato dopo l'annuncio della sospensione per 90 giorni delle misure e l'avvio delle negoziazioni tra Stati Uniti e Cina.

Il commercio internazionale tra frammentazione e digitalizzazione

Dalla fine degli anni settanta l'integrazione economica globale si è intensificata, sostenuta dalla crescita dei flussi internazionali di beni, servizi, capitali, dati e persone. Questa tendenza è proseguita fino alla crisi finanziaria globale del 2008, quando la dinamica del commercio ha rallentato a causa dell'esaurirsi di alcuni fattori propulsivi e, successivamente, del ritorno di barriere agli scambi. Tale crisi e l'ascesa della Cina nell'economia mondiale hanno alimentato, soprattutto nei paesi avanzati, una percezione negativa della globalizzazione, ritenuta responsabile di deindustrializzazione, perdita di posti di lavoro e maggiori disuguaglianze. Ne è seguito un calo del consenso verso le politiche di apertura commerciale e, in alcuni casi, un ritorno al protezionismo.

La rivalità tra Stati Uniti e Cina è sfociata in una guerra commerciale nel biennio 2018-19, con l'introduzione di dazi e restrizioni reciproci. La pandemia di Covid-19 ha in seguito evidenziato la vulnerabilità delle catene di approvvigionamento, spingendomolti governi a introdurre sussidi per sostenere la produzione nazionale di beni essenziali. L'interdipendenza tra paesi, prima vista come un elemento di stabilità, è stata progressivamente considerata una fonte di rischio, soprattutto per le forniture estere in settori strategici. L'invasione russa dell'Ucraina nel 2022 ha acuito queste tendenze, aumentando le divisioni geopolitiche. Dall'inizio di quest'anno l'amministrazione statunitense ha imposto nuovi dazi che hanno interessato anche paesi tradizionalmente alleati e la quasi totalità dei beni, portando le proprie barriere commerciali al livello più alto dal protezionismo degli anni trenta e generando una forte incertezza sui mercati per il susseguirsi di annunci di misure, sospensioni temporanee e accordi parziali.

A fronte del rallentamento del commercio di beni e della sua crescente frammentazione, l'interscambio di servizi ha invece continuato a espandersi, favorito dal progresso tecnologico e dalla digitalizzazione. Questi sviluppi hanno ridotto drasticamente i costi di comunicazione e reso possibile esportare servizi prima considerati non commerciabili, trasformando le modalità di integrazione tra le economie.

Queste dinamiche del commercio globale pongono sfide rilevanti per l'Italia, fortemente interconnessa nei mercati internazionali dei beni e dei servizi tradizionali, ma con una presenza ancora limitata nei servizi avanzati. Le esportazioni italiane sono inoltre esposte all'imposizione dei dazi da parte degli Stati Uniti, uno dei principali mercati di sbocco. Un inasprimento delle tensioni geopolitiche globali potrebbe creare difficoltà alle filiere produttive e alle forniture di input critici, come quelle per la transizione digitale ed energetica.

3.1.3 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

ASSEMINI 2023 - 2028 Le Linee Programmatiche di mandato rappresentano le coordinate del “programma” amministrativo, ovvero le modalità con le quali si dà attuazione al programma amministrativo stabilendo:

- 1) le priorità,
- 2) le varie fasi di esecuzione,
- 3) i mezzi per realizzarlo.

In realtà, invece delle Linee Programmatiche sarebbe sufficiente e opportuno rimandare direttamente al Programma Elettorale consegnato al momento della candidatura, documento che, al netto delle urgenze quotidiane che invadono la scrivania di chi amministra, rimangono e rimarranno l'unico faro del nostro amministrare. Così come ribadito in campagna elettorale, fase prioritaria riguarda una ricognizione dello stato di salute dell'Ente, dei vari settori e dei dipendenti. Un tema sul quale far fronte negli enti comunali è il continuo e incessante migrazione dei dipendenti che, trovano molto più conveniente lavorare in altri Enti. Questo è un tema che deve vedere uniti chiunque amministra, in qualsiasi Comune, sia maggioranza che minoranza, per far rivalere condizioni di trattamento più omogenee, in modo da mitigare questo continuo esodo. Altra questione è stata, ed è, cercare di tamponare la carenza di unità lavorative in vari settori. Qualcosa è stato già fatto nelle prime settimane, ma siamo davvero solo ai primissimi passi. C'è ancora tantissimo da fare, tutto direi. Trovo fondamentale questa premessa, perché senza l'apporto di un apparato comunale, tutelato e stimolato, tutto diventa più complicato.

SERVIZI SOCIALI Assemini, Emergenza Casa - Diritto alla casa

La nostra città ha una grave emergenza sociale: tanti nostri concittadini, in condizioni di particolari fragilità, si sono trovati, e si trovano, a dover affrontare gravissime difficoltà nel reperimento di alloggi, sia pubblici che di proprietà privata in locazione. E' nostra intenzione costruire un canale più incisivo con gli enti regionali preposti all'edilizia abitativa (AREA) affinché possa essere migliorata la gestione del patrimonio abitativo pubblico, attraverso opere di manutenzione e di efficientemente energetico. E' nostra intenzione, altresì, ricercare nuovi spazi e soluzioni affinché il patrimonio a disposizione dell'Ente venga incrementato. Quanto agli alloggi privati, è intenzione dell'Amministrazione, proporre adeguati protocolli di intesa con le associazioni territoriali rappresentative dei proprietari.

RAFFORZAMENTO DEI PRESIDI SANITARI ESISTENTI – Diritto alla salute

La nostra Amministrazione intende intervenire fermamente, in merito alla grave e annosa carenza dei servizi sanitari territoriali per la diagnosi e il trattamento dei disturbi del neurosviluppo e disabilità nell'età evolutiva, che si possono riassumere nelle seguenti: 1. la tempistica assolutamente tardiva sia della UNOPIA territoriale che dei centri riabilitativi rispetto a qualunque tipo di bisogno (burocratico o sanitario stretto) per le prime valutazioni 2. la mancanza di centri riabilitativi convenzionati nel territorio di riferimento: la quasi totale chiusura del centro AIAS, la mancanza di alcuni servizi nel centro Santa Lucia e il taglio del numero dei convenzionabili hanno reso il servizio di riabilitazione carente e difficilissimo da ottenere. 3. la gravissima carenza di professionisti presso i centri territoriali pubblici, che oltre a determinare i ritardi di cui sopra, limita le possibilità di terapia e monitoraggio. 4. la grandissima difficoltà per le famiglie con minori in condizioni di disabilità di ottenere la diagnosi e l'inserimento in un piano terapeutico veramente congruente con i bisogni sanitari. Questa situazione si riflette da tempo sulla comunità, in termini di crescita del numero e dell'intensità della problematiche sanitarie, su cui gli interventi sociali non possono, per propria caratteristica e natura, essere rispondenti ed efficaci. I nostri servizi sociali comunali si trovano quotidianamente investiti di richieste d'aiuto su situazioni fortemente caratterizzate anche sul piano sanitario e per questo rese ancora più complesse, di certo non affrontabili senza il necessario apporto di servizi sanitari adeguati a sostenere il grandissimo carico delle famiglie interessate.

ASSEMINI - Città che guarda al futuro

I giovani e le giovani della nostra città sono il nostro futuro, ad essi e ad esse abbiamo il dovere di garantire i diritti contenuti nella Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Ho voluto fortemente conferire al Consigliere più giovane, tra gli eletti, la delega alle Politiche giovanili, affinché con il suo impegno possano diventare concreti il diritto di partecipazione alle scelte sul bene pubblico, il diritto di essere ascoltati e il diritto di non discriminazione. Sono fermamente convinto che Nicolò Farci si impegnerà a favore della comunità per l'affermazione dei diritti e per la creazione di un piano di azioni utili e gradite ai giovani che emergeranno da un lavoro partecipativo.

ASSEMINI - Città del volontariato

E' intenzione dell'Amministrazione valorizzare e supportare le associazioni di volontariato, tesoro delle politiche sociali del nostro comune, favorendo lo sviluppo di una RETE DELLA SOLIDARIETA'. A tale fine, sarà promossa la nascita della Consulta delle Associazioni di volontariato. ASSEMINI – Il sostegno alle Scuole L'Amministrazione assume come priorità il supporto alle scuole che accolgono situazioni di maggiore bisogno (povertà educativa, bisogni educativi speciali, difficoltà linguistiche di integrazione per background migratorio, altro...) sostenendo le scuole, con risorse e percorsi coprogettati, affinché nessuno sia lasciato indietro e siano garantite a tutte e a tutti pari opportunità educative e di cittadinanza.

CULTURA

Cultura è “quanto concorre alla formazione dell’individuo sul piano intellettuale e morale”. Riteniamo questo aspetto parte fondamentale di un programma amministrativo: intendiamo la cultura come occasione di crescita, interesse, approfondimento e bellezza oltre che possibilità di interazione tra cittadini e valorizzazione della propria cittadina. L’intento è quindi quello di promuovere eventi culturali di qualità che possano incontrare il gusto di grandi e piccini, eventi che possano attrarre un pubblico diverso e variegato. Crediamo fortemente che la cultura possa essere veicolo di informazione e conoscenza, per questo riteniamo importante proporre manifestazioni culturali a sostegno dei diritti umani.

Cultura della lettura e delle arti

La biblioteca comunale di Assemini aderisce in modo proficuo e attivo al sistema bibliotecario intercomunale Bibliomedia che da anni promuove cultura e informazione ai cittadini di più comuni appartenenti a tutte le fasce d’età attraverso la condivisione del proprio patrimonio bibliotecario e delle tecnologie digitali. L’attenzione alla lettura e alla scrittura e a tutte le forme artistiche performative (recitazione, musica, canto e danza) sarà centrale nell’amministrazione Puddu attraverso la promozione di eventi in collaborazione con le associazioni e le imprese locali e esterne e i principali enti di promozione di arte e cultura regionali.

Linee programmatiche di promozione della cultura

Queste le linee programmatiche su cui l’Amministrazione Puddu focalizzerà il proprio impegno per promuovere la cultura in modo inclusivo e il più possibile partecipato, tali da coinvolgere i cittadini di ogni quartiere e fare in modo che possano sentirsi parte attiva oltre che diretti fruitori:

- spettacoli teatrali per adulti e bambini anche nella modalità del “teatro di strada”;
- rassegne cinematografiche anche d’essai;
- festival letterari itineranti;
- abbellimento della città attraverso opere d’arte murarie che valorizzano la cultura tipica (in collaborazione con i maestri ceramisti locali), giornate dedicate con artisti della street art;
- promozione del Vecchio Municipio anche attraverso la trasformazione dello stesso in uno spazio artistico o polo culturale dove i cittadini abbiano un luogo e la possibilità di esprimersi in arti creative;
- divulgare la conoscenza e permettere anche ai più piccoli di apprezzare (per esempio con laboratori di ballo sardo) il nostro folklore ma anche quello internazionale con l’organizzazione di eventi a tema;
- rassegne musicali.

Cultura della tutela, della cura e della valorizzazione del patrimonio culturale

L’amministrazione comunale s’impegna a tutelare e valorizzare il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale, le usanze e le tradizioni, la lingua, le eccellenze legate alla tradizione e al connubio tradizione-innovazione (“sa panada asseminesa”, la ceramica, i cestini, la sartoria, i coltelli, la trasformazione del sughero, l’arte orafa, ...), il costume, il ballo, il canto, il suono, le collezioni, i beni paesaggistici e i beni identitari, la cultura costruttiva in terra cruda (“ladiri”), gli elementi storico architettonici identitari (la corte, i portali, “sa lolla”), i complessi monumentali e ambientali che insistono sul territorio comunale (le chiese, il complesso architettonico appartenente al conte Cecconi, le ex fornaci Scanu, villa Asquer, la laguna e il reticolo idrografico, le saline Contivecchi, il paesaggio agrario, il paesaggio boschivo e i sentieri del Parco del Gutturu Mannu, il complesso di Is Olias...) pianificando eventi, programmando risorse e promuovendo la diffusione della loro conoscenza nelle scuole, nelle famiglie e in tutto il territorio extra comunale anche in collaborazione con il FAI e con la Fondazione Imago Mundi organizzatrice della Manifestazione “Monumenti Aperti”.

Cultura della tradizione

Nella salvaguardia e promozione della tradizione, particolare attenzione sarà rivolta alle Associazioni culturali asseminesi che si occupano di folklore, prezioso tassello di storia della comunità. L’Amministrazione comunale si fa promotrice della pianificazione di una serie di incontri con le stesse, per l’organizzazione di un percorso (con calendarizzazione da maggio a settembre) di promozione del ballo nelle diverse piazze del comune, con brevi dimostrazioni e micro-lezioni all’aperto rivolte ai bambini, giovani, adulti e anziani. Per quanto concerne proprio il pubblico di bambini e giovanissimi, in periodo non scolastico, l’Amministrazione non esclude ma auspica l’incontro di collaborazione (ove possibile) con le iniziative di campi estivi organizzati sia dall’Amministrazione stessa sia da soggetti privati. L’Amministrazione è altresì aperta alle proposte delle Associazioni concernenti medi e grandi eventi folkloristici da includere nel panorama di eventi culturali, promozione del patrimonio di costumi, balli, suoni e canti del territorio comunale, extra comunale, italiano e internazionale.

SVILUPPO ECONOMICO Commercio e impresa

Assenini è una cittadina dotata di un tessuto produttivo estremamente eterogeneo. Siamo agricoltura, siamo pesca, siamo industria, siamo impresa, siamo artigianato di eccellenza, siamo turismo... siamo “città di antica tradizione ceramica”. Le nostre imprese e il livello di occupazione che garantiscono sono la base per lo sviluppo e lo slancio di Assenini. In tema di occupazione il Comune non ha una competenza diretta, ma può impegnarsi per offrire a

tutti gli imprenditori che vogliono investire nel territorio tutte le condizioni affinché tale scelta sia proficua, mediante:

- azioni di Supporto allo sviluppo dei comparti produttivi anche e soprattutto attraverso interventi infrastrutturali nell'area industriale e in quella artigianale;
- costituzione di un Centro Commerciale Naturale (CCN), intesa come forma di aggregazione tra imprese commerciali, artigianali e di servizio, con lo scopo di valorizzare il territorio e di rendere più competitivo il sistema commerciale di cui sono parte. Artigianato e ceramica, tradizioni gastronomiche Occorre rafforzare l'identità della comunità locale anche attraverso la valorizzazione delle nostre tradizioni artigianali e gastronomiche con una serie di azioni in cui l'amministrazione si pone come soggetto attivo e propositivo;
- Sostegno e ascolto alle eccellenze imprenditoriali storicamente legate al territorio (settori della ceramica, agroalimentare, artigianali, enogastronomici, etc.);
- promuovere e valorizzare il settore della ceramica, preservando l'eredità culturale, le tradizioni e i valori tipici del comparto, individuando e realizzando progetti integrati orientati alla promozione ed allo sviluppo del settore ed al supporto degli artigiani, per lo sviluppo dell'impresa e dei mercati di riferimento.
- rilancio del marchio della ceramica artistica e tradizionale asseminese, da consolidare in Italia e nel mondo.
- Riapertura e rifunzionalizzazione del Centro Pilota della Ceramica e dell'artigianato attraverso:

-allestimento della mostra della ceramica così come esistente in passato, con l'esposizione della collezione di ceramiche artistiche di proprietà del Comune di Assemini;

-attività di promozione e vendita delle opere e dei manufatti degli artigiani locali;

-apertura di spazi attrezzati dedicati a laboratori per nuovi artigiani, ceramisti e designer;

- creazione della scuola di ceramica e dell'artigianato, dove la formazione artigianale, professionale ed artistica divengano eccellenze del settore ceramico e dell'artigianato;
- Promozione di iniziative e tirocini presso le attività produttive, artigianali e zootecniche locali.
- Buongiorno ceramica. Allo scopo di tenere sempre viva l'attenzione e la passione sull'arte ceramica e sull'artigianato in genere, verrà riproposta la più grande festa delle arti che narra di una Assemini creativa, alla quale parteciperà direttamente in qualità di città d'arte ceramica, con i suoi laboratori, gli atelier, le botteghe, con le mostre d'arte. Si tornerà in strada, in piazza, nelle scuole, nei musei, nei parchi.
- Rafforzamento di manifestazioni a tema gastronomico che permettano di valorizzare i piatti tipici locali (Sa Panada per es.).

Agricoltura

- Valorizzazione dei prodotti agricoli tipici del nostro territorio anche attraverso e durante le iniziative di promozione turistica e culturale patrocinate dall'Amministrazione Comunale.
- Promozione delle produzioni agricole locali con la loro commercializzazione a km zero anche attraverso l'istituzione di nuovi mercati per la promozione e vendita diretta di prodotti agricoli freschi.
- Avvio di una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta ai cittadini che punti a valorizzare l'acquisto a km zero, rivolta anche al settore agroalimentare.
- Istituzione della giornata dell'Agricoltura, con cadenza annuale, per la promozione e la sensibilizzazione sui vantaggi e sulle opportunità della filiera corta, in collaborazione con le imprese agricole, le associazioni di categoria, la Regione e con la partecipazione delle attività eno-gastronomiche locali coinvolgendo scuole, cittadini, Associazioni di categoria.

Politiche sportive

Lo sport migliora la qualità della vita apportando benessere fisico e mentale. Praticare sport è un diritto di tutti e per tutte le età, motivo per il quale sarà nostro compito primario quello di promuoverlo in tutte le sue forme con campagne di educazione allo sport e incentivi (anche di natura economica) per associazioni sportive e cittadini.

- Adesione a campagne sportive volte a rafforzare l'idea di sport all'aperto, che può essere svolto gratuitamente nei parchi comunali (Sport City);
- Implementare e realizzare nuove aree sportive attrezzate all'interno di parchi comunali attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento di attività sportiva all'aperto a corpo libero. Siamo consapevoli dell'annoso problema che riguarda gli impianti sportivi di tante realtà locali, compresa Assemini: la maggior parte degli impianti sportivi non sono a norma e hanno necessità di essere adeguati alla normativa vigente per il loro utilizzo. Questa circostanza ha conseguenze negative sul mondo dello sport e necessita di risposte adeguate. Sarà nostra cura: • ristrutturare e rendere a norma tutti gli impianti sportivi esistenti, renderli fruibili in modo da soddisfare le esigenze delle società sportive;
- creare mediante accordi di programma, accesso al credito sportivo, finanziamenti pubblici, nuovi impianti sportivi e nello specifico una moderna area sportiva capace di ospitare importanti eventi di valenza internazionale delle varie discipline
- incrementare gli eventi sportivi di carattere locale, in collaborazione con le scuole e con gli enti di promozione sportiva territoriale, creando un calendario capace di dotare il paese di un offerta sportiva della città;
- incentivare la promozione di attività sportive gratuite per tutti i cittadini e in particolari per i bambini e gli anziani.

Politiche del Turismo.

Abbiamo voluto dedicare uno spazio alla parola e al settore Turismo, proprio per dare maggior forza ad un concetto che forse Assemini non ha mai recepito o sentito suo: Assemini città turistica. Ovviamente al termine Turismo concorrono tanti dei settori già citati o di quanti seguiranno. Il Turismo

passa attraverso la valorizzazione delle tradizioni artigiane e culinarie, delle nostre bellezze naturali, ma perché no, anche il decoro urbano, l'igiene urbana, la valorizzazione e la cura del verde, le condizioni delle nostre strade e marciapiedi; insomma, come vedete, quasi ogni aspetto della nostra città va in simbiosi e concorre a rendere la nostra Assenini una città turistica. Sarà nostra cura far recitare ad Assenini un ruolo da protagonista nella tanto decantata destagionalizzazione del Turismo isolano, promuovendo mediante mostre-mercato di artigianato locale, creando rassegne di eventi per tutto l'anno e diversificando l'offerta turistica, con lo sviluppo del Centro Pilota della Ceramica, creando un luogo per esporre il nostro patrimonio artistico locale, al fine di dare alla nostra Ceramica il lustro che merita e che la Sardegna gli riconosce. Il Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu e Santa Gilla sono siti di assoluta bellezza e di attrazione non solo per la comunità asseninese ma anche per tutta l'area metropolitana e del sud Sardegna.

Il Parco di Gutturu Mannu

Assenini punta a rafforzare il suo ruolo all'interno dell'Ente di gestione che al momento fatica a far esprimere tutte le potenzialità del Parco Regionale più esteso della nostra isola. E' necessario che alla doverosa azione di tutela e salvaguardia ambientale si accompagnino azioni concrete a sostegno di uno sviluppo economico compatibile con la risorsa, azioni di infrastrutturazione e di cura del territorio. Tutte condizioni che ad oggi continuano a costituire un freno per qualsiasi iniziativa in grado di attrarre visitatori e turisti. Favorire e supportare progetti di valorizzazione e sviluppo di questi territori con l'obiettivo di preservare e rafforzare la biodiversità è fondamentale per la nostra azione amministrativa: studiare assieme agli enti regionali preposti (Foresta), alle Università, alle associazioni ambientaliste e agli imprenditori agricoli locali pratiche di gestione agricola, serricola e forestale intelligenti che possano coinvolgere operativamente la cittadinanza in cantieri comunali dedicati può essere d'impulso per incrementare l'occupazione locale e costruire tutti insieme una comunità eco- responsabile e consapevole della qualità dei processi e dei prodotti che ne derivano.

Is Olias.

Con le sue strutture e il suo vasto patrimonio agricolo annesso, può e deve candidarsi a diventare una delle porte di accesso al Parco Naturale Regionale del Gutturu Mannu: l'intera area ha una forte valenza naturalistica e una vocazione agricola che necessita di cura, attenzione e manutenzione. Progetti di cura del patrimonio olivicolo presente con metodi biologici, progetti di studio degli impatti delle specie arboree neofite presenti sulla biodiversità locale, progetti di forestazione e reintroduzione delle specie arboree autoctone legati all'iniziativa già adottata in passato denominata "Un albero per ogni nato", progetti di diffusione dell'apicoltura con concessione regolamentata delle aree maggiormente idonee per la pratica apistica, saranno promossi e incentivati dalla nostra amministrazione. In questo quadro d'intenti diventa fondamentale anche promuovere l'istituzione di un Centro di Educazione Ambientale che possa partecipare, con l'amministrazione e le associazioni operanti nel settore dell'educazione alla sostenibilità, alle attività di educazione ambientale e di promozione del territorio ed entrare a far parte in futuro della rete regionale Infeas (Il sistema regionale è un'organizzazione a rete che favorisce il perseguimento di obiettivi condivisi di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, attraverso azioni ed iniziative sviluppate in collaborazione con le varie amministrazioni, enti, organismi, associazioni operanti nel settore dell'educazione alla sostenibilità).

Santa Gilla

Le zone umide di Santa Gilla, l'area delle foci e le aste fluviali del Flumini Mannu e del Cixerri, sono autentici scrigni di biodiversità, ecosistemi fragili che necessitano di cura e di un'attenta gestione. Lavoreremo affinché si concluda quanto prima l'iter che dovrà portare all'istituzione del Parco Regionale delle zone umide dell'area metropolitana di Cagliari, il cui obiettivo è quello di accorpate i due compendi di Molentargius e Santa Gilla per una loro gestione unitaria.

Sportello Europa

Allo scopo di favorire lo sviluppo e la crescita economica della cittadina, metteremo in campo tutta una serie di progetti finalizzati a supportare le attività produttive già presenti sul nostro territorio, affinché queste possano agire da volano per la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, affiancando queste ultime nella fase di avvio delle relative iniziative imprenditoriali. Da qui l'idea, già sperimentata con successo in passato (deliberazione di Giunta n. 77/2014), di creare un vero e proprio Centro per la Creazione d'Impresa, dove saranno concentrati servizi e iniziative che permetteranno sia di dare forma alle idee d'impresa, sia di supportare la crescita e lo sviluppo delle imprese già esistenti. All'interno del Centro troverà spazio "l'Incubatore d'Impresa", per offrire servizi che vanno dalla consulenza amministrativa e giuridica, alla consulenza, su opportunità di finanziamento messe a disposizione dalla Regione o da altri Enti pubblici per le iniziative di autoimprenditorialità, alla logistica e per sostenere le fasi di costituzione e di start-up delle idee e delle neo-imprese partecipanti. L'azione dell'Incubatore sarà dunque quella di promuovere, supportare e agevolare la nascita e la crescita di piccole imprese nel campo dell'innovazione tecnologica, del turismo e dei servizi, mettendo a disposizione idonei locali e strutture. Riproponiamo infatti l'apertura dello Sportello Europa con queste finalità:

- informare sulle opportunità di finanziamenti europei, statali e regionali;
- ottimizzare la partecipazione diretta dell'Amministrazione ai bandi comunitari;
- aderire all'attività di programmazione e di scelta delle politiche strategiche riguardanti tali finanziamenti;
- assistere l'amministrazione nei rapporti istituzionali con gli enti gestori dei Fondi strutturali;
- fornire informazioni, materiali, consulenze ai cittadini, alle organizzazioni e alle scuole sulle politiche, i programmi e le opportunità di finanziamento dell'Unione europea;
- Organizzare info-day tematici sui fondi strutturali e sui bandi a gestione diretta della UE;

- Coordinamento e gestione nella progettazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione dei progetti;
- Sostegno e ascolto alle eccellenze imprenditoriali storicamente legate al territorio (ceramica, agroalimentare, artigianali, enogastronomiche, meccaniche, etc.);
- Promozione di iniziative e tirocini presso le attività produttive, artigianali e zootecniche locali. Una realtà che mantiene tutt'ora un forte potenziale di sviluppo che vogliamo perseguire con decisione. Il nostro obiettivo è quello di (ri)accendere la vita sociale del paese, valorizzando le sue eccellenze, rilanciando il commercio e l'artigianato e dando ulteriore impulso alle attività produttive.

Digitalizzazione

La macchina amministrativa sarà costantemente formata e aggiornata e di conseguenza i servizi resi risulteranno affidabili, puntuali ed efficienti. Le funzioni e le attività amministrative saranno rafforzate attraverso nuove assunzioni e la semplificazione dei procedimenti anche con l'ausilio degli strumenti tecnologici ritenuti più idonei. Proseguirà l'azione di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi attraverso le nuove tecnologie. Digitalizzazione del Cimitero di Assemini.

IGIENE URBANA

Nell'ambito della strategia delle "3 R: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare", Assemini accrescerà il proprio impegno per la raccolta differenziata, che sarà implementata sia a livello comunicativo sia a livello dei servizi erogati ai cittadini per raggiungere e superare in modo permanente il valore medio dell'80% e per offrire spazi ed occasioni ("la casa del Riuso") che consentano di allungare il ciclo di vita degli oggetti andati in disuso favorendo la cultura del riuso e del riciclo grazie alla condivisione del saper fare e allo scambio di buone pratiche da parte di operatori, volontari e cittadini. Oltre a potenziare i servizi di eco-mobilità itineranti già presenti (via La Malfa, Piazza delle Regioni e Truncu is Follas) e i punti di raccolta differenziata rionali e in agro, l'Amministrazione si impegna a valutare la possibilità di installare eco- compattatori in strada o nei supermercati di quartiere legati ad un sistema premiante e fidelizzante di scontistica al fine di sensibilizzare ulteriormente tutta la cittadinanza alla raccolta differenziata, all'importanza del riciclo e al non abbandono dei rifiuti. Tali iniziative saranno studiate e attuate sia durante il corso del vigente appalto sia in previsione del nuovo appalto.

VERDE URBANO

Il verde rappresenta un obiettivo strategico dell'amministrazione a garanzia della qualità della vita e del decoro urbano di Assemini. L'amministrazione Puddu promuoverà eventi di conoscenza del patrimonio arbustivo, arboreo e vegetale presente in città, con l'ausilio della banca dati realizzata dall'università di Cagliari, e di confronto con le attività florovivaistiche locali, i cittadini e gli studenti al fine di diffondere la cultura del rispetto del verde pubblico, la sua importanza nell'ambito dell'ecosistema urbano e della conservazione della biodiversità, le sue capacità bioclimatiche e mitiganti degli impatti legati ai cambiamenti climatici e l'importanza dell'integrazione con il verde privato. L'appalto della manutenzione del verde urbano sarà maggiormente seguito con il supporto del direttore d'esecuzione dell'appalto: Tale incarico è stato di recente aggiudicato a supporto dell'azione quotidiana di controllo svolta dagli uffici. L'amministrazione promuoverà interventi diffusi di sviluppo e riqualificazione del verde urbano, del Patrimonio di verde storico e del progetto degli "Orti Urbani" e di adozione degli spazi verdi urbani per soddisfare la domanda di tutte le famiglie che vorranno fare richiesta. Gli spazi verdi comunali saranno attrezzati con un adeguato arredo che consenta una piena fruibilità delle aree (panchine, tavoli pic-nic, rastrelliere per biciclette, attrezzature ludiche). Sarà valutata anche la realizzazione di un'area camper, finanziata con l'ausilio dei contributi previsti dalla recente legge regionale, che può favorire l'arrivo in città di un importante flusso turistico che sta vivendo una fase di grande espansione.

MOBILITÀ

La rete ciclabile cittadina, introdotta dalla precedente amministrazione Puddu, sarà mantenuta e riqualificata e saranno portati avanti i progetti di completamento a chiusura degli anelli ciclabili urbani e di connessione con i percorsi interurbani che rientrano nel progetto a regia regionale "Ciclovie della Sardegna" e nel masterplan dell'Anello Sostenibile della Città Metropolitana di Cagliari. La mobilità ciclabile andrà dunque ad integrarsi sempre più con i trasporti pubblici esistenti su gomma e rotaie e, a supporto di ciò, saranno funzionalizzati i parcheggi di scambio esistenti in termini di accessibilità, sicurezza e tecnologie intelligenti di gestione e controllo. La nuova amministrazione Puddu supporterà e promuoverà qualsiasi azione condivisa con le aziende di trasporto urbane, interurbane e regionali interessate (ARST – CTM – RFI – bike sharing – car sharing) volta a favorire una tariffazione integrata per gli spostamenti multimodali e a migliorare l'accessibilità alla rete del Trasporto Pubblico Locale (TPL). In linea con i finanziamenti pubblici erogati in favore dei comuni, sarà implementata inoltre la rete di ricarica per veicoli elettrici e saranno perseguite azioni per la totale transizione elettrica del parco veicolare comunale. Saranno promosse nelle famiglie e nelle scuole campagne di sensibilizzazione alla mobilità attiva sotto forma di pedibus e di bicibus e saranno promossi interventi per l'installazione di parcheggi bici protetti nelle scuole, negli edifici comunali e in prossimità delle principali piazze e parchi urbani. Sarà ripristinato il servizio scuolabus per le zone in agro, il quartiere di Truncu is Follas e per le uscite didattiche.

PICCOLE OPERE DI DECORO URBANO e MESSA IN SICUREZZA E A NORMA

- Realizzazione dell'impianto di illuminazione nel Parco del Legno, manutenzione attrezzi presenti e inserimento nuovo arredo; - Completamento dell'area verde di via Caravaggio con sistema di irrigazione e attrezzi per lo sport e la terza età; - Fornitura di arredo giochi e per pic-nic del parco verde lineare di Via Serpentara e prosecuzione nella via Italia; - Riqualificazione spazio via Marconi – via Barbagia; - Sistemazione impianto illuminazione piazza della Conciliazione e fornitura di arredo per le aree verdi zona via Pio IX; - Riqualificazione piazza delle Regioni; - Adeguamento normativo e

rifunzionalizzazione dell'area mercatale; - Riqualficazione dell'isola spartitraffico centrale nel Corso Asia; - Riqualficazione piazza Sacro Cuore; - Riqualficazione area verde via Cagliari – via Trieste con valorizzazione della fontana romana presente; - Fornitura di arredi gioco nell'area verde di via Asproni; - Parco verde di via Coghe; - Riqualficazione snodo via Cagliari – via Amsicora – piazzale cimitero; - Riqualficazione e messa in sicurezza via Santa Maria; - Messa in sicurezza via Olimpia – via Gramsci; - Richiesta CPI e adeguamento normativo immobili comunali non ancora dotati e impianti sportivi (palazzo comunale vecchio, spalti pattinodromo, palestre, etc.).

GRANDI OPERE

L'amministrazione Puddu oltre a portare avanti le opere in corso di esecuzione relative ai progetti Iscol@, di sicurezza statica/sismica degli edifici, di adeguamento normativo e di sicurezza dal punto di vista idrogeologico del territorio e di riqualficazione/adeguamento normativo degli impianti sportivi, si impegnerà a realizzare queste opere strategiche fondamentali per lo sviluppo e per la riconnessione della città e dei suoi quartieri: - il palazzetto dello sport; - La riqualficazione dell'asse via Cagliari- via Carmine: occorre un piano di riqualficazione che restituisca qualità, decoro e funzionalità ad una delle arterie più importanti della città. Sarà necessario uno studio particolareggiato per il riordino dell'arredo urbano, spazi pedonali, l'introduzione di elementi di verde e linee guida per la cura dei prospetti dei fabbricati e lotti ineditati; - Il sottopasso di via Coghe: opera non più rinviabile per l'importanza strategica di sviluppo di un intero quartiere e di riconnessione con il resto della città; - Promozione di accordi pubblico-privati per la valorizzazione e fruizione degli edifici e delle aree pertinenziali delle ex fornaci Scanu e del complesso del conte Cecconi. - Manutenzione straordinaria al Palazzo Comunale.

CENTRO STORICO

L'amministrazione Puddu intende per questo mettere in campo le seguenti azioni: - Realizzazione di interventi di sostituzione della pavimentazione nel centro storico con sotterramento delle linee di alimentazione dell'illuminazione pubblica e riordino delle cassette d'ispezione reti; Portare ad esecuzione il progetto "Lavori di recupero integrato di spazi pubblici e per la definizione di nuove polarità pubbliche culturali e urbane nel centro storico di Assemini" di cui alla L.R. n. 29 del 13 ottobre 1998. - Riordino degli arredi urbani e della cartellonistica; - Creazione di un ufficio apposito destinato ad osservatorio/laboratorio del recupero del centro storico composto da personale provvisto di idonea qualifica e attivazione della delega paesaggistica per accelerare il percorso autorizzativo degli interventi in centro matrice (L.R. 12 agosto 1998, n. 28 e ss.mm.ii.) e nelle aree vincolate; - Promozione di percorsi culturali di conoscenza e divulgazione della conoscenza relativa al patrimonio materiale e immateriale legato all'identità storica locale (adesione ad associazioni di tutela e valorizzazione della terra cruda, coinvolgimento dell'università di Cagliari, supporto alle associazioni culturali locali che valorizzano tale patrimonio, supporto alle attività artigianali locali che tuttora tramandano, valorizzano e reinterpretano tale patrimonio) per accrescere la consapevolezza e per conservare e tramandare l'autenticità; - Programmazione di eventi culturali/commerciali di valorizzazione del centro matrice e della via Cagliari (aree pedonalizzate con eventi che si svolgono in strada) per favorire la rivitalizzazione del centro storico; - Favorire percorsi conoscitivi didattici nelle scuole che coinvolgano la cittadinanza per infondere la consapevolezza verso il proprio patrimonio materiale e immateriale. Revisione del Piano Urbanistico Comunale e rilancio dei piani integrati È necessario avviare il percorso di revisione del Piano Urbanistico Comunale in modo da adeguare il processo di pianificazione ai risultati ottenuti in questi primi anni di applicazione. Occorre verificare la possibilità di rendere più appetibile la realizzazione dei Piani Integrati aprendo un confronto con operatori e tecnici del settore senza rinunciare alle prerogative offerte da questi strumenti a beneficio della comunità. Non è più rinviabile inoltre una variante che liberi i cittadini delle aree di Cuccuru Macciorri dal peso di una tassazione IMU ingiusta. Affinché quelle aree possano realmente considerarsi edificabili è necessario che l'asse viario esistente nella zona rientri nella disponibilità della comunità consentendo lo sviluppo dell'area secondo il programma dell'Amministrazione Comunale. Solo a conclusione del lungo iter di ripristino della viabilità si metteranno i cittadini nelle condizioni di utilizzare le aree ai fini edificatori. Nel frattempo è urgente programmare interventi di manutenzione degli impianti, della vegetazione cresciuta ai margini di strada, percorsi ciclabili e marciapiedi esistenti allo scopo di prevenire ulteriori danni alle infrastrutture realizzate. Per quanto riguarda la questione area artigianale di Assemini, la sua realizzazione non è più rinviabile la realizzazione. Occorre lavorare sin da subito della zona artigianale per dare finalmente uno spazio di visibilità e di sviluppo a prezzi appetibili alle imprese locali che sono state finora costrette a rinunciare a progetti di crescita aziendale o ad emigrare nei comuni limitrofi.

SERVIZI TECNOLOGICI E MANUTENTIVI

Arriviamo pian piano verso la fine, per quello che forse è il settore più difficile, perché è quello che quotidianamente viene sottoposto ai disagi, alcuni atavici, altri che nascono tutti i giorni nella nostra Comunità.

Servizi cimiteriali:

- In questo momento ci troviamo in regime di proroga per i mesi di Luglio e Agosto. Dopo un attenta analisi della situazione da subito siamo intervenuti, nonostante qualche piccola incomprensione dovuta a un cambiamento repentino, a riportare il servizio di tumulazione 6 giorni su 7 (il sesto giorno limitato alla mattina). Nel prossimo affidamento del servizio di tumulazione, l'amministrazione è intervenuta rettificando il bando liberandolo dal vincolo dei tre giorni di tumulazione a settimana.

- E' stato prorogato il servizio tumulazioni, in attesa di procedere all'esternalizzazione.

- Situazione loculi : in attesa della consegna dei nuovi colombari e del termine della nuova ala del cimitero, sono state individuate delle aree libere interne al cimitero dove realizzare altri 24 loculi.

Manutenzione straordinaria immobili:

- Prioritari saranno la sistemazione dei sottopassi ferroviari (illuminazione, videosorveglianza, rifacimenti e predisposizione attraversamento persona in condizioni di disabilità)
- Impianto di riscaldamento Scuola via Di Vittorio, si è provveduto ad appaltare i lavori. Si provvederà alla manutenzione degli impianti di illuminazione esterna delle scuole
- Manutenzione ordinaria dei centri sportivi, con particolare attenzione verso la struttura Santa Lucia destinata al Basket, lo stadio Santa Lucia, l'impianto del tennis.
- Manutenzione del Centro giovani.

Viabilità manutenzione ordinaria:

- Si procederà su un doppio binario operativo. Mentre da una parte interverremo sulle urgenze grazie allo strumento degli accordi quadro, dall'altra verrà messa in moto una catalogazione degli interventi necessari con l'assegnazione di una scala di priorità in modo da poter intervenire successivamente con una programmazione adeguata e non frutto dell'emergenza.
- Per quanto riguarda i marciapiedi, sarà prioritario sempre nell'ottica di una programmazione per priorità, intervenire immediatamente laddove in presenza di situazioni di disabilità la libertà di movimento sia fortemente limitata alla propria abitazione.

Randagismo:

- Considerato l'elevato numero di randagi e la forte diminuzione delle adozioni, diventa prioritario in collaborazione con il canile, riprendere con urgenza la campagna e progetti di sensibilizzazione alle adozioni. Esperienza questa, nata e sviluppata durante la prima amministrazione Puddu e che ha portato oltre che a un risparmio per l'Ente anche a un aumento considerevole delle adozioni e a una coscienza consapevole tra le famiglie affidatarie (percorsi di educazione). Redazione del regolamento per promozione del benessere e la tutela degli animali da affezione e istituzione del servizio di vigilanza contro i maltrattamenti. Realizzazione di un'oasi canina/felina con strutture ecocompatibili che possa accogliere fino a 29 cani/gatti che necessitano di cure e stallo in attesa di adozione da affidarsi in gestione alle associazioni animaliste del territorio.

Protezione civile:

- La revisione del piano di protezione civile, la spinta dell'Amministrazione verso una sempre maggiore collaborazione tra associazioni di protezione civile in ottica di un ordinamento unico di Protezione civile comunale

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Si riportano di seguito le principali analisi della situazione economica che emerge dal Bollettino economico n. 4/2022 della Banca d'Italia la quale evidenzia quanto segue:

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha pubblicato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza (Nadef) che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate lo scorso 28 settembre, elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025. Il documento, approvato dal Consiglio dei ministri destina per il 2023 circa 21 miliardi di euro alle misure di contrasto all'aumento dei costi energetici, da cui deriva anche l'impennata dell'inflazione. A queste risorse si aggiungono circa 9 miliardi derivanti dal cosiddetto extragetito del 2022. La previsione di crescita del PIL nello scenario tendenziale a legislazione vigente è stata rivista al rialzo per il 2022, da 3,3 per cento a 3,7 per cento, mentre quella per il 2023 è stata ridotta dallo 0,6 per cento allo 0,3 per cento. Le previsioni per i due anni successivi sono invece rimaste invariate, all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La relazione indica invece che la crescita programmatica per il 2023 è dello 0,6%. Riguardo alle stime del deficit tendenziale vengono confermate quelle di settembre: nel 2022 e nel 2023 l'indebitamento netto è previsto pari, rispettivamente, al 5,1% e al 3,4% del Pil. Sono invece riviste lievemente al rialzo le previsioni di deficit per il 2024, dal 3,5 al 3,6% del Pil, e per il 2025, dal 3,2 al 3,3%. È inoltre prevista una discesa costante del debito nei prossimi anni, fino al 141,2% nel 2025, mentre un forte impegno sarà dedicato anche all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), da cui dipendono gli investimenti per rilanciare la crescita sostenibile dell'economia italiana.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica "gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus". A questo si è aggiunto "l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette". La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi "comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio". Questo porta ad una "accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL". Al Parlamento è stata quindi chiesta "l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26".

Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque "sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro". Ciò sarà possibile "anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche". La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio/economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, "è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio". Per questo motivo "la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione".

Prospettive future

In una situazione in cui "la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili". Il Governo ha optato "per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile". Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo "si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali".

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 117
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 126 km circa
Strade	
Statali	km. 3
Provinciali	km. 10
Comunali	km. 130
Vicinali	km. 58
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		DELIBERA CC 64 DEL 19/12/2014-BURAS n. 39 DEL 27/08/2015
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		DPGR 106/75 MOD D.A.U.E.F. 587/U/1982

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		D.A. n. 83/77
Artigianali	X		D.C.S. n. 158 del 21/05/2003 pubblicata nel B.U.R.A.S n 223
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 265.300
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0

Area interessata P.I.P.	mq. 67.774
Area disponibile P.I.P.	mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE		
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2024	25806	
- nati nell'anno	123	
- deceduti nell'anno	213	
saldo naturale	25716	
- immigrati nell'anno	677	
- emigrati nell'anno	687	
saldo migratorio	-10	
Popolazione residente al 31 dicembre 2025	25706	
di cui:		
- in età prescolare (0/6 anni)	999	
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1449	
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	3546	
- in età adulta (30/65 anni)	13646	
- in età senile (oltre i 65 anni)	6066	

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2021	0,58
	2022	049
	2023	0,60
	2024	0,54
	2025	0,53
TASSO MORTALITA'		
	2021	0,85
	2022	0,97
	2023	0,86
	2024	0,85
	2025	0,86

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate in vari settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano urbanistico comunale P.U.C è stato approvato con deliberazione CC n. 64 del 19/12/2014, pubblicato nel BURAS n. 39 del 27/08/2015

I

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
Stato di attuazione				
Previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
- in corso di attuazione	0,00	0%	0,00	0%
- approvati: piano particolareggiato Centro Storico delibera CC n. 10 del 08/02/2018- BURAS n. 22 del 26/04/2018	176.601	100%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	176.601	100%	0,00	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Piano di zona PEEP "Su Zaffaranu"	265.300,00	0,00	D.P.G.R N 106/1975 D.A 587/4/1982 COMUNE DI ASSEMINI	
P.,R,U. URBANISTICO (PIR- PIRI e TRUNCU IS FOLLAS)	182.752	0,00	DA 1280/4/1989 COMUNE DI ASSEMINI DA 1257/4/1989	

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti, così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	12.667,51	15.988,50
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	12.667,51	15.988,50
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	31.279.008,83	29.598.345,10
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	3.330.164,28	2.215.107,28
Infrastrutture	26.392.670,81	25.995.411,66
Altri beni demaniali	1.556.173,74	1.387.826,16
Altre immobilizzazioni materiali (3)	67.462.023,28	67.493.697,80
Terreni	29.660.271,00	29.660.271,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	37.281.634,89	37.291.217,40
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	62.990,00	62.990,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	63.323,93	0,00
Mezzi di trasporto	38.969,90	70.981,78
Macchine per ufficio e hardware	70.228,38	88.741,86
Mobili e arredi	225.855,88	270.847,66
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	58.749,30	48.648,10
Immobilizzazioni in corso ed acconti	28.274.007,39	24.657.378,46
Totale immobilizzazioni materiali	127.015.039,50	121.749.421,36
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	3.573.221,94	3.573.221,94
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	3.573.221,94	3.573.221,94
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.573.221,94	3.573.221,94
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	130.600.928,95	125.338.631,80
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	890.323,14	1.501.184,37

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	890.323,14	1.479.168,09
Crediti da Fondi perequativi	0,00	22.016,28
Crediti per trasferimenti e contributi	10.834.921,42	4.763.957,28
verso amministrazioni pubbliche	10.831.321,42	4.763.957,28
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	3.600,00	0,00
Verso clienti ed utenti	558.650,73	945.800,48
Altri Crediti	208.412,74	486.559,84
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	46.906,61	140.204,59
altri	161.506,13	346.355,25
Totale crediti	12.492.308,03	7.697.501,97
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	40.044.314,54	36.677.886,43
Istituto tesoriere	40.044.314,54	36.677.886,43
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	801.461,52	238.419,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	40.845.776,06	36.916.305,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	53.338.084,09	44.613.807,40
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	183.939.013,04	169.952.439,20

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	31.108.055,13	34.645.791,59
Riserve	41.016.117,93	37.058.563,70
da capitale	1.948.473,55	1.948.473,55
da permessi di costruire	7.760.708,05	7.340.890,28
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	31.306.936,33	27.769.199,87
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	4.372.945,54	3.893.627,43
Risultati economici di esercizi precedenti	41.197.773,50	37.304.146,07
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	117.694.892,10	112.902.128,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	3.955.954,73	3.525.645,16
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.955.954,73	3.525.645,16
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	0,00	0,00
Debiti verso fornitori	5.766.594,86	6.240.472,60
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.952.148,87	1.464.273,03
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	66.144,36	27.449,36
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	22.829,79	60.124,84
altri soggetti	1.863.174,72	1.376.698,83
altri debiti	2.738.829,28	2.565.965,17
tributari	669.913,72	579.946,55
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	198.810,81	169.474,36
per attività svolta per c/terzi (2)	514.314,76	690.860,94
altri	1.355.789,99	1.125.683,32
TOTALE DEBITI (D)	10.457.573,01	10.270.710,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	101.413,92	0,00
Risconti passivi	51.729.179,28	43.253.954,45
Contributi agli investimenti	51.729.179,28	43.253.954,45
da altre amministrazioni pubbliche	51.706.831,42	43.231.033,57
da altri soggetti	22.347,86	22.920,88
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	51.830.593,20	43.253.954,45
TOTALE DEL PASSIVO	183.939.013,04	169.952.439,20
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	15.568.699,76	47.449.032,63

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.568.699,76	47.449.032,63

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	9.058.322,79	8.243.293,27
Proventi da fondi perequativi	2.206.683,19	2.139.957,52
Proventi da trasferimenti e contributi	18.387.711,05	15.213.896,27
- Proventi da trasferimenti correnti	17.061.321,83	12.937.372,36
- Quota annuale di contributi agli investimenti	1.325.816,20	2.275.317,55
- Contributi agli investimenti	573,02	1.206,36
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.136.792,26	1.459.330,93
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	351.630,29	466.254,77
- Ricavi della vendita di beni	124,20	4.345,81
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	785.037,77	988.730,35
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.315.245,94	874.716,48
Totale componenti positivi della gestione A)	32.104.755,23	27.931.194,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	194.084,27	217.587,94
Prestazioni di servizi	11.764.996,49	11.484.834,55
Utilizzo beni di terzi	51.589,53	50.683,44
Trasferimenti e contributi	7.365.006,54	7.095.694,96
- Trasferimenti correnti	7.303.162,92	7.095.694,96
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	61.843,62	0,00
Personale	4.227.072,81	4.117.926,68
Ammortamenti e svalutazioni	3.199.953,62	2.191.987,51
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	3.320,99	3.320,99
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.007.968,93	1.946.985,75
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	1.188.663,70	241.680,77
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	430.309,57	525.645,16
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	575.548,75	399.797,55
Totale componenti negativi della gestione B)	27.808.561,58	26.084.157,79
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.296.193,65	1.847.036,68
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	1,20	1,86
Totale proventi finanziari	1,20	1,86
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
- Interessi passivi	0,00	0,00
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	1,20	1,86
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Rivalutazioni	0,00	265.667,86
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	265.667,86
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.988.679,36	411.800,07
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.723.615,31	1.737.145,65
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	3.712.294,67	2.148.945,72
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.332.922,24	82.232,41
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	3.332.922,24	82.232,41
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	379.372,43	2.066.713,31
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	4.675.567,28	4.179.419,71
Imposte	302.621,74	285.792,28
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.372.945,54	3.893.627,43

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI			
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
	2026	2027	2028
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	18,73	19,01	19,58
2 Entrate correnti			
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	79,57	81,16	82,09
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	58,85	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	32,17	32,82	33,19
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	22,66	0,00	0,00
3 Spese di personale			
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	19,91	20,13	20,75
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	0,57	1,59	1,56
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,00	0,00	0,00
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	263,06	261,73	266,55
4 Esternalizzazione dei servizi			
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	18,71	19,48	19,42
5 Interessi passivi			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	0,01	0,01	0,01
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti			
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	15,96	3,00	2,59
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	266,83	40,81	34,43
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	1,75	1,75	1,75
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	268,58	42,56	36,18
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	1,26	0,64	0,75
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari			
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	99,92	0,00	0,00
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00	0,00	0,00
8 Debiti finanziari			
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,00	0,00	0,00
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	0,01	0,01	0,01
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	1,83	0,00	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
	2026	2027	2028
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	4,28	0,00	0,00
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	29,61	0,00	0,00
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	64,28	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato			
11.1 Utilizzo del FPV	100,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi			
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	13,66	13,94	14,10
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,59	13,94	14,10

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

In merito alla capacità di riscossione delle entrate risulta degna di nota la percentuale di riscossione delle entrate del titolo IV, tipologia 200, sulla quale si fa presente che il valore riportato è influenzato dalle tempistiche delle rendicontazioni dei contributi nelle piattaforme (nazionali e regionali) e dalla successiva accettazione degli investimenti da parte dell'ente erogante il relativo contributo. IL che rende più lenta la capacità dell'Ente.

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
	26,41	29,49	29,90	24,27	91,67	73,27
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
	4,74	5,37	5,45	6,37	100,00	99,69
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
	31,15	34,86	35,34	30,63	92,48	78,76
Titolo 2	Trasferimenti correnti					
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
	38,60	42,67	42,28	39,15	100,00	98,83
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
	0,03	0,04	0,04	0,01	100,00	70,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti					
	38,64	42,70	42,31	39,16	100,00	98,83
Titolo 3	Entrate extratributarie					
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
	3,92	4,43	4,49	3,60	98,86	83,36
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	0,79	0,89	0,91	1,08	86,04	41,49
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi					
	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
	2,45	2,53	2,57	1,96	94,26	66,84
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie					
	7,16	7,86	7,97	6,64	94,64	71,67
Titolo 4	Entrate in conto capitale					
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti					
	10,60	0,40	0,00	11,46	100,00	38,79
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale					
	0,99	1,19	1,21	2,69	100,00	54,62
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
	0,00	0,00	0,00	0,05	100,00	93,64
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					
	0,96	1,09	1,10	1,09	100,00	68,78
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale					
	12,54	2,67	2,31	15,29	100,00	43,90
Titolo 5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti					
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
	9,60	10,87	11,02	7,91	100,00	99,70
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					
	0,92	1,04	1,05	0,36	100,00	84,29

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro					
	10,51	11,91	12,07	8,27	100,00	99,03
	TOTALE ENTRATE					
	100,00	100,00	100,00	100,00	96,82	82,49

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

Indicatori analitici composizione delle spese per missioni e programmi											
MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:				
	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione										
1.01	Programma 1: Organi istituzionali										
	1,34	0,00	100,00	1,61	0,00	1,63	0,00	1,02	0,00	65,54	
1.02	Programma 2: Segreteria generale										
	3,08	0,00	100,00	3,57	0,00	3,61	0,00	2,82	1,48	87,74	
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato										
	1,27	0,00	100,00	1,49	0,00	1,52	0,00	1,01	0,00	91,56	
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali										
	1,71	0,00	98,52	1,79	0,00	1,82	0,00	0,60	0,00	37,82	
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
	4,34	0,00	100,00	4,38	0,00	4,32	0,00	6,75	9,78	49,11	
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico										
	2,16	0,00	100,00	2,36	0,00	2,39	0,00	2,35	2,87	91,89	
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile										
	0,65	0,00	100,00	0,74	0,00	0,75	0,00	0,58	0,00	93,32	
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi										
	0,09	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,00	8,27	
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10	Programma 10: Risorse umane										
	3,57	0,00	99,30	3,59	0,00	3,64	0,00	1,11	0,02	85,77	
1.11	Programma 11: Altri servizi generali										
	0,16	0,00	100,00	0,18	0,00	0,19	0,00	0,55	1,20	64,76	
Missione 1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione										
	18,37	0,00	99,79	19,73	0,00	19,87	0,00	17,05	15,36	65,98	
Missione 2	Giustizia										
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 2	Totale Giustizia										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza										
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa										
	2,03	0,00	100,00	2,05	0,00	2,08	0,00	1,91	0,14	89,27	
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana										
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	
Missione 3	Totale Ordine pubblico e sicurezza										
	2,03	0,00	100,00	2,05	0,00	2,08	0,00	1,92	0,14	88,82	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
								Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio									
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica									
	0,32	0,00	100,00	0,35	0,00	0,36	0,00	2,41	2,84	84,16
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria									
	0,76	0,00	100,00	0,88	0,00	0,90	0,00	1,77	2,62	80,27
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione									
	2,74	0,00	100,00	3,30	0,00	3,23	0,00	1,89	0,39	75,08
4.07	Programma 7: Diritto allo studio									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4	Totale Istruzione e diritto allo studio									
	3,82	0,00	100,00	4,54	0,00	4,48	0,00	6,08	5,85	79,17
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.									
	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,10	100,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale									
	1,30	0,00	100,00	2,09	0,00	2,12	0,00	1,29	0,11	71,55
Missione 5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali									
	1,30	0,00	100,00	2,09	0,00	2,12	0,00	1,35	0,21	72,14
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero									
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero									
	4,02	0,00	100,00	0,48	0,00	0,48	0,00	2,78	5,44	58,17
6.02	Programma 2: Giovani									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero									
	4,02	0,00	100,00	0,48	0,00	0,48	0,00	2,78	5,44	58,17
Missione 7	Turismo									
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo									
	0,19	0,00	100,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,06	0,00	53,67
Missione 7	Totale Turismo									
	0,19	0,00	100,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,06	0,00	53,67
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio									
	4,14	0,00	100,00	2,18	0,00	2,21	0,00	5,95	11,50	80,66
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare									
	0,55	0,00	100,00	0,35	0,00	0,36	0,00	0,30	0,22	49,32

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa							Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	4,69	0,00	100,00	2,53	0,00	2,57	0,00	6,25	11,72	77,47
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
9.01	Programma 1: Difesa del suolo									
	0,97	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,14	7,51	90,59
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
	1,61	0,00	100,00	1,70	0,00	1,72	0,00	1,77	0,50	56,88
9.03	Programma 3: Rifiuti									
	9,89	0,00	100,00	11,35	0,00	11,50	0,00	8,93	0,00	74,26
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato									
	0,17	0,00	100,00	0,19	0,00	0,20	0,00	1,27	3,69	100,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
	0,28	0,00	100,00	0,33	0,00	0,33	0,00	0,27	0,29	88,51
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche									
	2,51	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,98	6,09	100,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
	15,42	0,00	100,00	13,57	0,00	13,76	0,00	20,36	18,09	75,63
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità									
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale									
	0,13	0,00	100,00	0,15	0,00	0,15	0,00	0,08	0,00	53,18
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali									
	3,16	0,00	100,00	1,83	0,00	1,58	0,00	10,43	20,27	69,79
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità									
	3,29	0,00	100,00	1,99	0,00	1,73	0,00	10,51	20,27	69,32
Missione 11	Soccorso civile									
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile									
	1,97	0,00	100,00	1,82	0,00	0,87	0,00	0,78	0,18	75,38
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:			
	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 11	Totale Soccorso civile									
	1,97	0,00	100,00	1,82	0,00	0,87	0,00	0,78	0,18	75,38
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido									
	1,58	0,00	100,00	1,84	0,00	1,86	0,00	0,50	0,00	52,02
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità									
	2,50	0,00	100,00	2,90	0,00	2,94	0,00	0,03	0,00	13,33
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani									
	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,00	53,10
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale									
	0,19	0,00	100,00	0,22	0,00	0,23	0,00	0,31	0,00	90,79
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie									
	18,09	0,00	100,00	21,14	0,00	21,32	0,00	19,81	13,53	86,06
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa									
	4,23	0,00	100,00	3,71	0,00	3,76	0,00	2,05	3,13	100,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali									
	0,06	0,00	100,00	0,07	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo									
	0,04	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,01	0,03	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale									
	1,30	0,00	100,00	1,63	0,00	1,65	0,00	3,06	5,70	79,87
Missione 12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
	27,99	0,00	100,00	31,57	0,00	31,88	0,00	25,82	22,39	85,53
Missione 13	Tutela della salute									
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Totale Tutela della salute									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
								Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 14	Sviluppo economico e competitività									
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato									
	0,03	0,00	100,00	0,03	0,00	0,03	0,00	0,25	0,34	83,24
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori									
	0,82	0,00	100,00	0,95	0,00	0,97	0,00	0,19	0,00	76,52
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Totale Sviluppo economico e competitività									
	0,85	0,00	100,00	0,99	0,00	1,00	0,00	0,44	0,34	79,14
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale									
	0,12	0,00	100,00	0,14	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
	0,12	0,00	100,00	0,14	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
17.01	Programma 1: Fonti energetiche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
Missione 17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali									

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo							Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Totale Relazioni internazionali							0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti									
20.01	Programma 1: Fondo di riserva									
	0,29	0,00	205,94	0,37	0,00	0,32	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità									
	4,52	0,00	60,77	4,81	0,00	4,88	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03	Programma 3: Altri Fondi									
	0,87	0,00	0,00	1,31	0,00	1,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Totale Fondi e accantonamenti									
	5,68	0,00	58,98	6,48	0,00	6,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico									
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Totale Debito pubblico									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie									
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Totale Anticipazioni finanziarie									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi									
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro									
	10,24	0,00	100,00	11,91	0,00	12,07	0,00	6,59	0,00	70,15
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale									
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Totale Servizi per conto terzi									
	10,24	0,00	100,00	11,91	0,00	12,07	0,00	6,59	0,00	70,15

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dai cittadini, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	1	
SCUOLE DELL'INFANZIA	5	296
SCUOLE PRIMARIE	5	840
SCUOLE SECONDARIE DI 1 GRADO	2	632

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca	96
Rete fognaria	nera	96
Depuratore	SI	
Servizio idrico integrato	SI	0
Punti luce illuminazione pubblica		N. 3530
Rete gas		0
Discarica		0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	75	20 Ha
Campo sportivo	0	0
Palazzetto dello sport	0	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
autoveicoli	34
automezzi	23
pc	140

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero

Alberghi diurni e bagni pubblici

Asili nido Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli

Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge

Giardini zoologici e botanici Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili

Mattatoi pubblici Mense, comprese quelle ad uso scolastico

Mercati e fiere attrezzati

Parcheggi custoditi e parchimetri

Pesa pubblica Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simil

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Servizi a domanda individuale, con contribuzione al costo:

Centro diurno per anziani e adulti in condizione di disabilità

Mensa scolastica

Impianti sportivi

Servizi a richiesta, gratuiti:

Biblioteca

Integrazione scolastica degli alunni in condizione di disabilità

Centro diurno per minori

Servizio educativo territoriale

Servizi ad accesso spontaneo:

Centro giovani

Informagiovani

Servizio di supporto psicologico e orientamento

I servizi erogati

Denominazione servizio mensa - scuole

Indirizzi Le tariffe del servizio mensa scolastica si confermano

Gettito stimato

2026: € 445.000,00

2027: € 445.000,00

2028: € 445.000,00

Denominazione impianti sportivi

Indirizzi Si riporta il gettito stimato esclusivamente per gli impianti soggetti a tariffa e pertanto non sono ricompresi gli introiti degli impianti in concessione.

Gettito stimato

2026: € 13.000,00

2027: € 13.000,00

2028: € 13.000,00

Denominazione centro diurno Indirizzi

Si confermano per il triennio 2026/2028 le tariffe vigenti.

Gettito stimato

2026: € 5.000,00

2027: € 5.000,00

2028: € 5.000,00

Denominazione canone unico

L'ente ha provveduto a definire il nuovo regolamento del canone unico patrimoniale, il quale sarà approvato dal consiglio comunale entro i termini di approvazione del bilancio di esercizio 2026-2028. Con l'approvazione del nuovo regolamento del canone patrimoniale, verranno approvate le nuove tariffe.

Sulla base della nuove tariffe, il gettito stimato per il triennio 2026-2028 è sotto riportato.

2026: € 250.000,00

2027: € 150.000,00

2028: € 150.000,00

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO
Raccolta e smaltimento rifiuti BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	Appalto servizi	TECNOCASIC	31/10/2024
Raccolta e smaltimento rifiuti URBANI NON DIFFERENZIATI	Appalto servizi	TECNOCASIC	31/12/2024
Raccolta e smaltimento rifiuti della pulizia stradale	Appalto servizi	Ecotec Gestione Impianti srl	31/12/2024
Raccolta e smaltimento RIFIUTI INGOMBRANTI	Appalto servizi	S.E. Trand srl	31/12/2024
Raccolta e smaltimento Pneumatici fuori uso	Appalto servizi	ECO SILAM	31/07/2024
Raccolta e smaltimento Residui della pulizia stradale	Appalto servizi	Ecotec Gestione Impianti srl	31/12/2024
Raccolta e smaltimento Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	Appalto servizi	Pro.mi.sa. Srl	31/12/2024
Raccolta e smaltimento RIFIUTI BIODEGRADABILI	Appalto servizi	Pro.mi.sa. Srl	31/12/2024
Raccolta e smaltimento Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	Appalto servizi	Scavi Lecis snc	31/12/2024
Raccolta e smaltimento Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Appalto servizi	Tecnocasic Spa	31/12/2024

Raccolta e smaltimento Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	Appalto servizi	ECO SILAM	31/08/2024
Raccolta e smaltimento Imballaggi di plastica - servizio di pressatura per inoltro ai consorzi COREPLA e CORIPET	Appalto servizi	Iren Ambiente spa	31/12/2024
Raccolta e smaltimento Imballaggi misti (vetro-acciaio-alluminio)	Appalto servizi	Ecosansperate	31/12/2024
Raccolta e smaltimento Imballaggi di carta e cartone	Appalto servizi	Iren Ambiente spa	31/12/2024
Raccolta e smaltimento carta e cartone	Appalto servizi	Iren Ambiente spa	31/12/2024
Raccolta e smaltimento frazione estranea su plastica venduta cer 15 01 02v	Appalto servizi	COREPLA	31/12/2024
Raccolta e smaltimento frazione estranea su plastica venduta cer 15 01 02	Appalto servizi	CORIPET	31/12/2024
Raccolta e smaltimento vendita plastica	Appalto servizi	COREPLA	31/12/2024
Raccolta e smaltimento vendita plastica	Appalto servizi	CORIPET	31/12/2024
Raccolta e smaltimento vendita carta e cartone	Appalto servizi	COMIECO	31/12/2024
Servizio mensa scolastica	Appalto servizi	YOUR WAY CATERING S.R.L	A.S. DAL 2023 AL 2026
		.	

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Organismi partecipati	Durata	Data sottoscrizione	Impegni finanziari	Tipologia di accordo	Oggetto	soggetti partecipanti
PLUS AREA OVEST		20/11/2006	320mila annui (comprensivi delle risorse per la gestione del centro di ascolto)	PLUS		Città Metropolitana di Cagliari- Asl 8- Comuni di: Villa Spietro, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus De Maria, Elmas, Pula , San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Vallemosa; Villamar Villaspesiosa, Assemini
		13/10/2015		ACCORDO DI PROGRAMMA PUBBLICO PRIVATO		SOCIETA' GLBI COSTRUZIONI SRL E A. SCALAS
		09/02/2018		ACCORDO DI PROGRAMMA PUBBLICO PRIVATO		SOCIETA' GECOPRE SRL
CTM	Dal 19/12/2006 al 31/12/2050	19/12/2006		Società consortile	La Società consortile è il soggetto a cui è affidato il compito di gestire la piattaforma telematica dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per il coordinamento e il controllo della mobilità nel territorio della Città Metropolitana di Cagliari. Si tratta di una piattaforma tra le più avanzate d'Italia per complessità e articolazione di ambiti, visto che rende disponibili servizi e tecnologie non solo per i Comuni e per l'azienda del trasporto pubblico, ma anche per le Polizie municipali e per le Forze dell'ordine nazionali che operano sul territorio interessato sul fronte della pubblica sicurezza. Di seguito si elencano gli obiettivi che la società intende perseguire: - migliorare lo stato delle strade attraverso la revisione della rete segnaletica luminosa quali impianti semaforici e la rapida sostituzione, attraverso nuove tecnologie innovative ed ecologiche, degli elementi fatiscenti e danneggiati; - equilibrio della gestione economico/patrimoniale; - rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale	CTM, CITTA METROPOLITANA DI CAGLIARI, COMUNI DI CAGLIARI, COMUNE DI ASSEMINI, ELMAS, DECIMOMANNU, SELARGIUS
Eni New Energy spa	La realizzazione secondo quanto indicato negli accordi sottoscritti dalle parti. Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 04.11.2022 (assunta con i poteri del Consiglio Comunale) si è approvato lo schema dell'atto modificativo della convenzione tra il Comune di Assemini e la Società per azioni Eni New Energy	04/11/2022	550.000,00	Convenzione deliberazione Giunta Comunale n. 127 del 31.08.2020 di attuazione della deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 03.06.2020.	A fronte della sottoscrizione della Convenzione, ENE, a compensazione dell'attività di produzione di energia da fonti rinnovabili secondo quanto previsto dal D.M. 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", si impegna a realizzare a sua cura e spese, nei limiti del Contributo ENE, gli Interventi Compensativi individuati dal Comune e condivisi dalla Regione Autonoma della Sardegna, di seguito elencati: 1. installazione di impianti fotovoltaici su edifici comunali; 2. realizzazione di stazioni di ricarica elettriche; 3. acquisto di autoveicoli/scuolabus elettrici	Comune di Assemini, Regione Autonoma della Sardegna, Eni New Energy spa

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	3.474.375,49	2.069.121,22	9.909.673,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.575.409,18	5.088.967,18	945.894,20	288.367,55	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	15.610.791,19	12.773.239,80	5.806.721,88	947.642,15	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.734.127,82	10.935.470,33	14.197.896,75	14.624.896,75	14.454.896,75	14.454.896,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.092.313,09	16.455.057,95	14.849.921,04	18.140.794,19	17.704.892,82	17.304.884,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.280.693,26	3.020.887,58	3.207.242,12	3.361.965,43	3.258.015,43	3.258.015,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.449.436,84	19.177.889,12	6.002.557,27	5.889.425,65	1.107.000,00	943.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.818.000,00	5.039.000,00	5.059.280,00	4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00
TOTALE	60.035.146,87	74.559.633,18	59.979.186,83	48.189.091,72	41.460.805,00	40.896.797,00

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinvio per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	3.474.375,49	2.069.121,22	9.909.673,57	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.575.409,18	5.088.967,18	945.894,20	288.367,55	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	15.610.791,19	12.773.239,80	5.806.721,88	947.642,15	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.734.127,82	10.935.470,33	14.197.896,75	14.624.896,75	14.454.896,75	14.454.896,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.092.313,09	16.455.057,95	14.849.921,04	18.140.794,19	17.704.892,82	17.304.884,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.280.693,26	3.020.887,58	3.207.242,12	3.361.965,43	3.258.015,43	3.258.015,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.449.436,84	19.177.889,12	6.002.557,27	5.889.425,65	1.107.000,00	943.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.818.000,00	5.039.000,00	5.059.280,00	4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00
TOTALE	60.035.146,87	74.559.633,18	59.979.186,83	48.189.091,72	41.460.805,00	40.896.797,00

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	42.062.448,45								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.236.009,70	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	22.908.432,97	14.624.896,75	14.454.896,75	14.454.896,75	Titolo 1 - Spese correnti	46.911.687,80	36.329.023,92	35.410.805,00	35.010.797,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	19.065.606,47	18.140.794,19	17.704.892,82	17.304.884,82	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.556.465,61	3.361.965,43	3.258.015,43	3.258.015,43					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.528.033,31	5.889.425,65	1.107.000,00	943.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.764.442,70	6.924.067,80	1.114.000,00	950.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	61.058.538,36	42.017.082,02	36.524.805,00	35.960.797,00	Totale spese finali	62.676.130,50	43.253.091,72	36.524.805,00	35.960.797,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.163.826,84	4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.019.938,50	4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00
Totale Titoli	66.222.365,20	46.953.082,02	41.460.805,00	40.896.797,00	Totale Titoli	68.696.069,00	48.189.091,72	41.460.805,00	40.896.797,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	39.588.744,65								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	108.284.813,65	48.189.091,72	41.460.805,00	40.896.797,00	TOTALE COMPLESSIVO	68.696.069,00	48.189.091,72	41.460.805,00	40.896.797,00

3.3.4 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	11.265.005,98	11.265.005,98	11.265.005,98
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	17.061.321,83	17.061.321,83	17.061.321,83
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.433.612,83	2.433.612,83	2.433.612,83
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		30.759.940,64	30.759.940,64	30.759.940,64
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	3.075.994,06	3.075.994,06	3.075.994,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.070.994,06	3.070.994,06	3.070.994,06
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la Comunità	01.01 Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni. Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la Comunità	01.01 Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali.
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la Comunità	01.01 Promuovere incontri volti a divulgare le scelte effettuate dall'amministrazione e raccogliere suggerimenti da parte degli stakeholder per meglio assolvere agli obblighi di trasparenza.
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.01 Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.02 Puntuale trasmissione dei dati ai diversi portali della PA. Supportare l'intera struttura comunale nelle procedure di gara e per i relativi contratti. Supportare l'intera struttura comunale nelle specifiche richieste di consulenze legali.
LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.02 Coordinare il sistema dei controlli interni con il Piano di Prevenzione della Corruzione; aggiornare e monitorare azioni correttive individuate nel piano (PTCP) unitamente al Piano triennale della trasparenza e al Codice di comportamento. Coordinare il PTPC con il DUP ed il Piano delle performance contenuto nel PIAO

FUNZIONAMENTO
DELL'ENTE
Migliorare il funzionamento
della "macchina comunale"

01.02

Promuovere l'utilizzo del sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale nell'ottica di una costante crescita delle competenze e delle professionalità delle risorse umane dell'ente e della corretta individuazione, misurazione ed analisi critica della performance.

LEGALITA' &
TRASPARENZA
Garantire la legalità

01.02

Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza. Attivare un sistema di monitoraggio interno su misure di trattamento del rischio chiare e sostenibili.

VALORIZZAZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE
Aumentare le risorse
economiche a disposizione
della comunità

01.03

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Tempestiva comunicazione di tutti i dati richiesti per legge ai portali della Pa e della Corte dei Conti.

VALORIZZAZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE
Aumentare le risorse
economiche a disposizione
della comunità

01.03

Monitorare ed analizzare le spese correnti dell'ente per perseguire significativi risparmi. Monitorare gli equilibri generali di bilancio e in modo particolare la tempestività dei pagamenti

VALORIZZAZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE
Aumentare le risorse
economiche a disposizione
della comunità

01.03

Sviluppare ed adottare gli strumenti di programmazione introdotti dal nuovo sistema contabile, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. mediante implementazione del software gestito in cloud

VALORIZZAZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE
Aumentare le risorse
economiche a disposizione
della comunità

01.04

Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

VALORIZZAZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE
Aumentare le risorse
economiche a disposizione
della comunità

01.04

Mantenimento dei criteri di ripartizione del carico TARI tra famiglie ed imprese e tra diverse tipologie di imprese. Adozione di nuove procedure per l'applicazione puntuale del canone unico patrimoniale e la relativa gestione della banca dati comunale, accelerando attività di riscossione

VALORIZZAZIONE E
RAZIONALIZZAZIONE
Aumentare le risorse
economiche a disposizione
della comunità

01.04

Mantenere le tariffe e le imposte salvaguardando il principio di equità e definire un livello di pressione fiscale equilibrato per i cittadini.

VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Continuare nell'attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale e patrimoniale per rendere il sistema più equo e recuperare risorse per compensare i tagli.
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.04	Utilizzare forme diverse di finanziamenti per opere, progetti o servizi.
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.05	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente. Attivare percorsi straordinari di ascolto della cittadinanza e delle associazioni per verificare l'effettivo inutilizzo di parte del patrimonio immobiliare comunale. Predisporre ed approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; pubblicare i bandi di alienazione degli immobili individuati al fine di incrementare la cassa e valorizzare immobili in disuso
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	01.05	
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.05	Utilizzo degli strumenti informatici per la gestione dell'inventario patrimoniale previo aggiornamento straordinario fisico e contabile
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	01.06	Gestire la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi
INFRASTRUTTURE Potenziare la dotazione infrastrutturale	01.06	Assicurare la realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica in relazione alle risorse economiche disponibili.
CURA DELLA CITTA' Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	01.06	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	01.06	Riqualificare gli edifici comunali attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamenti, con attenzione alla riqualificazione energetica e alla certificazione degli impianti.
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.07	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti.
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.08	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali. Garantire la programmazione statistica
TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE Migliorare gli strumenti per l'efficienza e la trasparenza	01.08	Implementare l'informatizzazione dei processi interni e incrementare il processo di dematerializzazione.

LEGALITA' & TRASPARENZA Garantire la legalità	01.08	Attivare interventi migliorativi del sito web ed integrarlo con gli adempimenti normativi e strumenti avanzati di comunicazione.
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.10	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale. Comunicazione agli uffici esterni preposti di tutte le comunicazioni dovute.
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.10	Realizzare interventi specifici di formazione . Specifica formazione riferita all'aggiornamento professionale, alla trasparenza e all'integrità secondo le indicazioni del P.T.P.C. Valorizzazione delle risorse attraverso la revisione dei sistemi premianti e l'introduzione di criteri selettivi e meritocratici.
FUNZIONAMENTO DELL'ENTE Migliorare il funzionamento della "macchina comunale"	01.11	RESIDUALE

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	6.829.924,77	7.315.009,33	8.224.335,62		8.080.942,37	7.641.178,41	7.636.233,66
Spese correnti				di cui imp.	1.049.450,03	377.780,13	115.560,27
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.110.256,28		
Titolo 2	2.881.893,33	6.958.528,51	4.898.059,02		773.180,26	538.000,00	488.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	224.411,16	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	4.437.886,82		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	9.711.818,10	14.273.537,84	13.122.394,64		8.854.122,63	8.179.178,41	8.124.233,66
TOTALE MISSIONE 1				di cui imp.	1.273.861,19	377.780,13	115.560,27
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.548.143,10		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'
---------------------------------	----------------------------

	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali , nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni, la polizia amministrativa e la polizia commerciale.
03.01	Realizzare servizi congiunti serali e/o notturni con Polizia Stradale, Carabinieri per controlli del territorio e della circolazione stradale.
03.01	Garantire la presenza della Polizia Locale sul territorio e l'esercizio di controlli specifici in aree potenzialmente utilizzabili per insediamenti abusivi.
	Gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali, ad eccezione di quelli connessi alla circolazione ed infortunistica stradale e alle violazioni edilizie.
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	03.02 Programmare, coordinare e monitorare politiche, piani, programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

03.02

Realizzare azioni informative ed attività di educazione stradale e civica per sviluppare una migliore conoscenza e consapevolezza dei comportamenti.

03.02

La vigilanza dovrà essere integrata con la realizzazione di sistemi elettronici di controllo e allarme posti strategicamente sul territorio, incrementando i sistemi di video-sorveglianza.

MISSIONE 3

TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	850.339,37	947.586,69	808.866,55		872.206,00	842.206,00	842.206,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	5.200,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	996.934,92		
Titolo 2	61.995,04	154.289,32	9.000,00		107.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	113.235,42		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	912.334,41	1.101.876,01	817.866,55		979.206,00	849.206,00	849.206,00
				<i>di cui imp.</i>	5.200,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.110.170,34		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

Le risorse destinate all'istruzione includono anche le spese destinate sia alla manutenzione degli immobile sia al pagamento di energia elettrica sia all'alimentazione e conduzione degli impianti di riscaldamento e refrigerazione . L'amministrazione garantirà nel triennio 2025/2027 i contributi sia alle Autonomie scolastiche sia alle famiglie e agli studenti.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'	
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.01	Gestire le spese di funzionamento della scuola materna. Garantire il supporto alle scuole che erogano istruzione prescolastica.
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.01	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, il risparmio energetico e l'accessibilità da aggiornare con cadenza annuale.
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.01	Cofinanziare progetti proposti e condivisi con il Consiglio di Istituto.
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.02	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche.
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.02	Riqualificare gli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamento degli stessi con attenzione alla riqualificazione energetica, all'innovazione tecnologica e alla certificazione degli impianti.
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la comunità	04.02	Valorizzare e far conoscere le attività produttive presenti sul territorio agli allievi delle scuole elementari e medie attraverso l'organizzazione di attività didattiche.
INTERCULTURA Promuovere lo sviluppo del dialogo interculturale	04.02	Supportare le scuole nell'integrazione dei bambini più fragili attraverso personale educativo e di sostegno dedicato.

EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.06	Erogare servizi di trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni in condizioni di disabilità
EDUCAZIONE Sostenere l'educazione come diritto all'apprendimento, alla partecipazione, al benessere	04.06	Consolidare la qualità del servizio pasti erogato e incrementare progetti nel campo del recupero dei rifiuti, della riduzione degli sprechi e dell'educazione alimentare.

MISSIONE 4							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	1.317.609,86	1.499.844,09	1.655.923,93		1.841.636,65	1.882.668,55	1.832.868,55
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	681.068,94	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.452.368,80		
Titolo 2	1.721.249,29	3.539.741,65	4.347.036,79		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	612.006,09		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	3.038.859,15	5.039.585,74	6.002.960,72		1.841.636,65	1.882.668,55	1.832.868,55
				<i>di cui imp.</i>	681.068,94	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.064.374,89		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni. Nello specifico rientrano in questo programma alla cultura in senso generale ed al servizio di biblioteca e bibliomedia.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	05.01 Valorizzare i siti archeologici favorendone la fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali.
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	05.02 Valorizzare il sistema bibliotecario per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza. Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali.
CULTURA Investire in cultura come bene comune per la democrazia delle opportunità	05.02 Coprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio.
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la comunità	05.02

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	499.912,35	1.013.530,91	1.112.994,35		625.381,72	866.012,55	866.062,55
Spese correnti				di cui imp.	99.690,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.009.534,40		
Titolo 2	44.906,50	23.253,26	15.075,49		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	9.587,17		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	544.818,85	1.036.784,17	1.128.069,84		625.381,72	866.012,55	866.062,55
				di cui imp.	99.690,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.019.121,57		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti , garantendone la manutenzione per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocinii . Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di cittadini
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	Elaborare e stipulare le convenzioni, ridefinire i criteri per l'affidamento/concessione degli impianti sportivi.
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	06.01	Sostenere iniziative sportive con valenza sovracomunale.
SPORT Rafforzare il ruolo strategico dello sport	06.01	Promuovere e sostenere progetti per la diffusione della pratica motoria.
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la comunità	06.02	Sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura. Prevedere progetti partecipativi giovanili a livello sovracomunale e progetti di prevenzione sociale attraverso interventi di educativa di strada.
PARTECIPAZIONE Rafforzare la relazione con la comunità	06.02	Promuovere forme di partecipazione giovanile , quali concorso/bando che valorizzi le proposte fatte da gruppi di giovani.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	284.218,76	176.213,40	230.500,00		195.000,00	188.000,00	188.000,00
Spese correnti				di cui imp.	16.000,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	360.731,82		
Titolo 2	1.654.304,26	3.042.330,18	2.004.073,03		1.742.461,89	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	1.732.461,89	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.281.019,34		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	1.938.523,02	3.218.543,58	2.234.573,03		1.937.461,89	198.000,00	198.000,00
TOTALE MISSIONE 6				di cui imp.	1.748.461,89	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.641.751,16		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

OBIETTIVI STRATEGICI

PROGRAMMI FINALITA'

PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica **07.01**

Amministrare e gestire il funzionamento delle attività e dei servizi turistici attraverso la promozione ed il coordinamento delle iniziative sul territorio, sviluppandone la conoscenza e sostenendo le imprese che operano nel settore. Promuovere l'offerta turistica attraverso la divulgazione di informazioni, lo sviluppo dell'incoming turistico, l'elaborazione di progetti per creare sinergie tra le richieste dei cittadini e l'offerta turistica del paese.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO
Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica **07.01**

Valorizzare ricorrenze storiche, iniziative tradizionali ed il patrimonio locale.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	75.440,83	35.000,00	105.000,00		90.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	153.446,54		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	75.440,83	35.000,00	105.000,00	di cui imp.	90.000,00	50.000,00	50.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	153.446,54		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	08.01 Attività di demolizione degli immobili abusivi da acquisire al patrimonio comunale (demolizione e smaltimento macerie)
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	08.01 Bonifica aree dall'amianto attraverso trasferimenti di risorse regionali
GESTIONE DEL TERRITORIO Rigenerare l'assetto urbano del territorio	08.01 Ridefinizione catastale lotti singoli concessi in diritto di superficie

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	1.035.690,15	1.025.781,07	927.625,42		1.209.099,00	1.005.000,00	1.005.000,00
Spese correnti				di cui imp.	4.880,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.564.164,60		
Titolo 2	2.408.621,86	3.278.082,10	1.885.611,19		1.050.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.951.596,83		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	3.444.312,01	4.303.863,17	2.813.236,61		2.259.099,00	1.050.000,00	1.050.000,00
				di cui imp.	4.880,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.515.761,43		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.01 Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio attraverso interventi volti alla riduzione del rischio idraulico e dei fenomeni di dissesto idro-geologico. Opere di recupero della zona lagunare, realizzazione degli accessi, della viabilità. Pianificare interventi per l'assetto idro-geologico e predisporre sistemi cartografici ed informativi territoriali implementando le banche dati dei suoli e geologici.
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.02 Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile. Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili. Censimento delle aree verdi pubbliche a rischio di degrado. Attivazione di modalità di collaborazione e convenzionamento con i privati per la cura degli spazi pubblici. Interventi a sostegno della Compagnia Barracellare
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.03 Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti, mediante studio di nuovi sistema di tariffazione puntuale.
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.08 Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radiattivo. Costruzione e manutenzione di strutture per la diminuzione o la prevenzione da fattori o sostanze inquinanti, vigilanza e monitoraggio sul territorio.
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.08 Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile attraverso azioni che coinvolgano pubblico e privato.
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.08 Ridurre i consumi energetici degli edifici comunali attraverso forme di gestione che favoriscano l'utilizzo efficiente di combustibile e interventi di manutenzione/sostituzione degli impianti.
AMBIENTE Garantire un ambiente sano, funzionale e sostenibile	09.08 Diffondere una cultura e stili di vita a ridotto impatto ambientale.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	5.466.193,94	5.398.517,75	5.977.281,18		5.881.741,60	5.625.500,00	5.625.500,00
Spese correnti				di cui imp.	4.325.442,01	664.771,66	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.723.655,34		
Titolo 2	4.840.424,23	10.008.741,45	1.651.012,33		1.551.425,65	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.271.382,86		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	10.306.618,17	15.407.259,20	7.628.293,51		7.433.167,25	5.625.500,00	5.625.500,00
TOTALE MISSIONE 9				di cui imp.	4.325.442,01	664.771,66	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	11.995.038,20		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'
MOBILITA' Promuovere un efficiente sistema di viabilità urbana	10.05 Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, dei parcheggi, in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture. Definizione di un piano triennale di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate. Introduzione di nuove modalità organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento a fronte delle segnalazioni pervenute.
CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	10.05 Programmare e realizzare accorgimenti tecnici (attraversamenti protetti, eliminazione di barriere architettoniche, modifiche alla pavimentazione ed agli arredi in prossimità delle fermate degli autobus) per rendere più sicura la mobilità urbana.
CURA DEL PAESE Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	10.05 Mappare le situazioni di criticità dovute alla presenza di ostacoli e barriere e creazione di scivoli e rampe di raccordo tra piani diversi in modo da rendere Assemini accessibile a tutti i cittadini.
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	10.05 Manutenzione ordinaria/straordinaria della rete di illuminazione pubblica cittadina sulla base delle priorità individuate. Introdurre nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Programmazione della conversione dell'illuminazione pubblica da tradizionale a led.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	1.342.095,18	1.349.017,31	1.110.689,43		784.050,00	709.050,00	709.050,00
Spese correnti				di cui imp.	450.646,00	437.152,00	429.157,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.692.435,86		
Titolo 2	4.874.956,74	5.339.381,29	1.699.233,80		800.000,00	114.000,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.462.741,80		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	6.217.051,92	6.688.398,60	2.809.923,23		1.584.050,00	823.050,00	709.050,00
TOTALE MISSIONE 10				di cui imp.	450.646,00	437.152,00	429.157,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	3.155.177,66		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	11.01 Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.
SICUREZZA Aumentare la sicurezza urbana	11.01 Revisionare periodicamente il Piano di Emergenza Comunale con particolare attenzione ai soggetti a rischio.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	297.333,84	557.303,84	858.062,02		951.300,00	756.300,00	356.300,00
Spese correnti				di cui imp.	498.224,36	300.000,00	245.161,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.153.865,66		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	297.333,84	557.303,84	858.062,02	di cui imp.	498.224,36	300.000,00	245.161,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.153.865,66		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, delle persone in condizioni di disabilità, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi della politica regionale di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Sviluppare azioni di welfare di comunità attraverso la costruzione di un tessuto sociale forte, fatto di reti di relazioni che sappiano fondare una buona convivenza, prevenire, sostenere fragilità, valorizzando le risorse presenti nel territorio, costruendo reti di comunità, sostenendo la centralità delle famiglie quale luoghi privilegiati di relazioni. Organizzare azioni sistemiche di informazione/formazione sui servizi offerti nel territorio.

1. Interventi ad integrazione del reddito a favore di persone e/o nuclei familiari in condizioni di disagio economico.
2. Garantire la permanenza nel proprio domicilio di persone parzialmente autosufficienti in presenza di fragilità o in assenza della rete familiare attraverso l'attivazione di servizi domiciliari di cura della persona e dell'abitazione.
3. Garantire adeguate condizioni di protezione a soggetti deboli (anziani, minori, persone in condizioni di disabilità, non autosufficienti, persone con disabilità fisiche/o psichiche, vittime di violenza, emarginati) attraverso l'inserimento in strutture residenziali.
4. Migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e dei cittadini in condizioni di disagio con attività finalizzate a soddisfare i bisogni di integrazione sociale e di accoglienza.
5. Promuovere le iniziative rivolte agli anziani per garantire il mantenimento della salute psico- fisica e conservare l'indipendenza dei soggetti attraverso attività socio-ricreative.
6. Promuovere e sostenere il ruolo delle famiglie, quali ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona.
7. Favorire la partecipazione e il coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo.
8. Promuovere stili di vita sani, attraverso la realizzazione di attività di prevenzione delle dipendenze in genere (droghe, alcool, ecc.) e di contrasto al bullismo e cyberbullismo, alla violenza di genere e allo stalking, attraverso interventi da realizzare con le scuole.
9. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini, delle organizzazioni di rappresentanza sociale e delle associazioni sociali.
10. Attuare interventi per il contrasto dell'emergenza abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI

PROGRAMMI FINALITA'

SALUTE E BENESSERE

Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

12.01

Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie.

SALUTE E BENESSERE

Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

12.01

Garantire la tutela del minore e della famiglia nei casi di disposizioni derivanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o nei casi di conflitto familiare.

SALUTE E BENESSERE

Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

12.01

Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti. Animazione estiva.

SALUTE E BENESSERE

Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi

12.02

Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie.

SALUTE E BENESSERE		Garantire interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	
SALUTE E BENESSERE		Collaborare con le associazioni del territorio, la rete di volontari comunali e le famiglie delle persone anziane per identificare modalità di trasporto a favore degli anziani.
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.03	
SALUTE E BENESSERE		Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale (PLUS) al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo.
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.04	
SALUTE E BENESSERE		Sostenere economicamente le famiglie indigenti per prevenire l'esclusione sociale e/o per affrontare situazioni contingenti di fragilità socio-economica.
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.04	
SALUTE E BENESSERE		Informare ed orientare i cittadini rispetto alle norme che regolano le locazioni e al sostegno agli affitti attraverso la gestione dei contributi.
Garantire e rafforzare un sistema integrato di servizi	12.06	
PARTECIPAZIONE		Promuovere e sostenere le associazioni di volontariato e le organizzazioni del terzo e quarto settore favorendone la nascita, il lavoro di rete e l'attività. Promuovere e diffondere il servizio civile volontario, il servizio volontario europeo e delle altre forme di volontariato giovanile, anche a livello sovracomunale.
Rafforzare la relazione con la città	12.08	
CURA DEL PAESE		Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.
Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	12.09	
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE		Ricognizione ed inventario dei loculi esistenti al fine di un loro puntuale utilizzo e digitalizzazione posti salma per una puntuale rilevazione da parte del cittadino.
Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	12.09	
CURA DEL PAESE		Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri.
Migliorare la qualità del patrimonio pubblico	12.09	

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2023	2024	2025		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1	13.751.469,64	14.337.938,12	12.783.851,29		12.589.884,07	12.688.004,45	12.639.884,07
Spese correnti				di cui imp.	1.207.152,62	342.651,14	82.728,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.510.249,38		
Titolo 2	3.345.650,37	1.576.792,98	2.536.563,63		900.000,00	400.000,00	400.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	500.000,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.624.986,37		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
	17.097.120,01	15.914.731,10	15.320.414,92		13.489.884,07	13.088.004,45	13.039.884,07
TOTALE MISSIONE 12				di cui imp.	1.707.152,62	342.651,14	82.728,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	17.135.235,75		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività'

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI STRATEGICI PROGRAMMI FINALITA'

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.01	garantire l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità
Industria, PMI e artigianato		
PROMOZIONE DEL TERRITORIO		
Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	14.02	Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi.
PROMOZIONE DEL TERRITORIO		
Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	14.04	Incentivare e supportare lo sviluppo delle attività produttive (industria, artigianato, commercio, agricoltura, servizi) diffondendo informazione e promuovendo strumenti di sviluppo della cultura imprenditoriale.
PROMOZIONE DEL TERRITORIO		
Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica	14.04	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAPE adeguandolo agli standard richiesti dalla norma vigente, valorizzandone il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità.

MISSIONE 14							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2023	2024	2025		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1	379.248,30	145.889,46	229.000,00		409.000,00	409.000,00	409.000,00
Spese correnti				di cui imp.	25.403,27	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	508.841,76		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	379.248,30	145.889,46	229.000,00	di cui imp.	25.403,27	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	508.841,76		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Nell'ambito di tale funzione sarà attivato lo Sportello Europa, analiticamente illustrato nella missione 15 programma 01

MISSIONE 15							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	5.000,00	60.000,00		60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	60.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	0,00	5.000,00	60.000,00		60.000,00	60.000,00	60.000,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	60.000,00		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	18.285,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	0,00	18.285,00	0,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI FINALITA'	
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	18.01	Gestire relazioni finanziarie con altre autonomie territoriali non riconducibili a specifiche Missioni e Programmi di Spesa.
VALORIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE Aumentare le risorse economiche a disposizione della comunità	18.01	Individuare servizi e unità di lavoro sovracomunali e adeguate forme di gestione con altri Comuni, al fine di ottimizzare le risorse umane, finanziarie e tecnologiche.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché il fondo cassa.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In modo particolare l'attenzione si focalizza sul fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione, tramite l'accantonamento al fondo di tutti i crediti di dubbia e difficile esazione. In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

1. a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
3. c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

1b) i crediti assistiti da fidejussione,

1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare, ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto a), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prescrive che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente. Per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

In tale missione si iscrive pure il fondo di riserva per il quale sono state rispettate le percentuali minime richieste dalla norma vigente. Sono inoltre presenti altri accantonamenti:

- per fondo rinnovi contrattuali;
- per indennità di fine mandato del sindaco;
- per fondo rischi;

E' inoltre necessario, in corso d'anno, monitorare l'andamento dei pagamenti e ridurre lo stock del debito commerciale, al fine di scongiurare l'obbligo di iscrizione del Fondo garanzia debiti commerciali, istituito dall'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Finalità da conseguire obiettivo strategico:

- scongiurare la necessità di costituire il Fondo garanzia debiti commerciali;
- miglioramento indice di tempestività dei pagamenti;
- adeguamento del FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione;
- adeguamento fondo contenzioso

Risorse umane da impiegare: Servizio finanziario e servizi coinvolti nella liquidazione delle fatture elettroniche

Risorse strumentali da utilizzare:

- Implementazione del software gestionale della contabilità per una gestione più efficiente delle fatture elettroniche a livello organizzativo di tutto l'Ente. In

attesa si assegnazine di ulteriori codici IPA per ogni servizio dell'Ente (richiesti nel 2025), al fine di garantire lo smistamento delle fatture elettroniche all'atto dell'arrivo sulla piattaforma SDI, in modo tale che ogni servizio possa prontamente decidere, sulla base del proprio procedimento di spesa, se accettare o rifiutare la fattura di pagamento, in base al controllo della sussistenza dei requisiti di legge e procedere immediatamente alla predisposizione del relativo atto di liquidazione;

MISSIONE 20							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	1.253.668,26	1.774.575,47	1.790.111,76		2.738.782,51	2.687.885,04	2.790.692,17
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.615.202,44		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	1.253.668,26	1.774.575,47	1.790.111,76		2.738.782,51	2.687.885,04	2.790.692,17
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.615.202,44		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

L'ente non presenta debito pubblico, pertanto, le dotazioni finanziarie dei programmi di tale missione sono pari a zero

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Anticipazioni finanziarie L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2025 il budget massimo consentito dalla normativa è calcolato sulla base dei dati desunti dal consuntivo 2023

Non vi sono nel trend storico attivazioni di anticipazioni di liquidità, ma l'obiettivo strategico consiste nell'incrementare nel corso del prossimo quadriennio il fondo cassa.

La finalità da conseguire: consiste nel garantire un avanzo di amministrazione non solo certo, ma anche liquido, rendendolo pienamente applicazione al bilancio di previsione

Risorse umane da impiegare: Il personale del servizio finanziario, congiuntamente al personale ad altri servizi, addetto alle rendicontazioni dei vari finanziamenti concessi all'ente

Risorse strumentali da utilizzare: Implementazione dei software gestionali in uso e integrazione degli stessi in un unico centralizzato

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Comprende le spese per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale dipendente ed autonomo;
- ritenute erariali per lavoro;
- Riversamento allo Stato dei diritti delle carte di identità elettroniche.
- altre ritenute al personale per conto di terzi;
- Anticipazione e riversamento fondo economato;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- restituzione di depositi per spese contrattuali.
- Versamento all’Erario delle ritenute per IVA Split Payment accantonata su fatture pagate ai fornitori;
- Depositi cauzionali.

Finalità da conseguire: maggiore dettaglio dei capitoli di entrata e spesa con diversificazione delle descrizioni, al fine di garantire maggiore trasparenza sull'uso di tale titolo del bilancio

Risorse umane da impiegare: il personale del servizio finanziario

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 7	4.818.000,00	5.039.000,00	5.059.280,00		4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.019.938,50		
	4.818.000,00	5.039.000,00	5.059.280,00		4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00
TOTALE MISSIONE 99				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	6.019.938,50		

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 5 del 02/07/2012, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

- il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;
- il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Un sistema altamente instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

La composizione delle entrate tributarie imposizione.

Allo stato attuale non si apportano alcune modifiche alle aliquote e tariffe relativamente alla politica tributaria.

IMU: istituita dalla legge di bilancio 2020 n. 160/2020, le cui aliquote vengono sostanzialmente in questa fase confermate senza apportare alcuna differenziazione, così come caricato nel portale del federalismo fiscale, da cui si estrae il prospetto allegato alla delibera di approvazione delle aliquote stesse.

Gettito stimato

2026: € 4.000.000,00

2027: € 4.000.000,00

2028: € 4.000.000,00

TARI: le cui aliquote saranno determinate solo a seguito dell'approvazione del PEF e secondo le direttive di Arera.

2026: € 4.150.000,00

2027: € 4.150.000,00

2028: € 4.150.000,00

ADDIZIONALE COM.LE IRPEF - si conferma l'aliquota unica vigente dello 0,4%, approvata per l'anno 2024 con deliberazione n. 5 del 24.01.2024;

Gettito stimato

2026: € 1.400.000,00

2027: € 1.400.000,00

2028: € 1.400.000,00

In merito al **recupero evasione** sono stati stanziati i seguenti importi:

Recupero imu

Gettito stimato

2026: € 2.500.000,00

2027: € 2.500.000,00

2028: € 2.500.000,00

Recupero TARI

Gettito stimato

2026: € 320.000,00

2027: € 170.000,00

2028: € 170.000,00

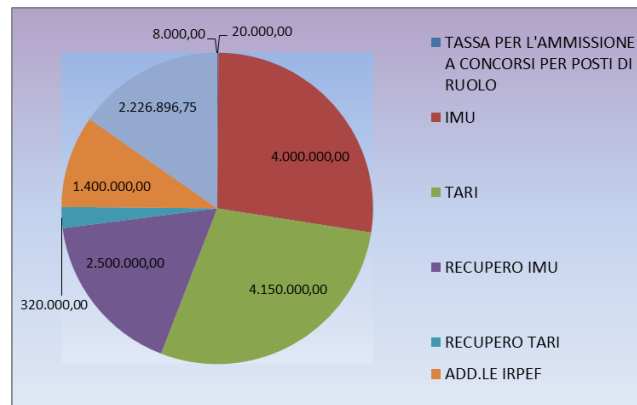
TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO

2026: € 20.000,00

E' inoltre classificato tra le entrate tributarie il fondo di solidarietà, in applicazione del federalismo fiscale. Per il triennio 2026/2028 la previsione è di € 2.226.896,75, come quello del 2025, in attesa di pubblicazione sul sito delle spettanze Enti Locali

COMPOSIZIONE

ENTRATE TRIBUTARIE 2026



Entrate extratributarie

CANONE UNICO PATRIMONIALE: La Legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede che, all'art. 1 commi 816 e seguenti, dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. La legge di bilancio 2021 (art. 1 comma 848) ha modificato il presupposto per l'applicazione del canone per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, modificandone altresì le tariffe. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Il regolamento di istituzione del canone è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24/03/2021 modificato dalle seguenti deliberazioni:

delibera cc n. 27 del 20/05/2022: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

delibera cc n. 28 del 20/05/2022 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Si è provveduto a modificare il regolamento la cui proposta di delibera verrà approvata dal Consiglio Comunale e da cui discendono le nuove tariffe all'esame dell'organo esecutivo

I Proventi previsti in bilancio ammontano ad € 250.000,00 per ciascuna annualità

Si è provveduto ad affidare il servizio di potenziamento della gestione ordinaria e delle attività ordinarie di verifica e controllo dei tributi minori (canone unico patrimoniale), ad una ditta esterna a decorrere dal 01/01/2026;

In merito ai servizi a domanda individuale si segnalano i seguenti proventi:

MENSA:

Il regolamento è stato approvato con deliberazione Commissariale n. 9 del 19/07/2012.

In merito alle tariffe per il triennio 2026/2028 è stata approvata dal deliberazione della Giunta Comunale n.6 del 26/01/2026.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	8.739.571,09	8.708.500,00	11.971.000,00	12.398.000,00	12.228.000,00	12.228.000,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.994.556,73	2.226.970,33	2.226.896,75	2.226.896,75	2.226.896,75	2.226.896,75
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	10.734.127,82	10.935.470,33	14.197.896,75	14.624.896,75	14.454.896,75	14.454.896,75

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.092.313,09	16.443.057,95	14.834.921,04	18.125.794,19	17.689.892,82	17.289.884,82
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	12.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	14.092.313,09	16.455.057,95	14.849.921,04	18.140.794,19	17.704.892,82	17.304.884,82

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.655.142,39	1.539.269,09	1.646.083,43	1.841.183,43	1.837.233,43	1.837.233,43
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	407.956,80	391.739,69	371.000,00	371.000,00	371.000,00	371.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	1,20	2,00	2,00	2,00	2,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.217.594,07	1.089.877,60	1.190.156,69	1.149.780,00	1.049.780,00	1.049.780,00
TOTALE TITOLO 3	3.280.693,26	3.020.887,58	3.207.242,12	3.361.965,43	3.258.015,43	3.258.015,43

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale possa deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

L'Amministrazione Comunale di Assemini, pur rispettando pienamente detti limiti, ha disponibilità finanziarie proprie o derivanti da contributi regionali/ministeriali tali da poter attivare nuovi investimenti, scongiurando, per ora, l'accensione di mutui e prestiti.

La prospettiva futura è quella di evitare l'indebitamento, salvo che non ci si trovi nelle condizioni di progettare opere di valore tale da dover ricorrere a tale forma di finanziamento

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	1.407.636,77	16.142.897,14	3.892.789,92	4.976.425,65	164.000,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	576.800,07	2.568.146,13	1.623.567,35	463.000,00	493.000,00	493.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.000,00	8.544,26	32.700,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	454.000,00	458.301,59	453.500,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TOTALE TITOLO 4	2.449.436,84	19.177.889,12	6.002.557,27	5.889.425,65	1.107.000,00	943.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Si procederà a:

- supportare gli organi politici nell'attuazione di alcune attività di comunicazione istituzionale, comprese le pubblicazioni sul sito web, la divulgazione di materiale promozionale a mezzo bacheche informative, i contatti con gli organi di stampa e la predisposizione di altri comunicati e/o informative;
- garantire, il supporto necessario ai sopracitati organi di indirizzo e di governo per quanto attiene la redazione (elaborazione di proposte) e la pubblicazione degli atti, nonché tutte le attività finalizzate all'erogazione delle indennità e dei gettoni di presenza e gli altri procedimenti amministrativi relativi agli amministratori locali.
- **Trasparenza e Partecipazione**

Per il prossimo triennio è previsto un incremento delle risorse da destinare a dette attività, in attuazione della Legge della Regione Autonoma della Sardegna n. 3 del 09 marzo 2022 e della Legge della Regione Autonoma della Sardegna n. 1 del 21 febbraio 2023.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	647.852,00	667.852,00	667.852,00
	di cui già impegnato	122.382,64	65.372,78	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	795.027,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	647.852,00	667.852,00	667.852,00
	di cui già impegnato	122.382,64	65.372,78	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	795.027,02		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

Attività di assistenza agli organi ed al movimento deliberativo - Applicazione della normativa sulla trasparenza in capo agli organi al fine di evitare sanzioni . Attuazione ed applicazione della normativa in materia di controllo e PCT.

CONTENZIOSO Si è provveduto ad effettuare una analisi dei contenziosi in itinere per quantificare effettivamente, caso per caso, la necessità di spesa per il Fondo contenzioso inerente le perdite potenziali. Tale attività ha consentito la quantificazione di un fondo rischi, legato ad evantuli rimborsi di spese elgali sostenute da dipendenti e amministratori. SOno previsti, ovviamente, eventuali correttivi nel corso della gestione del servizio.

Risorse umane da impiegare: personale della segreteria (ufficio contenzioso) e della ragioneria

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.481.934,31	1.481.934,31	1.474.934,31
	di cui già impegnato	29.996,11	9.876,80	219,60
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.924.350,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.481.934,31	1.481.934,31	1.474.934,31
	di cui già impegnato	29.996,11	9.876,80	219,60
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.924.350,94		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Servizio Finanziario

Verrà garantito l'aggiornamento del sito con le notizie relative ai procedimenti e attività di competenza del servizio, compresa Amministrazione trasparente, tutti i documenti e le informazioni obbligatorie di competenza, in modo particolare garantendo l'accesso ai documenti contabili di programmazione e di consuntivo, nonché alle informazioni inerenti la tempestività di pagamenti. Apposita sezione è inoltre dedicata alla pubblicazione puntuale dei verbali emessi dall'organo di revisione nell'esercizio delle sue funzioni in sede di gestione.

Nell'ambito dei processi di digitalizzazione della PA il Ministero ha imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni e agli altri soggetti indicati all'articolo 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. n. 82/2005 di aderire al nuovo sistema pagoPA per legge, e possono integrarsi sia in modalità diretta che in modalità indiretta per mezzo di intermediari tecnologici.

PagoPA consiste in una nuova modalità per eseguire, tramite i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di **banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP)**, come ad esempio le **agenzie di banca, gli home banking, gli sportelli ATM, i punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5 e presso gli uffici postali**.

Il sistema pagoPA è stato realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge.

L'ente prevede il potenziamento delle procedure di conciliazione interna tra pagamenti svolti mediante tale piattaforma digitale e le scritture contabili registrate sul software in uso, al fine di economizzare i tempi di regolarizzazione dei provvisori di entrata, garantendo al contempo una immediata rilevazione del debitore che ha svolto il pagamento. Si garantisce monitoraggio costante dei dati e regolare funzionamento del servizio digitale di pagamento.

Tra gli obiettivi operativi principali del servizio di gestione economico finanziaria sono individuati i seguenti:

- predisposizione bilancio di previsione e relativi allegati;
 - predisposizione bilancio consolidato e relativi allegati;
 - predisposizione peg finanziario;
 - predisposizione rendiconto della gestione e relativi allegati, con riaccertamento ordinario dei residui ordinario e parziale, se necessario;
 - predisposizione del DUP sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
 - aggiornamento prospetto avanzo presunto di amministrazione entro 31/01;
 - predisposizione deliberazioni per anticipazione di tesoreria e svincolo somme a destinazione vincolata in caso di problemi di liquidità dell'Ente;
 - verifiche ordinarie e straordinarie di cassa;
 - variazioni al bilancio di previsione e al PEG;
 - variazione di cassa;
 - Consolidamento e potenziamento del livello qualitativo dei servizi espletati nell'Ufficio ragioneria e contabilità del personale, rafforzando ulteriormente l'orientamento di assistenza e supporto all'Amministrazione e ai diversi servizi dell'Ente nelle scelte gestionali che implicano trasversalmente fattori economico-finanziari.
-
- **In particolare gli interventi saranno indirizzati:**
 - a sostenere, migliorare e sviluppare la pianificazione all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e l'organizzazione, nella predisposizione e

- redazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (elaborando il Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione finanziario;
- coordinare la programmazione, l'acquisizione, la gestione contabile e il controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;
 - a predisporre le variazioni al bilancio, compreso l'assestamento e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché le variazioni al PEG;
 - a migliorare in termini di efficienza la gestione dei procedimenti di entrata e spesa;
 - a prestare particolare attenzione al controllo della spesa, all'andamento delle singole entrate e al mantenimento degli equilibri complessivi;
 - a gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi e gli adempimenti connessi;
 - a svolgere operazioni di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini del riscontro in merito al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio;
 - a prestare particolare cura e attenzione alla corretta gestione delle operazioni degli agenti contabili dell'Ente attraverso la parificazione contabile dei conti giudiziali;
 - ad intrattenere i rapporti con il Collegio dei Revisori ed effettuare tutti gli adempimenti previsti nei confronti della Corte dei Conti;
 - ad intrattenere rapporti con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione;
 - a gestire i rapporti con il servizio tesoreria;
 - a gestire operazioni e adempimenti IVA;
 - a promuovere lo sviluppo delle attività di controllo all'interno dell'Ente, garantendo il supporto e il coordinamento nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria (Rendiconto di gestione);
 - alla redazione del Conto Economico/Stato Patrimoniale attraverso la gestione di un sistema di scritture integrate mediante utilizzo del metodo della partita doppia, previo aggiornamento degli inventari comunali;
 - a garantire la formazione costante del personale dell'Ente, favorendo una più ampia conoscenza delle norme dell'ordinamento finanziario-contabile e tributario (sono stati avviati i laboratori formativi in house e saranno espletati anche nel corso del 2026);
 - ad informare continuamente gli altri servizi in merito alla situazione contabile delle risorse assegnate, assicurando un'assistenza diretta e costante;
 - a monitorare l'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento degli equilibri di bilancio e del puntuale rispetto degli adempimenti connessi;
 - a monitorare i flussi di cassa in relazione ai vincoli imposti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità dei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;
 - a garantire l'allineamento dei dati contabili contenuti nella piattaforma dei crediti PCC con le scritture dell'Ente. Si è proceduto entro il 31/01/2026 all'allineamento dei crediti tra dati contabili interni e piattaforma del MEF, mediante bonifica di entrambi gli archivi e nel corso del 2026 si continuerà l'attività di bonifica, con obiettivo di rendere l'aggiornamento delle banche dati in modalità simultanea rispetto alle fatture di pagamento ricevute e pagate;
 - a garantire il caricamento sulla BDAP dei documenti programmatici entro i termini di legge;
 - a coordinare l'attività intersettoriale propedeutica all'elaborazione delle determinazioni dirigenziali di accertamento;
 - a garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al trattamento economico ai dipendenti e a tutte le operazioni/adempimenti ad esso connessi (DMA, UNIEMENS, F24EP, certificazioni uniche, dichiarazioni IRAP, dichiarazione 770, conto annuale, etc);
 - garantire la costituzione del fondo risorse decentrate e conseguenti adempimenti (compresa la liquidazione, previa valutazione finale delle performance);
 - garantire adempimenti connessi alle regolazioni contributive INPS;
 - a gestire i rapporti con il segretario comunale nella predisposizione della programmazione triennale del fabbisogno del personale;
 - a gestire i rapporti con il servizio tecnico in merito alla predisposizione del piano triennale delle opere pubbliche e del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, al fine di garantire coerenza con gli stanziamenti del bilancio di previsione;
 - ad analizzare le singole voci di costo della spesa corrente e per investimenti, al fine di individuarne le inefficienze ed ottimizzarne l'utilizzo;
 - a garantire gli equilibri del bilancio, sia attraverso la tempestiva segnalazione dei rischi, sia attraverso l'adozione di idonei provvedimenti correttivi;
 - a monitorare la regolarità delle procedure di impegno della spesa, onde evitare di incorrere nei rischi di formazione dei debiti fuori bilancio;
 - a monitorare gli oneri del contenzioso, al fine di adeguare gli accantonamenti del bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, nonché al fine di consentire la puntuale predisposizione e trasmissione del questionario periodico alla Corte dei Conti;
 - a verificare la correttezza dei dati contabili presenti nelle piattaforme telematiche (SIOPE+, SDI, PCC, BDAP, SIRETEL, SIRECO, Con.Te, Etc);
 - a gestire il servizio economato dell'Ente, con redazione del relativo conto finale di gestione;
 - al coordinamento con il servizio tecnico per la gestione dei cronoprogrammi di spesa dei progetti inseriti in bilancio;
 - a gestire i pagamenti attraverso modalità alternative al fine di consentire al cittadino maggiore celerità;
 - monitoraggio costante dei limiti di spesa del personale in base a disposizioni normative vigenti e al calcolo del potere assunzionale su base triennale;
 - monitoraggio costante dell'andamento delle entrate di dubbia e/o difficile esigibilità, al fine di garantire l'iscrizione adeguata del FCDE sia nel bilancio di previsione sia tra i fondi accantonati dell'avanzo, onde consentire la regolarità dell'applicazione al bilancio dell'avanzo stesso;
 - monitoraggio dell'adeguatezza dei regolamenti tributari alle esigenze dell'Ente, in conformità alle disposizioni normative vigenti;

Motivazione delle scelte:

- cogliere le opportunità derivanti dalle innovazioni normative per migliorare i processi e gli standard;
- garantire un efficace svolgimento dell'attività economico-finanziaria nel rispetto del principio di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e smi, per migliorare i processi comunicativi all'esterno, al fine di rendere chiari i dati di bilancio ai vari portatori di interesse (stakeholders);
- assicurare un maggiore recupero delle risorse da destinare alle politiche di investimento attraverso un maggiore contenimento della spesa corrente;
- rispettare le previsioni normative e il puntuale monitoraggio degli scostamenti, al fine di mettere in atto le eventuali misure correttive e garantire gli equilibri generali di bilancio in attuazione dei principi generali sanciti dalla Costituzione, inibendo il crearsi delle situazioni di dissesto e deficitarietà

strutturale dell'Ente;

- garantire, nonostante la continua riduzione delle risorse erariali (visti i tagli della spending review) la tenuta della contabilità comunale, senza influire sulle prestazioni e sui servizi essenziali da erogare ai cittadini;

Obiettivi straordinari

- riclassificazione dei capitoli di entrata e spesa del Peg, che compongono il bilancio di previsione, per il rispetto della fase di sperimentazione della nuova contabilità accrual;
- avvio smistamento fatture elettroniche mediante differenziazione codici IPA tra i vari servizi;
- nuova costituzione fondo contenzioso accantonato del risultato di amministrazione, mediante ricognizione scrupolosa di tutte le procedure legali aperte;
- ulteriori Implementazioni del software gestionale della finanziaria, mediante input dettato dalla responsabile del servizio finanziario, al fine di raggiungere un maggior livello di efficienza ed attendibilità dei dati contabili;
- potenziamento del servizio mediante assunzioni di funzionari contabili secondo programmazione del fabbisogno del personale. Attualmente la dotazione organica prevede 4 funzionari e dal 2024 è in servizio un unico funzionario (PO)
- nuovo monitoraggio dei flussi di cassa annuale, compresa quella vincolata;
- garantire un processo di formazione continua in materia di contabilità armonizzata e in materia di accrual, mediante svolgimento di laboratori formativi in house

Motivazione delle scelte:

- maggiore trasparenza e controllo sulle fonti di finanziamento dei vari interventi di spesa;
- maggiore garanzia nel mantenimento degli equilibri generali di bilancio;
- maggior controllo sull'uso puntuale del piano dei conti integrato, al fine di potenziare l'uso della contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione e al fine di garantire una riconciliazione precisa con la contabilità economico patrimoniale;
- garantire la quantificazione attendibile del risultato di amministrazione e del patrimonio netto;
- miglioramento della velocità di riscossione delle entrate;
- miglioramento indice di tempestività dei pagamenti e rilevazione precisa dei responsabili di eventuali ritardi, con conseguente miglioramento nella valutazione della performance individuale;
- riduzione stock del debito al 31/12;

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	611.701,11	617.782,99	619.838,24
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	70.201,11	71.282,99	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	786.483,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	611.701,11	617.782,99	619.838,24
	<i>di cui già impegnato</i>	70.201,11	71.282,99	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	786.483,16		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Verrà garantito l'aggiornamento del sito con le notizie relative ai procedimenti e attività di competenza del servizio, compresa Amministrazione trasparente, tutti i documenti e le informazioni obbligatorie di competenza, in modo particolare garantendo l'accesso ai documenti contabili di programmazione e di consuntivo.

Tra gli obiettivi operativi principali del servizio di gestione tributaria sono individuati i seguenti:

- monitorare gli oneri del contenzioso tributario, al fine di adeguare gli accantonamenti del bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, nonché al fine di consentire la puntuale predisposizione e trasmissione del questionario periodico alla Corte dei Conti;
- garantire le operazioni di rimborso e riversamento dei tributi incassati e non dovuti all'Ente;
- garantire l'emissione degli avvisi di accertamento e dei successivi ruoli coattivi per recupero crediti tributari ed extratributarie. In modo particolare in merito all'IMU e alla TARI nel triennio 2026/2028 si procederà all'emissione degli avvisi di accertamento per le annualità non ancora prescritte, previo rispetto delle nuove metodiche introdotte dalla riforma fiscale (es. il contraddittorio preventivo). Si è ritenuto a tal fine necessario supportare l'ufficio mediante affidamento del servizio all'esterno, per garantire un controllo più capillare sul territorio attraverso l'utilizzo di strumenti tecnici, che consentano una verifica più puntuale rispetto alle potenzialità interne. Tale operazione consentirà sia un maggior flusso di cassa sia una maggiore entrata, che consentirà finanziamento di spese correnti, previo opportuno accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a tutela della salvaguardia degli equilibri di bilancio
- implementare strumenti per l'ottimizzazione e la razionalizzazione di tutte le tipologie di entrata dell'Ente, al fine di perseguire l'equità fiscale con un corretto recupero dell'evasione tributaria;
- monitoraggio dell'adeguatezza dei regolamenti tributari alle esigenze dell'Ente, in conformità alle disposizioni normative vigenti, in primis il regolamento del canone unico patrimoniale, la cui modifica è in fase di approvazione;
- potenziamento dell'attività ordinaria e di verifica e controllo dei tributi minori (canone unico patrimoniale), mediante affidamento della gestione a ditta esterna a decorrere dal 01/01/2026;

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	825.232,62	744.150,00	744.150,00
Spese correnti	di cui già impegnato	156.091,38	2.049,60	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.335.517,20		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	825.232,62	744.150,00	744.150,00
	di cui già impegnato	156.091,38	2.049,60	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.335.517,20		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Nel servizio demanio e patrimonio del bilancio gravitano, inoltre, tutti i costi inerenti la gestione degli immobili istituzionali dell'Ente dall'energia elettrica, al servizio idrico, alla pulizia degli uffici e immobili, alle spese relative alle manutenzioni compresi impianti. Attualmente le risorse destinate questa missione sono impegnate per affidamenti di servizi con estensione pluriennale o comunque con spese annuali consolidate.

Si provvederà ad affidare incarico per aggiornamento straordinario dell'inventario dei beni patrimoniali

Motivazione delle scelte:

- rilevazione del patrimonio netto in modo veritiero e attendibile, nonché individuazione dei consegnatari dei beni che vigilano e custodiscono gli stessi;

La manutenzione degli impianti e degli immobili comunale è gestita a mezzo di contratto d'appalto derivante da convenzione quadro stipulata dalla RAS tramite la propria piattaforma di approvvigionamento SardegnaCat. Tuttavia si è valutato necessario provvedere anche in via diretta, o con affidamento a operatori specializzati, ad espletare alcuni servizi di manutenzione indipendentemente da tale contratto.

Si presume che gli importi richiesti potranno essere confermati pari a € 275.000 per ciascuna annualità

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	275.000,00 €
2027	275.000,00 €
2028	275.000,00 €

Sono tuttavia previsti ulteriori stanziamenti per interventi di manutenzione non prevedibili pari a € 50.000 annui

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	50.000,00 €
2027	50.000,00 €
2028	50.000,00 €

Si conferma la previsione di risorse finanziarie per la manutenzione della Casa campidanese Sant'Andrea e per le relative utenze, per l'importo complessivo di € 25.000 annue

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	25.000,00 €
2027	25.000,00 €
2028	25.000,00 €

Per la manutenzione ordinaria degli edifici del patrimonio pubblico, nell'anno 2026 dovranno essere avviati e completati entro il 31/12/2026 i cantieri LAVORAS relativi al finanziamento dell'annualità 2024 finanziati dalla RAS, per l'importo complessivo pari a € 712.880,00, che sono state versate e incassate nell'annualità 2024 e per le quali sarà necessario provvedere ad una reimputazione dei residui nel 2026 in fase di riaccertamento,

Risorse da reimputare per annualità 2026

2026	712.880,00 €
------	--------------

La manutenzione e la gestione degli impianti di illuminazione pubblica, compresa la fornitura dell'energia elettrica necessaria, avviene con contratto d'appalto conseguente alla adesione alla Convenzione CONSIP S.p.A. per il Servizio luce e servizi connessi ed opzionali per le P.A. denominata "Servizio Luce 4 – Lotto 12 Sardegna", della durata di 9 (nove) anni, a partire da 01/11/2022, per il quale è necessaria una dotazione finanziaria annuale pari a € 482.000,00 annui

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	482.000,00 €
2027	482.000,00 €
2028	482.000,00 €

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.328.000,00	1.288.000,00	1.288.000,00
	di cui già impegnato	538.920,43	229.197,96	115.340,67
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.526.630,84		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	765.180,26	530.000,00	480.000,00
	di cui già impegnato	224.411,16	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.275.191,64		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	2.093.180,26	1.818.000,00	1.768.000,00
	di cui già impegnato	763.331,59	229.197,96	115.340,67
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.801.822,48		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);

le connesse attività di vigilanza e controllo;

le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Rientrano in questo servizio le spese del personale tecnico con eccezione delle spese relative ai servizi in capo all'area dell'edilizia e programmazione del territorio. Anche in questo servizio trattasi di spese correnti consolidate inerenti inoltre manutenzione ed assicurazione dei mezzi, spese telefoniche e minute spese.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.039.487,55	977.600,00	977.600,00
	di cui già impegnato	71.717,36	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.177.722,21		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.039.487,55	977.600,00	977.600,00
	di cui già impegnato	71.717,36	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.177.722,21		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Nell'ambito di tale missione il servizio amministrativo garantisce, in relazione agli obblighi di legge, il funzionamento dei servizi generali ed elettorali, in particolare gli adempimenti legati alle consultazioni elettorali, per le quali occorre garantire rendicontazione puntuale delle spese sostenute per ottenere il relativo rimborso ministeriale o regionale delle spese ritenute ammissibili.

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 18/2023 sono stati definiti l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'ANPR per la sua integrazione con i dati relativi all'iscrizione nelle liste elettorali. Per il Comune di Assemini si è provveduto con risorse umane interne al servizio demografico, che risultano destinatarie del trasferimento ministeriale riconosciuto all'Ente per le attività svolte.

Si prevede, inoltre, l'implementazione software e ulteriore implementazione dei certificati on-line, agevolando gli accessi e divulgando maggiormente tale possibilità, anche in considerazione dei diritti di segreteria non dovuti con tale sistema. Le risorse economiche necessarie saranno in capo al servizio ICT dell'Ente.

Il bilancio accoglie gli stanziamenti necessari alle stime su impegni di spesa per le tornate elettorali per il triennio 2026/2028.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	315.500,00	305.500,00	305.500,00
	di cui già impegnato	5.681,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	338.953,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	315.500,00	305.500,00	305.500,00
	di cui già impegnato	5.681,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	338.953,06		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Nell'ambito di tale missione il servizio amministrativo garantisce, in relazione agli obblighi di legge, il funzionamento dei servizi statistici ed informativi, in particolare gli adempimenti inerenti eventuali censimenti della popolazione e di quanto viene richiesto dall'ISTAT (Aspetti vita quotidiana, etc....)

Vengono pubblicati i bandi di manifestazione di interesse tra il personale dipendente, finalizzati alla nomina dei rilevatori da adibire a vari censimenti previsti dall'ISTAT.

Al fine di dare un'ampia diffusione alle notizie relative all'attività comunale, verrà attivata la funzionalità del social network WhatsApp, mediante implementazione del sito e dei software necessari a tali fine, che consente l'invio di messaggistica a favore delle persone che hanno fatto la richiesta di iscrizione attraverso il form pubblicato anche sul sito internet istituzionale.

Si garantisce invio messaggistica sms per alert in caso di rischio meteo.

Verrà garantito l'aggiornamento del sito con le notizie relative ai procedimenti e attività di competenza dei vari servizi e verranno caricati nelle relative sezioni, compresa Amministrazione trasparente, tutti i documenti e le informazioni obbligatorie di competenza

Si attiveranno procedure di implementazione delle istanze digitali presentate attraverso lo Sportello on line, procedura sostitutiva alla presentazione in formato cartaceo, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005). In questa sezione, l'utente (cittadino o impresa) può presentare le istanze relative ai servizi di proprio interesse suddivise per categorie/aree tematiche.

Attualmente l'assistenza informatica per le postazioni di lavoro e per i server sia per la sede di Piazza Repubblica che per le sedi periferiche del Comune di Assemini sono effettuate dalla Athena srl (ditta esterna) per un ammontare di 20 ore settimanali (fascia oraria dalle 9:00 alle 13:00 dal lunedì al venerdì). L'assistenza viene fornita con tecnico dedicato in sede. Al di fuori di queste fasce orarie l'assistenza viene garantita dal Responsabile di Posizione Organizzativa e per alcune attività dal personale del servizio ICT.

Attualmente il Comune di Assemini utilizza un sistema informatico centralizzato della società APKappa. L'assistenza informatica viene gestita dalla società Arionline esclusivista per il territorio della Regione Sardegna, sino alla data di scadenza contrattuale.

Azioni migliorative

1. Servizi online accesso tramite CNS, SPID e CIE

Attraverso la CNS, la CIE o lo SPID, è possibile far accedere tutti i cittadini ai servizi online del Comune di Assemini. La pratica di attivazione di tale servizio è gestita con la Regione Sardegna e con la APKappa, mentre per la configurazione del sistema informatico è previsto un costo una tantum.

2. Wifi Pubblico

Servizio di accesso ad internet attraverso access point Wifi. In base al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, come stabilito all'interno del Cap.7 – Strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali è prevista l'attivazione di punti d'accesso per wifi gratuiti sul proprio territorio.

3. Catalogazione informatizzata dell'Archivio Storico e Corrente.

Sarebbe necessario inventariare e catalogare tutta la documentazione presente dell'archivio storico e corrente. Le azioni da attuare sarebbero:

- censimento, ordinamento e inventariazione a norma.

- elaborazione e formulazione dell'elenco di scarto secondo le disposizioni della Soprintendenza Archivistica.

invio al macero nel rispetto delle procedure di legge.

- digitalizzazione dei documenti storici, a colori e ad alta definizione.
- indicizzazione documentale per fila/ripiano. Con etichettatura spaziale e corrispondenza planimetrica.
- caricamento su software documentale della base dati per la ricerca e visualizzazione dei documenti.

4. Attivazione software per gestione della richiesta/autorizzazione delle ferie e dei permessi del personale dipendente.

Ciò consente, oltre il rispetto delle disposizioni previste dal CAD (istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale), anche la semplificazione delle procedure finora seguite dal personale dipendente, con maggiore efficienza dell'intera azione amministrativa.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	41.480,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>41.480,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	97.025,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	52.367,04		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	41.480,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>41.480,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	149.392,04		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

L'Amministrazione ha attivato un piano di riorganizzazione interna degli uffici e servizi, al fine di rendere la macchina amministrativa maggiormente efficiente. Ciò ha determinato l'attivazione di procedure di reclutamento del personale di vari profili e livelli (specie funzionari apicali e istruttori), compatibilmente al rispetto dei limiti di spesa, il cui contenimento va rispettato entro determinati parametri legislativi. L'ente ha aggiornato il prospetto di calcolo illustrativo della capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato di cui al DM 17/03/2020, all'ultimo rendiconto approvato (2024). Il medesimo calcolo viene riproposto per il bilancio di previsione 2026/2028, le cui previsioni della spesa del personale sono perfettamente coerenti con il predetto limite, nonché con il limite dell'art 1 comma 557 della L 296/2006 e del limite di spesa per il lavoro flessibile. Si rimanda alla specifica sezione PIAO.

Motivazione delle scelte: Ripristinare un assetto organizzativo interno, deterioratosi nel tempo a causa di pensionamenti e cessazioni di personale, avvenute per assunzioni presso altri Enti a seguito di procedure concorsuali e/o mobilità volontarie. La grave carenza di personale ha comportato diversi ritardi nell'espletamento delle attività ordinarie, generando forme di stress da lavoro tra il personale in servizio. Pertanto, le assunzioni previste permetteranno di ristabilire equilibri interni e maggiore efficienza amministrativa

Finalità da conseguire: Maggiore formazione e specializzazione professionale

Attivazione dei cantieri comunali, suddivisi per area (patrimonio, edilizia, ambiente), mediante finanziamento regionale dei cd. progetti LAVORAS

Finalità da conseguire: garantire attività di manutenzioni ordinarie nei vari settori patrimonio, edilizia ed ambiente

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.721.754,78	1.490.359,11	1.490.359,11
	di cui già impegnato	2.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.853.878,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	1.721.754,78	1.490.359,11	1.490.359,11
	di cui già impegnato	2.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.853.878,00		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	68.000,00	68.000,00	68.000,00
	di cui già impegnato	10.980,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	274.668,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.328,14		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	76.000,00	76.000,00	76.000,00
	di cui già impegnato	10.980,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	384.996,99		

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non ricorre la fattispecie

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi



Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Sicurezza Urbana

Per quanto riguarda il tema della sicurezza urbana si evidenzia in particolare che, trattandosi di uno degli argomenti più sentiti dai cittadini, occorre sempre di più un'efficace miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza, in modo da valorizzare l'indispensabile rapporto di prossimità con i cittadini e, nel contempo, l'attivazione ed il potenziamento degli strumenti volti a rafforzare la percezione, aumentando il senso di legalità nell'intero tessuto urbano.

Per fare ciò è necessario assicurare livelli sempre più elevati di sicurezza urbana e di qualità della vita della nostra comunità, rafforzando ulteriormente l'impronta operativa del Corpo di Polizia Locale di Assemini e l'impatto della struttura sul territorio, attraverso l'attivazione di strumenti che favoriscano il radicamento della Polizia Locale nei quartieri dell'area urbana, nelle periferie e nelle zone extraurbane. In particolare, nell'ottica di un consolidamento delle iniziative già intraprese negli anni precedenti, si continueranno a contrastare tutte quelle condotte che pregiudicano il decoro urbano e che ledono la sicurezza, nonché gli illeciti collocabili nella sfera della microcriminalità, in particolare di tipo predatorio.

Per tale motivo la Polizia Locale di Assemini rivestirà un ruolo sempre più importante nelle azioni rivolte a rafforzare la sicurezza urbana, con finalità principalmente di prevenzione e di sensibilizzazione e con l'obiettivo di favorire il rispetto delle regole per una civile convivenza, la cura degli spazi urbani e le elementari regole del vivere quotidiano, ma anche intervenendo con decisione nella repressione delle condotte che provocano allarme sociale. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno:

Il potenziamento della presenza del personale della Polizia Locale nel centro abitato e in tutto il territorio al fine di contrastare le condotte illecite che mettono a pregiudizio la coesione sociale e la convivenza civile; - il rafforzamento dei posti di controllo per la repressione delle condotte pregiudizievoli della sicurezza stradale; - Il completamento del percorso formativo degli Agenti nei servizi specifici; - Il rafforzamento dei controlli di polizia costantemente rivolti alla salvaguardia dell'integrità del territorio comunale.

Attività di Polizia stradale

Questa attività ha lo scopo di garantire tutti i servizi relativi alla prevenzione e repressione degli illeciti sia amministrativi che penali previsti dal vigente C.d.S., anche attraverso l'uso di strumentazione tecnologica in dotazione a questo Comando.

I servizi di Polizia Stradale, rappresentano l'attività prevalente del Corpo e consistono in via principale nella gestione del settore strategico del controllo e della regolazione della mobilità su strada. I compiti in relazione a questa complessa materia, sono individuati all'art. 11 del Codice della Strada, all'art. 5 della legge quadro sull'Ordinamento della Polizia Locale Legge n. 65/1986 oltre alla legislazione Regionale e contemplano tutte le attività connesse alla prevenzione del fenomeno infortunistico, all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché alla rilevazione degli incidenti stradali.

Con la presenza costante dei nostri operatori nelle principali arterie cittadine per il controllo della viabilità sosta, disco orario etc., si intende esprimere una funzione deterrente prima ancora che repressiva del servizio, che incida significativamente e positivamente sulla mobilità urbana.

Si ritiene di dover incrementare l'utilizzo degli strumenti in dotazione come, il misuratore di velocità Autovelox, il "Targa System 3.0, Etilometro e Drug Test, al fine di garantire un'efficace presenza e azione di controllo nel territorio e sui veicoli circolanti, scoraggiando eventuali illeciti, amministrativi e penali, ed eliminare dalle strade quei fattori che mettono in pericolo e il quieto vivere delle persone.

Servizio di vigilanza e sicurezza nelle scuole

Prevenzione e contenimento diffusione uso e commercio sostanze stupefacenti tra i giovani soprattutto effettuando un controllo mirato sia all'esterno dei plessi scolastici, e sia nelle piazze dove sono presenti le fermate dei bus di linea per le partenze e gli arrivi degli studenti pendolari e pertanto luogo di ritrovo dei giovani, nonché la sicurezza degli alunni/studenti durante l'ingresso/uscita a scuola, con la presenza del nostro personale e dei volontari ausiliari del traffico.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di tutelare l'incolumità degli alunni/studenti durante l'ingresso/uscita nei plessi scolastici e prevenire e reprimere, oltre i reati connessi all'uso della droga e delle sostanze psicotrope, il grave fenomeno di bullismo fra i giovani e il divulgarsi di materiale pornografico.

Sviluppo di interventi di vario livello (incontri informativi, formativi, ecc.) preordinati a sensibilizzare la popolazione alla civiltà urbana ed alla diffusione della cultura della legalità. Promozione di interventi formativi aventi ad oggetto la prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, i pericoli connessi all'utilizzo di nuove tecnologie e l'educazione al comportamento legale nelle scuole cittadine.

Servizio di vigilanza ambientale

Con questo servizio si vuole intensificare il controllo all'interno del centro abitato e di tutto l'agro, anche con l'ausilio della locale Compagnia Barracellare, facendo anche ricorso a servizi effettuati con abiti borghesi, al fine di accertare eventuali illeciti di natura ambientale nelle strade comunali e nelle campagne le quali spesso, alcune zone, sono utilizzate, da ignoti, al deposito abusivo di rifiuti di ogni genere. A tal riguardo il Comando si è già dotato di nuova strumentazione di videosorveglianza per il controllo, anche da remoto, di aree soggette al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti non solo durante il giorno ma anche di notte, che comunque necessitano di una gestione particolarmente intensa da parte del personale di questo Comando che consiste nella visione dei filmati, rilevazione degli illeciti, individuazione degli autori responsabili ed attivazione dei vari procedimenti sia di natura amministrativa che penale con i conseguenti adempimenti di legge.

Lo scopo di questo servizio è quello di prevenire che cittadini incivili abbandonino rifiuti nel centro abitato e/o nelle periferie, sanzionando gli autori di fatti illeciti.

Servizio di videosorveglianza Urbana

Il Comune di Assemmini ha potenziato l'attuale sistema di videosorveglianza al fine di prevenire e contrastare le forme di illegalità insistenti sul territorio, così da migliorare la qualità della vita dei cittadini in un'ottica di maggior sicurezza urbana; per raggiungere questi obiettivi dispone di diversi sistemi, rispettivamente tipo contesto e lettura targhe presso i principali parchi cittadini, ed i siti di maggior interesse che vanno ad integrarsi con i sistemi di videosorveglianza di proprietà di I.T.S Area Vasta città Metropolitana di Cagliari, tutti connessi alle postazioni di ripresa con il Centro di Registrazione e Archiviazione e con il Centro di Controllo e Visualizzazione posti presso il Comando di P.L., che vengono gestiti dal personale di questo Comando con un notevole impegno degli operatori, i quali sovente, a seguito delle numerose richieste di export dei filmati da parte di altre forze di Polizia, impiegano notevoli energie in termini di tempo da dedicare alle predette richieste.

Servizio di Polizia Edilizia

Questo servizio, da effettuarsi con l'ausilio di un tecnico comunale, mira ad accertare e reprimere eventuali illeciti nell'edificabilità dei suoli, a seguito di un costante controllo del territorio comunale, informando, prontamente, le competenti Autorità previste dal DPR 380/2001, per la puntuale applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali, inoltre le numerose attività di indagini delegate dalla Procura del Repubblica che incidono notevolmente sull'impiego delle risorse in campo.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di prevenire e reprimere gli autori di fatti illeciti in materia di edificabilità dei suoli.

Servizio di Gestione Bike Sharing (al momento sospeso)

Questo servizio, a seguito della Deliberazione del Commissario Straordinario n. 85 del 28/11/2023 con la quale si stabiliva di avviare il servizio di Bike Sharing e di unificarlo a quello della città Metropolitana di Cagliari denominato “Bikemet”, è stato affidato, allo scrivente Responsabile del Corpo di Polizia Locale; considerato che, per la gestione di detto servizio vengono impegnate importanti risorse pubbliche al fine di favorire l’incremento della mobilità sostenibile nell’ottica di una crescente *sharing mobility*, ne consegue un incremento dell’attività di controllo, amministrazione e predisposizione di atti conseguenti l’impegno delle somme a ciò destinate.

Servizio Protezione Civile

Con questo servizio, si intende mettere l’Ente a norma con la Direttiva PCM 27 febbraio 2004 recante “indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile” che definisce, tra l’altro, i soggetti istituzionali e gli organi territoriali coinvolti nelle attività di previsione e prevenzione del rischio e di gestione dell’emergenza, nonché i loro legami funzionali ed organizzativi al fine di sostenere le autorità di protezione civile, sia in tale decisione ed assunzione di responsabilità che nella organizzazione ed attuazione di adeguate azioni di contrasto del rischio stesso e stabilisce che la gestione del sistema di allerta nazionale è assicurata dal Dipartimento della protezione civile e dalle Regioni attraverso la rete dei Centri Funzionali.

Oltre a ciò, dando seguito a quanto previsto dal codice di protezione civile, d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 come modificato dal D.lgs. 6 febbraio 2020, n. 4 che attribuisce alle Regioni, tra l’altro, la definizione degli ambiti territoriali e organizzativi ottimali, e la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021, recante “indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali”, che fornisce, tra le altre, indicazioni dettagliate riguardo all’individuazione geografica e connessi criteri organizzativi degli ambiti territoriali, è stato istituito l’Ufficio di Protezione Civile, dove è stato all’uopo individuato il personale al quale assegnare le specifiche responsabilità in ordine ai compiti demandati dalla normativa sopraindicata in materia di protezione civile e di gestione del sistema Informativo Integrato di Protezione Civile della Sardegna.

Il servizio prevede inoltre la gestione delle emergenze quali:

- Attivazione del C.O.C. (centro operativo comunale) in caso di allerta meteo e/o calamità naturali, per il quale è stabilito un presidio fisso del personale, anche attraverso la gestione delle funzioni previste dal Piano di Protezione Civile Comunale, con controllo del territorio, e soccorso alla popolazione;
- Gestione tecnico/amministrativa delle cinque associazioni di Protezione Civile presenti nel territorio comunale, per le quali, attraverso una convenzione, si stabiliscono i criteri per l’assegnazione dei contributi comunali;
- L’aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale, mediante affidamento a personale tecnico specializzato sia interno che esterno.

Le finalità che si intendono perseguire con questo servizio, rispondono al verificarsi dell’emergenza nell’ambito del territorio comunale, secondo una direzione unitaria di coordinamento dei servizi di emergenza, di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvedendo agli interventi necessari attraverso la struttura di coordinamento comunale, dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta regionale. Quando la calamità naturale, la catastrofe o l’evento eccezionale non possono essere fronteggiati con le risorse, i materiali e i mezzi a disposizione del Comune, il Sindaco chiede l’intervento di altre forze, risorse e strutture al Prefetto e al Presidente della regione per l’adozione dei provvedimenti di rispettiva competenza, coordinandoli con quelli comunali.

Servizio benessere animali

Con questo servizio, si mette in capo alla Polizia Locale quanto previsto dal legislatore Regionale, ovvero quello di ideare un sistema completo di programmazione, prevenzione e controllo che vede attivamente coinvolti tutti gli enti pubblici protagonisti nella gestione efficace della delicata materia dell’anagrafe canina e del randagismo, con un indubbio accentramento dei compiti e dei doveri maggiori in capo alla Polizia Locale.

A tal fine, sono interamente devolute alle competenze della Polizia Locale, sia il ricevimento della denuncia di smarrimento del cane, sia l’inoltro della segnalazione della presenza dei cani vaganti e randagi (con conseguente obbligo da parte della stessa Polizia Locale, di provvedere all’attivazione del servizio pubblico di cattura per il successivo trasferimento nel canile sanitario), eventualmente seguita dalla visura dei dati inerenti il microchip, al fine di reperire il proprietario.

Attivazione e gestione della procedura aperta a rilevanza comunitaria per i servizi triennali di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati nel territorio comunale con relativa stipula contrattuale e liquidazioni fatture.

Nomina del responsabile sul randagismo da individuarsi tra il personale appartenente al Corpo di P.L. i cui compiti sono finalizzati all’esecuzione di programmi di vigilanza sulla corretta attuazione dell’anagrafe canina e del censimento delle colonie feline, unitamente alla attuazione degli interventi di vigilanza in concomitanza con lo svolgimento di altri compiti di istituto.

Tutela degli animali sotto il profilo della legislazione statale penale, volta a contrastare eventuali episodi di maltrattamento, abbandono e nei casi più gravi all’uccisione degli animali per crudeltà e senza necessità.

Le finalità di questo servizio è volta a contribuire al miglioramento della qualità della vita degli animali e alla loro tutela; in particolare, l’ufficio ha l’obiettivo di prevenire il randagismo, garantire un ricovero ai cani e gatti abbandonati, tutelare le colonie feline, informare e sensibilizzare la cittadinanza sulla conoscenza e il rispetto degli animali e sul tema del benessere animale e promuovere le attività destinate a migliorare i rapporti di convivenza tra

Servizio per le Manifestazioni Culturali e religiose

Con questa attività si andrà a garantire il servizio di viabilità durante lo svolgimento delle manifestazioni culturali e religiose per cui si prevede un gran afflusso di visitatori. Per tali manifestazioni verrà anche modificato l'orario di servizio. Si garantirà la presenza durante tutte le processioni e, sempre in base alle forze in campo, la presenza c/o il cimitero durante i funerali per il controllo della viabilità. A tal fine, verranno utilizzati i VAT (*Volontari Ausiliari del Traffico*) al fine di garantire un'azione di controllo più incisiva.

Il fine ultimo di questo servizio è quello di garantire ai cittadini un adeguato servizio in materia di circolazione stradale e di sicurezza pubblica per un tranquillo svolgimento di tutti gli spettacoli e/o manifestazioni.

Dotazione Personale

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, per la complessità e per la natura dell'attività svolta dal Comando sia all'esterno, attraverso l'ordinaria attività tipica della Polizia Locale, della Protezione civile e del benessere animale, sia all'interno con l'adozione degli atti relativi a procedimenti delegati e/o trasmessi da altri Enti (Procura, Tribunale, Gdp, Ats, Regione etc.), a parere di chi scrive, occorre necessariamente dotare il Comando di ulteriori risorse umane;

Il personale attualmente impiegato consta di n. 16 operatori a tempo pieno e indeterminato di cui:

1. 2 Ufficiali,
2. 3 operatori Centro Radio;
3. 1 addetto all'ufficio Protezione Civile
4. 1 agente accertatore;
5. 7 operatori suddivisi in due turni;
6. 2 operatori a tempo determinato che si occupano dei servizi di viabilità.

Nell'attuale pianta organica risultano vacanti n. 5 agenti di polizia locale. la programmazione del fabbisogno del personale e il successivo documento PIAO prevedono, nel corso del 2026, l'assunzione di delle 5 risorse vacanti.

Risorse umane utilizzate: n. 19 operatori a tempo pieno e indeterminato di cui: 1. n. 2 Ufficiali, n. 3 operatori Centro Radio; 2. n. 1 agente accertatore; 3. n. 11 operatori suddivisi in due turni; 4. n. 2 operatori a tempo determinato che si occupano dei servizi di viabilità.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	872.206,00	842.206,00	842.206,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>5.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	996.934,92		
Titolo 2	previsione di competenza	107.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	113.235,42		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	979.206,00	849.206,00	849.206,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>5.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.110.170,34		

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Sicurezza Urbana

Per quanto riguarda il tema della sicurezza urbana si evidenzia in particolare che, trattandosi di uno degli argomenti più sentiti dai cittadini, occorre sempre di più un'efficace miglioramento dei servizi offerti e la promozione di condizioni di sicurezza e pacifica convivenza, in modo da valorizzare l'indispensabile rapporto di prossimità con i cittadini e, nel contempo, l'attivazione ed il potenziamento degli strumenti volti a rafforzarne la percezione, aumentando il senso di legalità nell'intero tessuto urbano. Per fare ciò è necessario assicurare livelli sempre più elevati di sicurezza urbana e di qualità della vita della nostra comunità, rafforzando ulteriormente l'impronta operativa del Corpo di Polizia Locale di Assemini e l'impatto della struttura sul territorio, attraverso l'attivazione di strumenti che favoriscano il radicamento della Polizia Locale nei quartieri dell'area urbana, nelle periferie e nelle zone extraurbane. In particolare, nell'ottica di un consolidamento delle iniziative già intraprese negli anni precedenti, si continueranno a contrastare tutte quelle condotte che pregiudicano il decoro urbano e che ledono la sicurezza, nonché gli illeciti collocabili nella sfera della microcriminalità, in particolare di tipo predatorio. Per tale motivo la Polizia Locale di Assemini rivestirà un ruolo sempre più importante nelle azioni rivolte a rafforzare la sicurezza urbana, con finalità principalmente di prevenzione e di sensibilizzazione e con l'obiettivo di favorire il rispetto delle regole per una civile convivenza, la cura degli spazi urbani e le elementari regole del vivere quotidiano, ma anche intervenendo con decisione nella repressione delle condotte che provocano allarme sociale. Le azioni che saranno poste in essere al fine del raggiungimento dell'obiettivo saranno: Il potenziamento della presenza del personale della Polizia Locale nel centro abitato e in tutto il territorio, al fine di contrastare le condotte illecite che mettono a pregiudizio la coesione sociale e la convivenza civile;

- rafforzamento dei posti di controllo per la repressione delle condotte pregiudizievoli della sicurezza stradale;
- il completamento del percorso formativo degli Agenti nei servizi specifici;
- il rafforzamento dei controlli di polizia costantemente rivolti alla salvaguardia dell'integrità del territorio comunale.

Servizio di videosorveglianza Urbana

Il Comune di Assemini ha potenziato l'attuale sistema di videosorveglianza, al fine di prevenire e contrastare le forme di illegalità insistenti sul territorio, così da migliorare la qualità della vita dei cittadini in un'ottica di maggior sicurezza urbana; per raggiungere questi obiettivi dispone di diversi sistemi, quali contesto e lettura targhe presso i principali parchi cittadini e nei siti di maggior interesse, che vanno ad integrarsi con i sistemi di videosorveglianza di proprietà di I.T.S Area Vasta città Metropolitana di Cagliari, tutti connessi alle postazioni di ripresa con il Centro di Registrazione e Archiviazione e con il Centro di Controllo e Visualizzazione posti presso il Comando di P.L., che vengono gestiti dal personale di questo Comando con un notevole impegno degli operatori, i quali sovente, a seguito delle numerose richieste di export dei filmati da parte di altre forze di Polizia, impiegano notevoli energie in termini di tempo da dedicare alle predette richieste

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con cittadini utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	155.222,80	146.454,70	146.454,70
	di cui già impegnato	21.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	199.699,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	110.799,96		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	155.222,80	146.454,70	146.454,70
	di cui già impegnato	21.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.499,89		

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con i cittadini, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

L'amministrazione garantirà nel triennio 2026-2028

Contributi alle Autonomie Scolastiche: oltre ai già consueti Fondo di rotazione (destinato a sostenere le spese di funzionamento delle scuole, per l'importo di € 40.000,00) e il Fondo Unico ex L.R. n. 31/84 (destinato a sostenere le attività formative e scolastiche, per l'importo di € 25.000,00), saranno previsti nuovi interventi economici a supporto dell'attività delle scuole cittadine:

- 1) Contributi alle scuole pubbliche per le uscite didattiche, finalizzati a ridurre i costi delle iniziative, in favore della maggiore partecipazione di tutti gli alunni, indipendentemente dalle difficoltà economiche delle famiglie: € 30.000,00
- 2) Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate, a sostegno delle iniziative formative e didattiche: € 10.000,00
- 3) Contributi per progetti di sperimentazione formativa/didattica delle scuole pubbliche: € 40.000,00

Contributi alle famiglie e agli studenti: si conferma l'erogazione delle misure consolidate (borse di studio nazionale e regionale, assegno di merito e rimborso spese viaggio comunali, rimborso spese per i libri regionale, cedole librarie per gli alunni della scuola primaria)

- **Manutenzione straordinaria su edifici scolastici.**

Trattasi di interventi volti alla impermeabilizzazione delle coperture, alla sostituzione infissi, all'adeguamento degli impianti e alla realizzazione di opere di abbattimento delle barriere architettoniche presenti al fine di rendere gli ambienti scolastici più confortevoli e inclusivi.

Risorse da finanziare con avanzo di amministrazione o altre fonti di finanziamento € 145.000,00

- **Riqualificazione e adeguamento normativo della scuola primaria di via Carmine (Iscol@ AsseII)**

Trattasi di opere per l'adeguamento dell'edificio alle norme antincendio e per l'abbattimento delle barriere architettoniche al fine di rendere gli ambienti scolastici più confortevoli e inclusivi.

Risorse da finanziare con avanzo di amministrazione o altre fonti di finanziamento € 136.095,03

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	366.413,85	366.413,85	366.413,85
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	239.713,17	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	492.274,73		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	501.206,13		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	366.413,85	366.413,85	366.413,85
	<i>di cui già impegnato</i>	239.713,17	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	993.480,86		

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all’inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni in condizioni di disabilità, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Servizio di integrazione scolastica

Attivato dal Comune per garantire il diritto allo studio degli alunni in condizione di disabilità e per favorire/facilitare la loro esperienza scolastica, viene erogato su richiesta della famiglia e a seguito delle valutazioni compiute insieme agli operatori sanitari che si occupano dello studente.

Il servizio è gestito in affidamento a Ditta esterna. La spesa programmata, per detto servizio è di € 1.283.139,00. La Regione Autonoma della Sardegna e il Ministero per le disabilità contribuiscono per una somma annua proporzionata al numero di alunni in condizione di disabilità inseriti nelle scuole.

Per il supporto al bisogno di trasporto sono erogati:

- voucher per il trasporto scolastico degli alunni in condizione di disabilità dall'infanzia e per le scuole dell'obbligo, per l'importo di € 39.501,40, finanziati dal Fondo Speciale Equità del Livello dei Servizi – FELIS;
- attivazione di servizi di trasporto per alunni residenti in località fuori dall'abitato, finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna per € 20.000,00

Mensa scolastica

Il servizio viene erogato alle scuole dell'infanzia e alle classi della scuola primaria a tempo pieno, con affidamento in appalto a gestore esterno selezionato a evidenza pubblica. La spesa programmata per detto servizio nel triennio 2026/2028 è pari a € 2.539.800,00.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.320.000,00	1.369.800,00	1.320.000,00
	di cui già impegnato	420.355,77	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.760.394,14		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.320.000,00	1.369.800,00	1.320.000,00
	di cui già impegnato	420.355,77	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.760.394,14		

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

E' intenzione valorizzare il patrimonio culturale, storico e naturalistico di Assemini, promuovendo tradizioni, identità locali e sostenibilità ambientale attraverso progetti mirati.

Progetti e Iniziative

Promozione del Patrimonio Storico e Culturale

Valorizzazione dei siti storici

Promozione di chiese, edifici storici e siti archeologici tramite:

Visite guidate

Eventi culturali per raccontare la storia e le tradizioni locali.

- **Lavori di riqualificazione dei giardini di via Trieste e della fontana di epoca romana antica**

L'intervento consiste nel restauro del pozzo-cisterna di epoca aragonese denominato Fonte Canalis e nella riqualificazione dell'area verde in cui si situa, tra la via Trieste e la via Cagliari.

Risorse iscritte nel bilancio: € 500.000,00

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	464,40		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	464,40		

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Per quanto concerne le manifestazioni da svolgersi entro l'anno sarà cura dell'amministrazione comunale esprimere la volontà circa le risorse da assegnare per ciascun evento. Le risorse inizialmente previste potranno subire incrementi nel corso dell'anno incrementi a seguito del verificarsi di maggiore entrate o del reperimento di ulteriori fonti di finanziamento

Le risorse su indicate potranno subire variazioni positive o negative in corso di esercizio anche a seguito dell'effettiva attuazione delle singole attività.

Per quanto concerne le manifestazioni da svolgersi entro l'anno sarà cura dell'amministrazione comunale esprimere la volontà circa le risorse da assegnare per ciascun evento. Le risorse inizialmente previste potranno subire incrementi nel corso dell'anno incrementi a seguito del verificarsi di maggiore entrate o del reperimento di ulteriori fonti di finanziamento

Le risorse stanziare potranno subire variazioni positive o negative in corso di esercizio anche a seguito dell'effettiva attuazione delle singole attività.

L'Amministrazione Comunale, per l'annualità 2026 intende confermare la programmazione degli eventi realizzati nel 2025, integrando con ulteriori proposte culturali che saranno ritenute meritevoli di realizzazione. Si conferma la realizzazione dei seguenti eventi e delle spese necessarie per la loro realizzazione:

- ◇ Festività Natalizie di inizio anno ed eventi della tradizione sarda
- ◇ Carnevale Asseminese: sfilata di carri, gruppi a piedi mascherati e maschere singole, locali ed ospiti
- ◇ Giornata della Memoria, proposte culturali da promuovere nelle scuole cittadine e/o rivolte alla collettività
- ◇ Giorno del ricordo, proposte culturali da svolgersi in collaborazione della Biblioteca Comunale
- ◇ Prosecuzione progetto Street Art Love, da realizzarsi in collaborazione con i ceramisti locali
- ◇ Progetto Lingua Sarda – attuazione del progetto finanziato dalla regione Autonoma della Sardegna, con il fondo TuLIS (Tutela delle lingue sarde)”
- ◇ Incontri di promozione della lettura con autori del panorama editoriale sardo e nazionale
- ◇ Festival letterari con autori nazionali da realizzarsi anche con contributo Fondazione di Sardegna e RAS
- ◇ Eventi culturali dell'Estate Asseminese rivolti a bambin*, adult* e terza età (spettacoli teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, mostre artisti locali e non, serate di ballo)
- ◇ Mese dei Diritti Umani, con proposte culturali/teatrali
- ◇ Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, con eventi culturali/teatrali da proporre alle scuole cittadine e/o rivolte alla collettività:
- ◇ Festività Natalizie di fine anno, con eventi rivolti a bambin*, adult* e terza età (spettacoli teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, mostre artisti locali e non, serate di balli tradizionali e non)
- ◇ Gestione immobile Casa Campidanese (affitti e utilizzi da parte dell'Ente)

- **Lavori di riqualificazione dei giardini di via Trieste e della fontana di epoca romana antica**

L'intervento consiste nel restauro del pozzo-cisterna di epoca aragonese denominato Fonte Canalis e nella riqualificazione dell'area verde in cui si situa, tra la via Trieste e la via Cagliari

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	625.381,72	866.012,55	866.062,55
	di cui già impegnato	99.690,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.009.534,40		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.122,77		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	625.381,72	866.012,55	866.062,55
	di cui già impegnato	99.690,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.018.657,17		

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Rilevante l'impegno dell'Amministrazione che intende favorire lo sviluppo delle diverse discipline e l'avvicinamento dei giovani e giovanissimi allo sport. Si dedicherà particolare attenzione alla concessione in utilizzo delle palestre scolastiche alle associazioni sportive.

Vengono mantenute le dotazioni finanziarie per la manutenzione ordinaria e il funzionamento degli impianti sportivi per un importo complessivo annuale pari a € **25.000,00**

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	25.000,00 €
2027	25.000,00
2028	25.000,00

Assegnazioni provvisorie di impianti sportivi:

- *Gli impianti sportivi saranno assegnati temporaneamente secondo i criteri stabiliti dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2025;*

Predisposizione nuovo Regolamento:

- *Sarà predisposto un nuovo regolamento sull'utilizzo degli impianti sportivi, con revisione delle tariffe applicabili tenendo in considerazione la necessità di prevedere anche delle tariffe d'uso mensili e/o a stagione sportiva e rivalutando gli orari di inizio della tariffa notturna.*
- *Manifestazioni sportive:*
 - *Organizzazione di eventi come lo Sport City Day e la Festa dello Sport, con il coinvolgimento di tutte le realtà sportive presenti nel territorio di Assemini.*
- *Controllo e supervisione:*
 - *Verifica e monitoraggio del corretto utilizzo degli impianti sportivi per salvaguardare le strutture e le attrezzature.*

• Riqualificazione campo sportivo S. Lucia

Trattasi di interventi volti al rifacimento del campo da gioco, degli spogliatoi e degli spalti al fine di rendere l'impianto adeguato alle normative per lo svolgimento dei campionati dilettantistici ufficiali.

Risorse iscritte nel bilancio: € **1.784.349,44**

• Completamento area circostante campo Santa Maria

Trattasi di interventi volti alla sistemazione delle aree circostanti l'impianto comunale di Santa Maria in via Risorgimento. L'intervento prevede la realizzazione di due aree parcheggi e la sistemazione dei marciapiedi, oltre l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.

Risorse iscritte nel bilancio: € **150.000,00**

• Riqualificazione della piscina comunale

Trattasi di interventi volti alla ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto comunale della piscina nell'ambito del procedimento di partenariato pubblico-privato che oltre alla realizzazione dei lavori prevede anche la concessione della gestione dell'immobile e l'erogazione dei servizi ad esso connessi mediante finanza di progetto.

Risorse stimate: € 2.480.000,00

- **Completamento del campo di Santa Maria**

Trattasi di interventi volti al completamento delle aree circostanti il campo da gioco dello stadio Santa Maria: le opere prevedono la sistemazione degli spogliatoi, la finitura del piazzale destinato all'accoglienza dei giocatori e la sistemazione delle aree degli spalti.

Risorse finanziate con fondi Fondi FSC – Piano di Sviluppo e Coesione 2021 -2027: € 150.000,00

- **Realizzazione Palazzetto dello sport**

Intervento di realizzazione del palazzetto dello sport comunale in via Gobetti presso il parco Santa Lucia. L'impianto ospiterà diverse discipline sportive al coperto e sarà idoneo per lo svolgimento di eventi e competizioni di livello agonistico d'interesse regionale e nazionale.

Risorse finanziate con fondi Ministeriali, R.A.S. e comunali: € 1.400.000,00

- **Interventi per l'adeguamento normativo del pattinodromo allo svolgimento di competizioni sportive regionali**

Intervento di adeguamento normativo degli spalti e sistemazione della pista di pattinaggio con eliminazione delle discontinuità presenti.

Risorse stimate: € 40.000,00

- **Completamento della riqualificazione del campo di Santa Lucia**

Intervento volto alla ristrutturazione degli spalti al coperto e degli spalti esistenti, all'adeguamento delle torri faro e alla sistemazione degli spogliatoi e delle aree circostanti.

Risorse stimate: € 3.500.000,00

- **Riqualificazione del terreno di gioco del campo di via Coghinas**

Intervento di rifacimento del manto in erba sintetica del campo da gioco.

Risorse stimate: € 500.000,00

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	195.000,00	188.000,00	188.000,00
	di cui già impegnato	16.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	360.731,82		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.742.461,89	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato	1.732.461,89	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.281.019,34		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.937.461,89	198.000,00	198.000,00
	di cui già impegnato	1.748.461,89	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.641.751,16		

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Centro giovani

Il Centro Giovani è un luogo pubblico deputato alle occasioni di incontro per i minori e i giovani asseminesi in un contesto educativo protetto e con attività definite. Ha funzione educativa, aggregativa e socializzante, volta all'utilizzo proficuo del tempo libero, delle abilità comunicative ed espressive in senso ampio; è un contesto in cui manifestare i propri bisogni e attivare le proprie risorse, esprimendo la propria creatività, aperti alla diversità e alla libera espressione. La finalità principale del Centro è l'attivazione di processi partecipativi nei quali ogni individuo possa contribuire alla definizione degli spazi, delle attività e dei tempi dello stare insieme. Il Servizio si rivolge a tutta la popolazione giovanile, con finalità prettamente preventiva del disagio. L'idea di fondo è quella di arricchire la proposta territoriale aggregativa spontanea con interventi educativamente qualificati e pedagogicamente diretti. In affidamento a una ditta esterna selezionata attraverso una procedura a evidenza pubblica, il servizio in questione si avvale di figure professionali quali animatori ed educatori.

Servizio Civile Universale

Nel triennio 2026-2028 proseguiranno i due progetti di Servizio Civile Universale per un totale di n. 12 volontari di 18-29 anni.

Il progetto denominato "Dall'informazione alla partecipazione - Volontari per una cittadinanza informata e consapevole" accoglierà n. 6 volontari impegnati in attività di sportello e animazione di comunità, presso la sede comunale di Via Cagliari (ex Scuole Pintus).

Il progetto denominato "Educare al futuro - servizi educativi per minori e giovani in Sardegna" accoglierà n. 6 volontari impegnati in attività di supporto al successo scolastico di minori e giovani, presso la sede del Centro Giovani.

1. Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

• Riqualificazione campo sportivo S. Lucia

Trattasi di interventi volti al rifacimento del campo da gioco, degli spogliatoi e degli spalti al fine di rendere l'impianto adeguato alle normative per lo svolgimento dei campionati dilettantistici ufficiali.

Risorse iscritte nel bilancio: € 1.784.349,44

• Completamento area circostante campo Santa Maria

Trattasi di interventi volti alla sistemazione delle aree circostanti l'impianto comunale di Santa Maria in via Risorgimento. L'intervento prevede la realizzazione di due aree parcheggi e la sistemazione dei marciapiedi, oltre l'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti.

Risorse iscritte nel bilancio: € 150.000,00

• Riqualificazione della piscina comunale

Trattasi di interventi volti alla ristrutturazione e riqualificazione dell'impianto comunale della piscina nell'ambito del procedimento di partenariato pubblico-privato che oltre alla realizzazione dei lavori prevede anche la concessione della gestione dell'immobile e l'erogazione dei servizi ad esso connessi mediante finanza di progetto.

Risorse stimate: € 2.480.000,00

• Completamento del campo di Santa Maria

Trattasi di interventi volti al completamento delle aree circostanti il campo da gioco dello stadio Santa Maria: le opere prevedono la sistemazione degli spogliatoi, la finitura del piazzale destinato all'accoglienza dei giocatori e la sistemazione delle aree degli spalti.

Risorse finanziate con fondi Fondi FSC – Piano di Sviluppo e Coesione 2021 -2027: € 150.000,00

- **Realizzazione Palazzetto dello sport**

Intervento di realizzazione del palazzetto dello sport comunale in via Gobetti presso il parco Santa Lucia. L'impianto ospiterà diverse discipline sportive al coperto e sarà idoneo per lo svolgimento di eventi e competizioni di livello agonistico d'interesse regionale e nazionale.

Risorse finanziate con fondi Ministeriali, R.A.S. e comunali: **€ 1.400.000,00**

- **Interventi per l'adeguamento normativo del pattinodromo allo svolgimento di competizioni sportive regionali**

Intervento di adeguamento normativo degli spalti e sistemazione della pista di pattinaggio con eliminazione delle discontinuità presenti.

Risorse stimate: **€ 40.000,00**

- **Completamento della riqualificazione del campo di Santa Lucia**

Intervento volto alla ristrutturazione degli spalti al coperto e degli spalti esistenti, all'adeguamento delle torri faro e alla sistemazione degli spogliatoi e delle aree circostanti.

Risorse stimate: **€ 3.500.000,00**

- **Riqualificazione del terreno di gioco del campo di via Coghinas**

Intervento di rifacimento del manto in erba sintetica del campo da gioco.

Risorse stimate: **€ 500.000,00**

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

La programmazione delle spese prevede:

1) l'affidamento del servizio di installazione di cartellonistica in punti strategici del territorio comunale, che evidenzino i siti di maggior interesse visitabili dai turisti. Attualmente si stanno quantificando le somme necessarie a tal fine, che verranno opportunamente stanziati sul bilancio di previsione 2026/2028, compatibilmente con gli equilibri che ne garantiscano la piena sostenibilità.

Motivazione delle scelte:

- Rendere maggiormente raggiungibili i siti di interesse turistico comunale e di maggiore attrazione, attraverso un tracciato trasparente delle viabilità stradale che conduce ad essi.
- Pubblicizzare la caratteristica del territorio comunale come "terra del folklore".

Valorizzare il patrimonio culturale, storico e naturalistico di Assemini, promuovendo tradizioni, identità locali e sostenibilità ambientale attraverso progetti mirati.

Progetti e Iniziative

1. Promozione del Patrimonio Storico e Culturale

Valorizzazione dei siti storici

Promozione di chiese, edifici storici e siti archeologici tramite:

Visite guidate

Eventi culturali per raccontare la storia e le tradizioni locali.

Eventi della tradizione folclorica ed enogastronomica:

- *Is Pariglias: manifestazione legata alla cultura locale.*
- *Festa de Sa Panada Asseminesa: celebrazione dell'identità culinaria del territorio.*

Corsi di cucina locale:

Collaborazione con associazioni culturali locali per organizzare corsi dedicati alla riscoperta di piatti tipici asseminesi e sardi, per trasmettere e preservare l'identità gastronomica locale.

2. Turismo Naturalistico e Attivo

Sviluppo di itinerari naturalistici:

- *Escursioni guidate nei dintorni di Assemini, valorizzando le bellezze naturali del territorio.*
- *Promozione del turismo attivo con attività come:*
 - *Cicloturismo.*
 - *Trekking.*
 - *Birdwatching.*

Collaborazione con Comuni limitrofi:

Creazione di pacchetti turistici che includano più destinazioni, favorendo sinergie tra territori vicini.

3. Promozione e Comunicazione Turistica

Campagne promozionali:

Organizzazione di campagne per pubblicizzare eventi locali, al fine di attrarre visitatori.

Digitalizzazione e presenza online:

- *Creazione o utilizzo di piattaforme social e siti web dedicati.*
- *Promozione di eventi, immagini dei luoghi di interesse turistico ed esperienze turistiche offerte dal territorio.*

4. Sostenibilità Ambientale

Turismo sostenibile:

- *Promozione di pratiche eco-friendly per incentivare il rispetto dell'ambiente.*
- *Campagne di sensibilizzazione per visitatori e cittadini sul rispetto della biodiversità e la riduzione delle emissioni di CO2.*

“Festa della Montagna”: Riproposizione dell'evento con un'edizione moderna, focalizzata su:

Ecologia e rispetto dell'ambiente.

Scambi di piante e semi.

Promozione e rispetto della biodiversità.

5. Grandi Eventi e Manifestazioni

Aree per grandi eventi: Individuazione e adeguamento di spazi per ospitare eventi di grande richiamo, come il concerto di fine anno.

Evento Aspettando Capodanno, a seguito della individuazione di idonea area.

Festival di artisti di strada: In collaborazione con l'Assessorato alle politiche culturali, organizzazione di un festival che unisca arte e turismo.

Questa programmazione punta a valorizzare le risorse locali, rafforzare l'identità di Assemini e garantire un'offerta turistica diversificata e sostenibile.

1. Missione 07 – Turismo e Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

• Realizzazione area camper

Intervento volto a potenziare i servizi di accoglienza e l'offerta turistica rivolta ai visitatori di Assemini.

Risorse stimate: € 120.000,00

• Rifunionalizzazione del centro pilota per la ceramica

Intervento volto a ristrutturare il centro pilota al fine di rifunionalizzare gli spazi espositivi e l'area accoglienza/ristoro e potenziare la valorizzazione delle opere in ceramica esposte e promuovere una migliore offerta turistica.

Risorse finanziate con fondi R.A.S. e comunali: € 2.296.058,21

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	90.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	153.446,54		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	90.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	153.446,54		

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

La notevole complessità dei procedimenti relativi alla gestione del territorio e dei servizi inerenti l'urbanistica associati ad una eccessiva quantità di lavoro derivante dalle normative inerenti le diverse agevolazioni fiscali per manutenzioni degli immobili hanno di fatto rallentato tutta l'attività già programmata che si ripercuote anche nel triennio in esame

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione. La notevole complessità dei procedimenti relativi alla gestione del territorio e dei servizi Urbanistica associati ad una eccessiva quantità di lavoro derivante dalle normative inerenti le diverse agevolazioni fiscali per manutenzioni degli immobili hanno di fatto rallentato tutta l'attività già programmata che si ripercuote anche nel triennio in esame.

Si ha necessità di proseguire nel conferimento degli incarichi esterni non essendo stato completato il programma di assunzioni del personale previsto dalla riorganizzazione dell'ente.

Vengono reintrodotte le dotazioni finanziarie per la manutenzione ordinaria della segnaletica stradale per un importo complessivo nei tre anni pari a € **150.000**

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	50.000,00 €
2027	50.000,00 €
2028	50.000,00 €

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.043.599,00	879.500,00	879.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.231.465,11		
Titolo 2	previsione di competenza	950.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.851.596,83		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.993.599,00	904.500,00	904.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.083.061,94		

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, anche gli incarichi relativi alle prestazioni professionali a supporto dell'organico carente, per l'istruttoria delle pratiche edilizie, delle pratiche di condono, degli studi di compatibilità idrogeologica e quant'altro necessario per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza. Una particolare attenzione è riservata alla demolizione dei fabbricati abusivi a seguito delle sentenze passate in giudicato e della delega di incarico ricevuta dal Sindaco da parte della Procura della Repubblica di Cagliari, e delle relative pratiche di acquisizione al patrimonio comunale per gli inadempienti.

– PROGRAMMA URBANISTICA – EDILIZIA:

- a) Prosecuzione attività di digitalizzazione, dematerializzazione e georeferenziazione delle pratiche edilizie relative alle Lottizzazioni Urbanistiche, pratiche in zona industriale e artigianale e strumenti urbanistici ancora cartacei;
- b) Mantenimento del Geoportale GeoNue in supporto alle attività di pianificazione del portale Gis del piano particolareggiato del centro storico;
- c) Pubblicazione Piani Attuativi e di Pianificazione Urbanistica e Avvisi vari;
- d) Ridefinizione catastale lotti singoli concessi in diritto di superficie nel Piano di Zona Su Zafferanu;
- e) Collaborazione nella definizione dei procedimenti tecnico amministrativi relativi alle pratiche di condono edilizio
- f) Collaborazione nella definizione dei procedimenti tecnico amministrativi di Edilizia Privata;
- g) Attività di Istruttoria degli studi di compatibilità Idraulica presentati dai cittadini a corredo delle pratiche edilizie ricadenti in zone a rischio idrogeologico – Attività delegata dalla R.A.S. e finanziata con fondi a destinazione vincolata;
- h) Attività di demolizione degli immobili abusivi da acquisire al patrimonio comunale (demolizione e smaltimento macerie);
- i) Incarico al tecnico esterno per la prosecuzione delle attività finalizzate all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili inottemperanza ordinanze di demolizione e rimessa in pristino;

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	165.500,00	125.500,00	125.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.880,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	332.699,49		
Titolo 2	previsione di competenza	100.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	265.500,00	145.500,00	145.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.880,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	432.699,49		

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	124.641,60	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	169.910,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	343.579,06	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.730.643,59		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	468.220,66	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.900.553,74		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

L'Amministrazione comunale intende avviare una serie di azioni volte a riqualificare alcune aree verdi pubbliche urbane ai fini di una loro maggiore fruizione da parte della comunità asseminese offrendo servizi che rispondano ad una sempre più crescente richiesta di aree attrezzate per attività ludiche, sportive e di svago oltre che aree attrezzate per gli amici quattro zampe.

1. Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Oltre alle spese ordinarie per la gestione e manutenzione del patrimonio verde urbano oggetto di un appalto pluriennale che richiede l'utilizzo di risorse pari a € **580.000,00** per ogni annualità di appalto,

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	580.000,00 €
2027	580.000,00 €
2028	580.000,00 €

oltre alle risorse destinate alla direzione tecnica dell'esecuzione dello stesso appalto che impegna € **35.000,00** per il triennio 2026/2028

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	35.000,00 €
2027	35.000,00 €
2028	35.000,00 €

oltre alle risorse destinate alla gestione ordinaria di manutenzioni non comprese nell'appalto del verde pari a € **15.000,00** per il triennio 2026/2028

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	15.000,00 €
2027	15.000,00 €
2028	15.000,00 €

si intendono prevedere risorse pari a € **5.000,00** per il triennio 2026/2028, riservate alla programmazione annuale della festa dell'Albero con eventi a tema legati alla conoscenza del nostro patrimonio verde, al rispetto dello stesso e alla cura della biodiversità che coinvolgono scuole, cittadini, associazioni e attività produttive locali del settore.

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	5.000,00 €
2027	5.000,00 €
2028	5.000,00 €

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	776.600,00	705.000,00	705.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	615.405,81	530.336,11	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.214.624,82		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	776.600,00	705.000,00	705.000,00
	di cui già impegnato	615.405,81	530.336,11	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.214.624,82		

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

1. Il servizio attuale

Il Comune di Assemini ha avviato la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani tramite il sistema di raccolta domiciliare porta a porta fin dall'anno 2008, raggiungendo in tempi molto brevi ragguardevoli percentuali di raccolta differenziata, in accordo con la programmazione regionale, accedendo al sistema delle premialità stabilite dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Il servizio, attivato per le frazioni di rifiuto: secco residuo indifferenziato, organico, plastica, vetro-lattine e carta-cartone, è sempre stato gestito tramite contratti d'appalto aggiudicati attraverso procedure aperte, fatti salvi i casi di proroga contrattuale ai sensi della normativa al momento vigente.

L'appalto di igiene urbana in essere ha per oggetto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati (sistema integrato secco - umido con raccolta domiciliare, presso utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND), con separazione delle diverse frazioni, anche e soprattutto valorizzabili) compresi il trasporto e il successivo conferimento ad impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento.

I costi di trattamento dei rifiuti presso gli impianti sono a carico dell'Amministrazione comunale, i ricavi e i proventi derivanti dalla cessione o vendita dei rifiuti valorizzabili sono incamerati dall'Amministrazione comunale.

In ciascuna zona del centro abitato è previsto il servizio di raccolta PAP delle frazioni merceologiche anzidette per 5 giorni alla settimana; la domenica e nei giorni festivi non è previsto alcun ritiro.

La raccolta degli ingombranti avviene con una frequenza di 2 (due) volte la settimana previa prenotazione al numero verde dedicato o sul il sito web.

È previsto un servizio dedicato, attivabile su richiesta, di ritiro di pannoloni e pannolini rivolto alla seguente utenza:

- alle famiglie con bambini di età inferiore a 24 mesi;
- alle famiglie con portatori di disabilità;
- alle famiglie con anziani.

La raccolta per i pannolini è effettuata all'interno del centro abitato una volta la settimana mentre quella per pannoloni e traverse per adulti è effettuata tre volte la settimana.

Il Comune di Assemini dispone di un ecocentro comunale situato in località Su Carropu nella strada Assemini – Decimomannu, ed attualmente gestito dall'operatore economico appaltatore.

Le UD e UND ubicate all'esterno del centro abitato (in agro) e le aziende ricadenti all'interno dell'area industriale di Macchiareddu non sono servite dal sistema PAP e possono conferire nell'ecocentro comunale.

L'Ecocentro rappresenta il luogo per il conferimento, da parte di tutte le utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND) anche in orari e giorni diversi dal ritiro PAP.

Il servizio di raccolta e trasporto è effettuato nel centro urbano di Assemini compresa la frazione di Truncu Is Follas.

2. Gli obiettivi da perseguire attraverso la progettazione del nuovo servizio

Il servizio di progettazione di cui trattasi nel presente documento dovrà essere articolato in modo più complesso rispetto alle precedenti progettazioni, in quanto deve rispondere a diverse esigenze dell'Amministrazione, quali, in breve:

1. la predisposizione di diversi scenari possibili, sviluppati sulla realtà locale, che possano consentire ad es. la verifica di soluzioni alternative al sistema porta a porta spinto, almeno per parti del territorio nelle quali la densità di popolazione ne possa suggerire l'integrazione;
2. il coinvolgimento dei cittadini per l'esplicazione delle scelte effettuate dall'Amministrazione, del loro valore economico-finanziario ma anche sociale, al fine di "fidelizzare" i cittadini medesimi al sistema di raccolta proposto;
3. la predisposizione di un Capitolato speciale d'appalto che definisca compiutamente gli elementi e i livelli del servizio e richieda il minor numero possibile di successivi interventi interpretativi delle norme ivi previste;

4. il supporto di figure professionali specializzate per l'avvio del servizio in conformità al progetto sviluppato e posto a base di gara;
5. la definizione delle modalità di raccolta e l'elaborazione dei dati richiesti per la predisposizione della tariffazione puntuale quale strumento di equa distribuzione delle spese per il servizio prestato, che consente di responsabilizzare maggiormente cittadini e utenze non domestiche; incrementare la raccolta differenziata e migliorare la qualità delle frazioni differenziate raccolte; ridurre progressivamente la produzione del secco residuo.

I livelli di servizio da conseguire, relativi agli orari e alle frequenze di raccolta, e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere, verranno definiti in sede di progettazione in funzione delle soluzioni individuate sulla proposta di scenari di servizio diversi.

3. Implementazione della tariffazione puntuale

Nella redazione del progetto del servizio si dovranno a dimensionare correttamente le attrezzature e i supporti informatici e tecnici necessari per la successiva implementazione della Tariffazione Puntuale. All'avvio a regime del nuovo servizio di raccolta differenziata il gestore, secondo precise specifiche modalità descritte nel CSA, dovrà provvedere alle letture degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto indifferenziato di tutte le utenze domestiche e non domestiche e al trasferimento dei dati al Comune di Assemini. Questa base dati, raccolta per almeno 6 mesi, alimenterà il database del modello di calcolo della TP per il Comune di Assemini.

Gli interventi progettati ai fini dell'implementazione della tariffazione puntuale dovranno essere svolti con presenza del personale specializzato dell'aggiudicatario del servizio di progettazione di cui trattasi, presso la sede dell'Ente, per affiancamento, per presentazione delle simulazioni o per incontri pari ad almeno 2 giornate-uomo, ovvero mediante assistenza on line e in Call Conference.

La fase di implementazione della Tariffazione Puntuale comprende le seguenti attività:

1) Simulazione e definizione tariffe

- determinazione delle componenti economiche della parte fissa e della parte variabile della tariffa, ripartite tra utenze domestiche e non domestiche e individuazione dei costi variabili della componente a misura;
- predisposizione stesura definitiva del riparto dei costi per la definizione tariffaria
- acquisizione ed inserimento banca dati utenze normalizzata e dati economici nelle procedure di calcolo e simulazione attraverso il software di proprietà;
- analisi obiettivi Amministrazione e definizione ipotesi di gettito;
- determinazione quantitativi teorici di produzione annua unitaria per Rifiuto a quantificazione, per le classi di Utenze Domestiche (kg/anno per nucleo) e per le categorie di Utenze Non Domestiche (kg/mq/anno); eventuale determinazione soglie minime di conferimento;
- determinazione del coefficiente di peso specifico (Kpeso) (Art.6 DM MATTM 20 aprile 2017);
- definizione ipotesi di applicazione tariffe;
- determinazione delle Tariffe mediante applicazione dei costi all'insieme delle utenze, considerate singolarmente ognuna con le proprie caratteristiche (ivi comprese agevolazioni riduzioni, ecc.), e con pareggio entrate-uscite;
- definizione Tariffe normalizzate e costi unitari (i.e. €/kg) per rifiuti a quantificazione;
- predisposizione di Report riepilogativi per categorie e classi di utenze;
- supporto al Comune per la valutazione dei risultati della simulazione.

4. Redazione del regolamento della tariffazione puntuale

- adeguamento e predisposizione di Regolamento base, conforme alle caratteristiche del Comune e del servizio, al dettato legislativo e all'applicazione della tariffa puntuale.
- supporto specialistico alla personalizzazione del Regolamento per il Comune di Assemini.
- assistenza all'adozione del nuovo Regolamento ed alla predisposizione di tutti gli atti necessari per l'approvazione delle tariffe con predisposizione di schemi e atti deliberativi.

Nel 2026 sarà portata a compimento la proroga con rinegoziazione del contratto di appalto per la gestione dei rifiuti richiesta all'appaltatore, al fine di concludere l'elaborazione degli atti necessari all'indizione della procedura aperta che condurrà all'individuazione dell'operatore economico che gestirà il servizio nei prossimi anni. Per la proroga sarà previsto l'impegno di risorse pari a € 2.928.112,60 quale importo base oltre 527.353,08 quale importo di rinegoziazione, entrambi IVA compresa. Considerando gli oneri per lo smaltimento nelle piattaforme autorizzate, l'importo complessivo della dotazione finanziaria prevista in bilancio ammonta a € 4.650.000,00 per ciascuna annualità

Al fine dell'espletamento del **redigendo nuovo appalto di igiene urbana**, l'Amministrazione comunale iscrive nel proprio bilancio le risorse previste, comprendenti anche i servizi di trattamento a recupero dei rifiuti differenziati e i servizi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	4.650.000,00 €
2027	4.650.000,00 €
2028	4.650.000,00 €

più la spesa per la progettazione e direzione dell'esecuzione del servizio di igiene urbana pari a € 55.000,00 per le tre annualità:

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028	
2026	55.000,00 €
2027	55.000,00 €
2028	55.000,00 €

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	4.765.000,00	4.705.000,00	4.705.000,00
	di cui già impegnato	3.688.439,20	134.435,55	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.024.559,45		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	4.765.000,00	4.705.000,00	4.705.000,00
	di cui già impegnato	3.688.439,20	134.435,55	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.024.559,45		

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Nel servizio idrico le competenze sono residuali e sono previste le risorse per i contributi all'autorità di governo del servizio idrico integrato. L'Ente in Sardegna è denominato Egas (Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna), al quale dovrà essere versata la quota annuale nell'arco dell'intero triennio del bilancio di previsione.

Vengono confermate in bilancio dotazioni finanziarie ordinarie per la manutenzione della rete delle acque bianche in carico all'Amministrazione, per un importo di € 45.000 nel triennio

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	15.000,00 €
2027	15.000,00 €
2028	15.000,00 €

Parimenti vengono reinserite in bilancio dotazioni finanziarie ordinarie per la manutenzione dei canali di competenza all'Amministrazione, per un importo di € 90.000 nel triennio

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	30.000,00 €
2027	30.000,00 €
2028	30.000,00 €

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	109.749,70		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	196.107,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	305.857,00		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Si intende continuare a prevedere per ciascuna annualità del bilancio 2026-2028, il finanziamento di € 10.000,00 da destinare agli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di irrigazione.

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	10.000,00 €
2027	10.000,00 €
2028	10.000,00 €

Per una sistematica manutenzione dei giochi e degli arredi situati all'interno delle aree verdi comunali, dei parchi e delle scuole pubbliche, l'Amministrazione comunale intende attivare un accordo quadro o altra convenzione di durata triennale con ditta specializzata per la manutenzione degli arredi e giochi nei parchi, la loro messa in sicurezza e l'eventuale sostituzione con nuovi giochi/arredi:

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	35.000,00 €
2027	35.000,00 €
2028	35.000,00 €

Al fine di recuperare aree verdi urbane in disuso e di sensibilizzare cittadini, associazioni e scuole alla cura del verde urbano, l'amministrazione intende allestire aree pubbliche urbane come orti urbani a disposizione della collettività quali luoghi inclusivi di interazione sociale dove si coltivano fiori, frutta e ortaggi senza l'uso di sostanze chimiche e pesticidi. Per tale intervento l'amministrazione finanzia € 20.000,00 per ciascuna annualità nel triennio

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	20.000,00 €
2027	20.000,00 €
2028	20.000,00 €

- **Piano d'Azione da parte delle Autorità competenti per il contrasto al rumore ambientale ai sensi del Dlgs. 194/2005 – Riqualificazione acustica strade Corso America, Via Fratelli Rosselli e Via S. Satta. (Asfalti)**

Intervento volto alla riqualificazione acustica di alcune strade comunali con rifacimento del manto stradale con materiale apposito fonoassorbente.

Risorse finanziate con fondi R.A.S.: € 450.000,00

- **Boulevard dei Paesaggi Patto per la Città Metropolitana**

Intervento volto alla realizzazione di percorsi ciclopeditoni che si snodano dall'agro sino alla laguna Santa Gilla attraversando il centro storico e diramandosi verso il paesaggio industriale e lagunare.

Risorse finanziate con fondi R.A.S. e comunali: € 1.597.350,96

- **Realizzazione del parco urbano compreso tra le vie Coghe, Cavour, Maroncelli e Levante**

Realizzazione di un parco urbano in un'area residenziale con aree di svago, area cani e spazio giochi.

Risorse finanziate con fondi R.A.S. e comunali: € 863.944,36

- **Realizzazione del parco lineare - percorsi verdi per il paesaggio urbano**

Realizzazione di un parco urbano a sviluppo lineare che si snoda in un'area vasta dell'abitato riqualificando le aree verdi che incontra e attrezzandole con arredi/attrezzature per lo svago, la socializzazione e le attività ludico-sportive.

Risorse finanziate con fondi FSC 2021-2027 e comunali: € 5.445.362,21

- **Realizzazione di nuovi parchi urbani nelle aree periferiche della città**

Realizzazione di nuovi parchi urbani in aree di nuova espansione residenziale con inserimento di specie arboree ed arbustive che possano favorire la biodiversità e la realizzazione di spazi per lo svago, la socializzazione e le attività ludico-sportive.

Risorse stimate: € 1.200.000,00

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	135.500,00	135.500,00	135.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	21.597,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.811,22		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.800,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	135.500,00	135.500,00	135.500,00
	di cui già impegnato	21.597,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	207.611,22		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.207.846,59	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.341.831,97		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.207.846,59	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.341.831,97		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Le risorse stanziare sono quelle previste come spesa da sostenere con la società ITS

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	63.050,00	63.050,00	63.050,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.445,46		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	63.050,00	63.050,00	63.050,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.445,46		

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Per la manutenzione specifica della viabilità in località agricole viene disposto lo stanziamento di € 80.000 annue per tre anni

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	80.000,00 €
2027	80.000,00 €
2028	80.000,00 €

Per la manutenzione della viabilità e della segnaletica stradale, acquisto beni e prestazione di servizi, viene prevista una dotazione nei tre anni come di seguito indicata

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	82.500,00 €
2027	47.500,00 €
2028	47.500,00 €

Con la determinazione n. 2203_42558 del 02.10.2025 del Direttore del Servizio Infrastrutture di Trasporto e Sicurezza stradale, è stata approvata la Convenzione di finanziamento-disciplinare dell'intervento "Manutenzione straordinaria marciapiedi della via Carmine del Comune di Assemini" CUP B57H23002980002 ed impegnato a favore del Assemini, sul Capitolo di spesa SC09.0461, l'importo di euro 500.000,00 da prevedere in bilancio

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	500.000,00 €
2027	
2028	

La Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 46/12 del 22/12/2023 avente ad oggetto: "Programma di utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo SC09.0308. Trasferimenti agli Enti locali per l'attuazione del piano d'azione da parte delle autorità competenti di cui al D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 194. Esercizio finanziario 2023" ha concesso alla Città Metropolitana di Cagliari, quale Autorità competente per l'agglomerato di Cagliari ai fini dell'assolvimento degli adempimenti discendenti dal D.Lgs n. 194/2005, un contributo economico finalizzato all'attuazione del piano d'azione per il contrasto al rumore ambientale; con determinazione n. 2505 del 09/07/2025 è stato assunto l'impegno di spesa n. 3164 del 2025 sul capitolo 445302 del bilancio metropolitano 2025 in favore del Comune di Assemini. Con Scrittura Privata Rep. N 61/2025 sono stabilite le finalità e le condizioni per dare attuazione al piano citato. CUP: J91G24000050002. Nell'anno in corso pertanto si procederà alla realizzazione dell'intervento per il quale il contributo concesso risulta pari a 450.000,00 euro

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	450.000,00 €
2027	
2028	

- **Realizzazione dei nuovi percorsi pedonali e ciclabili da incrocio via Sardegna - via Cagliari a fermata metropolitana Assemini**

Intervento volto alla realizzazione di un percorso ciclo-pedonale di collegamento della via Sardegna con la fermata metropolitana di Assemini sita in via Roma. Le opere prevedono la realizzazione di piste ciclo-pedonali e di un sottopasso ciclo-pedonale in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario di via Coghe. L'intervento oltre garantire la continuità dei percorsi pedonali e ciclabili, consente ai residenti oltre ferrovia di raggiungere il centro abitato in modo agevole e in un percorso privo di barriere architettoniche.

Risorse finanziate con fondi R.A.S. e comunali: € 1.815.367,21

- **Realizzazione delle opere di urbanizzazione del vico Trieste e più**

Intervento volto a completare le opere di urbanizzazione in alcuni vicoli urbani di proprietà pubblica, tra i quali vico Trieste e via Trilussa.

Risorse da bilancio comunale: € 250.000,00

- **Sistemazione Via della Scienza**

Intervento volto a ristrutturare un primo tratto di via della Scienza comprendente opere di rifacimento delle condotte e del manto stradale.

Risorse da bilancio: € 350.000,00

- **Manutenzione straordinaria marciapiedi della via Carmine del Comune di Assemini**

Intervento volto a riqualificare un tratto dei marciapiedi della via Carmine con opere di ripavimentazione, allargamento delle formelle e ripiantumazione delle specie arboree.

Risorse da fondi R.A.S.: € 500.000,00

- **Lavori di rete viaria Piri Piri S. Lucia**

Interventi volti a riqualificare un primo tratto della viabilità di via Manin con allargamento della sede stradale. L'intervento si colloca nell'ambito di un'opera più ampia di connessione tra il quartiere Santa Lucia e il quartiere Piri Piri.

Risorse da fondi R.A.S.: € 940.000,00

- **Miglioramento accessibilità della stazione ferroviaria Assemini-Carmine**

Intervento di riqualificazione della via Sant'Elia che prevede il rifacimento della sede stradale e dei marciapiedi con l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sostituzione dei pali luce e il rifacimento della rete idrico-fognaria.

Risorse da fondi R.A.S.: € 112.969,02

- **Riqualificazione dell'isola spartitraffico di Corso Asia e realizzazione di nuovi attraversamenti pedonali**

Intervento di completamento della pista ciclabile su ambo i lati della sede stradale, riqualificazione dello spartitraffico centrale e realizzazione dei passaggi pedonali.

Risorse da fondi Fsc 2021-2027: € 600.000,00

- **Sostituzione pavimentazione nel centro storico e riordino della segnaletica, dell'arredo e delle reti infrastrutturali**

Intervento di rifacimento di un tratto della pavimentazione stradale che insiste nel centro storico comprendente la sostituzione del manto di finitura con nuova tipologia di pavimentazione, la realizzazione di sedi interrate dedicate per i sottoservizi e finalizzate al riordino delle reti infrastrutturali e della segnaletica.

Risorse stimate: € 800.000,00

- **Riqualificazione via Cagliari dalla via San Cristoforo al Corso Africa**

Intervento di riqualificazione di tutta la via Cagliari per tutta la sede stradale, con rifacimento dei marciapiedi e riordino della segnaletica stradale al fine dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Risorse stimate: € 2.200.000,00

- **Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della via Manin**

Interventi volti a riqualificare il primo tratto della viabilità di via Manin con rifacimento della sede stradale e realizzazione dei sottoservizi compreso l'impianto di illuminazione e la sede pedonale. L'opera rappresenta un importante asse di collegamento al centro urbano del secondo ingresso del cimitero e dell'ecocentro comunale.

Risorse stimate: € 1.000.000,00

- **Messa in sicurezza e riqualificazione della via Gramsci e della via Olimpia**

Riqualificazione della sede pedonale della via Gramsci con ripristino delle barriere di delimitazione e ristrutturazione della fascia perimetrale in aggetto.

Risorse stimate: € 800.000,00

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	721.000,00	646.000,00	646.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	450.646,00	437.152,00	429.157,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.591.990,40		
Titolo 2	previsione di competenza	800.000,00	114.000,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.462.741,80		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.521.000,00	760.000,00	646.000,00
	di cui già impegnato	450.646,00	437.152,00	429.157,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.054.732,20		

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

- **Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Gutturu Lorenzu**

Intervento volto a superare le problematiche idrauliche del rio Gutturu Lorenzu mediante lo stombamento dei tratti coperti e la realizzazione di superfici permeabili percorribili ove necessario.

Risorse finanziate con fondi R.A.S.: € 1.300.000,00

- **Interventi sulla rete delle acque bianche (via Tramontana, via Asproni e più) e completamento sistemazione idraulica acque bianche del quartiere di Santa Lucia**

Intervento volto a completare e sistemare alcuni tratti della rete cittadina delle acque bianche in diversi quartieri urbani.

Risorse finanziate con fondi R.A.S.: € 360.000,00

- **Interventi sommità arginali Cixerri**

Interventi di ripristino delle sommità arginali del rio Cixerri atti a garantire l'altezza originaria e costante degli argini.

Risorse finanziate con fondi R.A.S.: € 600.000,00

- **Smaltimento acque meteoriche zona Truncu Is Follas Assemini/Elmas.**

Opera volta alla realizzazione di soluzioni di smaltimento delle acque meteoriche nella zona di Truncu Is Follas nei territori a confine tra Assemini e Elmas.

Risorse stimate: € 1.300.000,00

- **Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto loc. Piri Piri**

Interventi volti a superare le problematiche idrauliche del canale coperto ubicato in località Piri Piri.

Risorse finanziate con fondi FSC 2014-2020: € 550.000,00

- **Messa in sicurezza del ponte sui Rii Mannu e Cixerri**

I lavori sono finalizzati alla manutenzione straordinaria del viadotto sul Rio Mannu e Cixerri nonché alla sua messa in sicurezza.

Risorse stimate: € 2.500.000,00

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	951.300,00	756.300,00	356.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	498.224,36	300.000,00	245.161,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.153.865,66		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	951.300,00	756.300,00	356.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	498.224,36	300.000,00	245.161,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.153.865,66		

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli in condizioni di disabilità. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Nido d'infanzia

A seguito di procedura di coprogettazione ai sensi del Codice del Terzo Settore, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 17.07.2023, è stato approvato il progetto esecutivo per la gestione in coprogettazione del servizio di nido d'infanzia comunale con l'Ente Attuatore Partner Cooperativa Sociale "Piccolo mondo". Il Servizio è stato attivato in data 1° settembre 2023. La convenzione stipulata con l'EAP ha la durata quinquennale, fino all'anno educativo 2027/2028, per n. 46 bambini.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	761.500,00	761.500,00	761.500,00
	di cui già impegnato	142.000,00	130.000,00	82.728,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.152.063,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	761.500,00	761.500,00	761.500,00
	di cui già impegnato	142.000,00	130.000,00	82.728,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.152.063,85		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone in condizioni di disabilità, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone con disabilità. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei soggetti in condizioni di disabilità.

L'Amministrazione garantisce gli interventi a favore dei cittadini con disabilità, attraverso:

- I progetti "Ritornare a casa" e "Mi prendo cura"
- I progetti individualizzati di sostegno ai sensi della Legge 162/98
- Assistenza domiciliare
- Provvidenze e rimborsi relative alle disposizioni regionali a favore di soggetti affetti da patologie fisiche e psiche
- Contributi per l'eliminazione della barriere architettoniche
- Contributi per il pagamento della retta di ricovero in strutture socio sanitarie
- Frequenza del Centro Diurno socio educativo per persone con disabilità
- Contributi per il progetto "Dopo di noi"

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.203.093,92	1.203.093,92	1.203.093,92
	di cui già impegnato	32.024,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.484.437,22		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.203.093,92	1.203.093,92	1.203.093,92
	di cui già impegnato	32.024,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.484.437,22		

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

L'Amministrazione garantisce gli interventi a favore dei cittadini anziani, attraverso:

- Assistenza domiciliare
- Contributi per il pagamento della retta di ricovero in strutture socio sanitarie
- Interventi economici a sostegno ed integrazione del reddito
- Segretariato sociale

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.760,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.760,00		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

L'Amministrazione garantisce gli interventi a favore dei cittadini svantaggiati, attraverso:

- L'erogazione del REIS
- Interventi economici a supporto e sostegno delle famiglie svantaggiate
- Il Servizio di supporto psicologico "Insieme"
- Il Servizio di prevenzione delle dipendenze

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	92.600,00	92.600,00	92.600,00
	di cui già impegnato	64.732,44	38.118,42	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	541.458,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	92.600,00	92.600,00	92.600,00
	di cui già impegnato	64.732,44	38.118,42	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	541.458,11		

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Assistenza educativa domiciliare, centro diurno minori

Il Servizio Educativo Territoriale è un servizio atto a fornire risposte educative ai minori in difficoltà e ai nuclei familiari di appartenenza. Si realizza affiancando il minore e il suo nucleo familiare con una figura educativa che contribuisca a sostenerli nel superamento delle difficoltà oggetto dell'intervento. L'educatore, nel suo intervento, realizza il Progetto Educativo Personalizzato per il minore predisposto dall'équipe degli operatori che collabora all'attuazione del Servizio. Il servizio si svolge presso le famiglie disagiate con problematiche socio-educative, a tutela dello sviluppo dei minori appartenenti a queste, in molti casi su incarico del Tribunale per i Minorenni. Il lavoro di recupero scolastico e di sostegno educativo viene svolto anche in gruppo presso il centro diurno che accoglie fino a 20 minori, con anche uno spazio DSA educativo di sostegno a minori portatori di bisogni speciali. Professionalità impiegate: educatori professionali, pedagogisti, psicologi. Il Servizio è affidato in appalto. La spesa prevista per il triennio 2026/2028 è pari ad € 1.071.000,00.

Inserimenti minori in comunità

Per tale finalità sono previsti € 2.550.000,00 per ciascun anno del triennio 2026/2028. Tali somme, nel corso dell'anno 2026 potranno subire un incremento anche a seguito di trasferimenti straordinari erariali e regionali.

Centro Diurno Socio Educativo in favore di adulti in condizioni di disabilità

Il Centro Diurno è una struttura sociale non residenziale che accoglie persone con disabilità medio grave, anche di natura psichiatrica e/o persone anziane con patologie senili o a grave rischio di emarginazione. Esso si propone come elemento di sostegno alla persona disabile e alle famiglie, spesso gravate da pesanti carichi assistenziali, e come luogo di valorizzazione e sviluppo di relazioni sociali che consentano l'integrazione e il riconoscimento della persona disabile. La spesa per il triennio 2026/2028 è di € 363.180,00.

Servizio di progettazione e gestione dei piani personalizzati di sostegno, ai sensi della Legge 162/98

I piani personalizzati in carico superano il numero di 550. La cooperativa, selezionata con procedura ad evidenza pubblica, si avvale di tre Assistenti sociali che si occupano della gestione dei piani personalizzati in tutte le fasi: dalla progettazione con le famiglie alla trasmissione dei piani alla Regione Sardegna, dalla verifica contabile delle pezze giustificative alla verifica degli impegni e degli importi da liquidare. Si tralascia di descrivere le procedure connesse con le leggi di settore, funzioni delegate dalla Regione Sardegna, in quanto ormai consolidate, benché molto impegnative in termini di procedure e quantità di risorse assegnate. Il servizio è previsto per il triennio. Per l'erogazione del servizio la spesa prevista nel triennio 2026/2028 è pari a € 390.000,00.

Servizio di mensa sociale

Attivato in via sperimentale nel settembre 2016. Si espleta nelle due forme della somministrazione di pranzo presso i locali comunali di Via Raffaello 5 e di consegna di pasti da asporto, a seconda delle caratteristiche e dei bisogni dei cittadini beneficiari. La proficua collaborazione con le volontarie della Consulta delle Donne (impegnate nella somministrazione e ripulitura dei locali) ha consentito lo svolgimento ottimale del servizio sia organizzativamente che per l'alta qualità dell'accoglienza offerta agli indigenti beneficiari. I pasti vengono forniti dalla Ditta aggiudicataria del servizio di ristorazione collettiva. Il servizio risponde pienamente nelle situazioni di emergenza alimentare e riscuote piena soddisfazione dell'utenza. Si intende proseguire con il servizio per il triennio 2026/2028. Per tale attività viene destinata una risorsa pari a € 80.000,00.

Contributi economici erogati con fondi comunali, disciplinati dal Regolamento Comunale di accesso ai servizi sociali approvato con Delibera del Consiglio Comunale 96/2007 e modificato con Delibera del Consiglio Comunale 14/2017. Contributi finanziati con fondi regionali: REIS "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016, definiti ed erogati a fronte dei reali bisogni delle famiglie, attraverso la loro presa in carico professionale.

Il Progetto di Inclusione attiva di norma deve essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico e la sua durata non deve necessariamente corrispondere all'erogazione del sussidio economico. Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni.

Il **Progetto INSIEME** è un servizio di sostegno psicologico e di orientamento per l'accesso ai servizi rivolto ai cittadini asseminesi con ridotta integrazione sociale. Persone sole, magari senza fissa dimora, che vivono in una situazione di emarginazione sociale: anziani, giovani adulti, immigrati, ma anche donne fuori dal mercato del lavoro. A queste persone il servizio offre un sostegno psicologico, fortemente incentrato sull'importanza del colloquio con lo psicologo e finalizzato a dare una risposta ai bisogni emergenti per superare, a piccoli passi, le difficoltà vissute. Assume particolare significato, in

questo senso, anche la creazione di gruppi di incontro per fronteggiare l'isolamento sociale. Obiettivo del servizio, inoltre, è quello di promuovere ed espandere una rete, già esistente, con le istituzioni socio-sanitarie territoriali, per agevolare l'accesso ai servizi e facilitare il monitoraggio delle situazioni di bisogno. Il servizio INSIEME è attivo da novembre 2022 ed è erogato presso il Centro Giovani, dove si trova anche il servizio Informagiovani, spazio ideale per favorire il più ampio accesso spontaneo ai cittadini. In affidamento a una ditta esterna selezionata attraverso una procedura a evidenza pubblica, il servizio in questione si avvale di due psicologi, che svolgono attività di prevenzione del disagio, promozione della salute, ascolto e consulenza. La spesa per l'attuazione del servizio per il triennio 2026/2028 è di € 210.000,00.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.717.990,15	8.766.110,53	8.717.990,15
	di cui già impegnato	854.273,22	174.532,72	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.441.935,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	8.717.990,15	8.766.110,53	8.717.990,15
	di cui già impegnato	854.273,22	174.532,72	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.441.935,06		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

“Progetto triennale di contrasto dell'emergenza abitativa

La crescente richiesta di supporto per persone o nuclei familiari in condizioni di difficoltà socioeconomiche che si ritrovano in emergenza abitativa, ha condotto all'adozione del Progetto triennale di contrasto dell'emergenza abitativa (deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 30.10.2024).

Per il 2026 il Comune di Assemini è destinatario di risorse del Fondo Speciale Equità del Livello dei Servizi (FELS) per la somma di € **264.867,80** destinata a sostenere l'esecuzione delle azioni del Progetto:

Azione 1 - Fondo di garanzia per l'assegnazione di n. 20 alloggi privati destinati all'affitto con canone calmierato: € **91.500,00**

Azione 2 - n. 3 unità di “abitare condiviso”, per massimo 3 ospiti ognuna, con tutorato educativo: € **31.850,00**

Azione 3 - Sistemazione per brevi periodi in strutture ricettive alberghiere (B&B) di persone in emergenza abitativa, come intervento di massima tempestività: € **10.000,00**

Servizio di supporto all'attuazione del piano: € **92.600,00**

Altre azioni coerenti con il progetto di contrasto dell'Emergenza abitativa: € **38.917,80**

Per l'attuazione dell'Azione 4 “Condominio solidale”, nel 2025 è stato acquistato un immobile per l'accoglienza temporanea di utenza mista, per un periodo di transizione di 12/24 mesi

Finalità da conseguire e obiettivi operativi: attuazione, in via sperimentale e per un triennio, di n. 4 azioni per la risposta all'emergenza abitativa

Investimenti e gestione delle opere pubbliche: acquisto di uno o più immobili da destinare all'azione 4 “Condominio solidale”

Personale e gestione delle risorse umane: personale dei servizi sociali, con il supporto della Polizia Locale; servizio di supporto all'esecuzione del programma, in affidamento a soggetto esterno”;

Risorse strumentali e gestione del patrimonio: per la realizzazione dell'azione 4 sono necessari lavori di ristrutturazione dell'immobile acquistato

Risorse economiche: € **264.867,80** dal Fondo Speciale Equità del Livello dei Servizi (FELS).

Le risorse per il funzionamento dell'azione 4 “Condominio solidale” saranno programmate a seguito degli interventi di ristrutturazione e adattamento allo scopo dell'immobile acquistato.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	1.538.900,00	1.538.900,00	1.538.900,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.545.495,00		
Titolo 2	previsione di competenza	500.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	500.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	2.038.900,00	1.538.900,00	1.538.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	500.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.045.495,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	19.300,00	19.300,00	19.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.650,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	19.300,00	19.300,00	19.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.650,28		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

L'amministrazione comunale intende esternalizzare il servizio di Gestione Cimiteriale, comprendente la custodia, la pulizia e manutenzione ordinaria, la manutenzione del verde e tutti i servizi specificatamente cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni esumazioni ecc...). Il Primo anno di affidamento avrà la funzione di sperimentare l'esternalizzazione al fine di perfezionare le caratteristiche del servizio stesso per renderlo conforme alle necessità specifiche del Comune di Assemini.

Risorse da impiegare per annualità 2026/2028

2026	200.000,00 €
2027	250.000,00 €
2028	250.000,00 €

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	226.500,00	276.500,00	276.500,00
	di cui già impegnato	114.122,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.449,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.124.986,37		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	626.500,00	676.500,00	676.500,00
	di cui già impegnato	114.122,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.404.436,23		

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Nell'anno 2022 si è provveduto alla catalogazione delle ceramiche della collezione d'arte di proprietà dell'amministrazione e alla realizzazione del relativo catalogo. Si prevede di dare massima pubblicità organizzando nel 2026 un evento presso la struttura del teatro comunale al fine di coinvolgere addetti del settore, imprese e cittadini al fine non solo di rendere omaggio agli artigiani asseminesi che con la loro arte creano valore aggiunto al territorio ma di indirizzare l'attività turistica verso la riscoperta del territorio comunale il quale, attraverso l'arte ceramica, può costituire da volano per lo sviluppo economico del luogo.

Considerato inoltre che tra le Opere Pubbliche in corso di realizzazione vi è la ristrutturazione del centro pilota con un intervento di oltre 2 milioni di euro si è valutato di affidare un incarico a professionisti/società che predispongano un piano economico, al fine di valutare e poter programmare in anticipo il futuro utilizzo gestionale della struttura. In parallelo a tale servizio verrà, con incarico a soggetti professionalmente competenti, avviato il percorso di riconoscimento museale, al fine di aprire il museo della ceramica. Il Percorso da attivare presso la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport Servizio patrimonio culturale, editoria e informazione consentirebbe all'Ente di ottenere il primo riconoscimento in Sardegna di museo della ceramica con grande vantaggio per il territorio. E' ciò contribuirebbe ad un riconoscimento ed apprezzamento degli artigiani ceramisti che in numero sempre ridotto portano avanti questa tradizione. Sempre nel Settore della ceramica si darà corso in collaborazione con l'AICC associazione italiana città della ceramica all'evento Buongiorno Ceramica.

- **Rifunzionalizzazione del Centro Pilota per la Ceramica Il stralcio**

Intervento volto a completare la riqualificazione del centro pilota con la ristrutturazione dell'ala posteriore dell'immobile destinata ad ospitare aule didattiche, laboratori di ceramica e attività di formazione e approfondimento sull'artigianato locale tra tradizione e innovazione.

Risorse stimate: € 3.000.000,00

- **Interventi di adeguamento normativo nell'area mercatale di via Sicilia**

Realizzazione di opere propedeutiche all'adeguamento normativo dell'area alle disposizioni antincendio al fine di rendere agibile l'area per l'attività mercatale e favorire un suo uso flessibile.

Risorse stimate: € 240.000,00

- **Ampliamento cimitero: completamento aree inumazione e realizzazione primo colombario**

Completamento della struttura e dei corpi loculi del primo colombario, realizzazione del campo d'inumazione e sistemazione a verde dell'area circostante compresa la realizzazione dell'attraversamento sul canale.

Risorse stimate: € 1.100.000,00

- **Messa a norma ed efficientamento energetico del Palazzo Comunale**

Interventi di adeguamento degli impianti (illuminazione, reti, telefonia, di climatizzazione) alla normativa e opere edili per la rifunzionalizzazione del quarto piano.

Risorse stimate: € 2.650.000,00

- **Recupero integrato per la definizione di nuove polarità pubbliche, culturali e urbane, nel centro storico di Assemini**

Intervento che prevede la riqualificazione di parte della piazza San Pietro con rifacimento della pavimentazione, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la sostituzione della pavimentazione in via Oberdan e la risoluzione di alcune problematiche legate al ristagno di acque meteoriche nella piazza san Giovanni.

Risorse stimate: € 620.000,00

- **Intervento di manutenzione della Caserma dei Carabinieri**

Interventi di efficientamento energetico dell'edificio, opere di manutenzione della recinzione e degli impianti.

Risorse stimate: € 250.000,00

- **Realizzazione del nuovo ecocentro comunale**

Realizzazione di un nuovo ecocentro comunale e della casa del riuso.

Risorse stimate: € 2.000.000,00

- **Messa in sicurezza delle barriere di protezione dei cavalcferrovia**

Interventi volti alla messa in sicurezza delle barriere perimetrali sui tre cavalcferrovia che attraversano i binari in ambito urbano: posa di nuove barriere anticaduta con elementi frangisuono.

Risorse stimate: € 700.000,00

- **Realizzazione di un centro sociale polifunzionale e parcheggio multipiano in corso Europa**

Acquisizione di area privata in corso Europa situata in uno snodo centrale dell'abitato con realizzazione di parcheggi al piano interrato e a livello strada e realizzazione di nuovi spazi per uffici e ambienti ricreativi ai livelli superiori da destinare per servizi per la comunità.

Risorse stimate: € 2.500.000,00

- **Completamento dell'ampliamento del cimitero**

Interventi volti a completare le opere previste dal piano regolatore cimiteriale nella nuova area cimiteriale: nuovi corpi loculi, nuove aree di inumazione, corpo servizi, ossarietti, opere di urbanizzazione e di sistemazione del verde.

Risorse stimate: € 3.500.000,00

- **Recupero del patrimonio immobiliare del parco di Is Olias**

Interventi di sistemazione della ex sede della comunità montana che prevedono il recupero dell'immobile e la sistemazione dell'area di pertinenza e della sua recinzione.

Risorse stimate: € 2.000.000,00

- **Ristrutturazione del Palazzo comunale**

Intervento di rifunzionalizzazione di tutti i livelli del palazzo comunale e delle aree adiacenti, sostituzione degli infissi e rinnovo degli impianti di climatizzazione.

Risorse stimate: € 5.000.000,00

- **Riqualificazione della viabilità interna del vecchio cimitero**

Interventi di sistemazione della viabilità all'interno del cimitero esistente con rifacimento della pavimentazione, adeguamento delle pendenze e eliminazione delle discontinuità, abbattimento delle barriere architettoniche, riqualificazione delle aree verdi.

Risorse stimate: € 500.000,00

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	17.037,18		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	17.037,18		

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

PROGRAMMI FINALITA':

A) garantire l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

B) PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica; PROGRAMMI FINALITA':

14.02 Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi.

C) PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica; PROGRAMMI FINALITA':

14.04 Incentivare e supportare lo sviluppo delle attività produttive (industria, artigianato, commercio, agricoltura, servizi) diffondendo informazione e promuovendo strumenti di sviluppo della cultura imprenditoriale.

D) PROMOZIONE DEL TERRITORIO Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica; PROGRAMMI FINALITA':

14.04 Sviluppare le potenzialità del servizio SUAPE adeguandolo agli standard richiesti dalla norma vigente, valorizzandone il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	395.000,00	395.000,00	395.000,00
	di cui già impegnato	15.403,27	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	491.804,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	395.000,00	395.000,00	395.000,00
	di cui già impegnato	15.403,27	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	491.804,58		

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Rientra in tale Missione la spesa per lo **Sportello Europa** attivato nel 2024, per il triennio 2026-2028 si procederà a nuovo affidamento del servizio

L'idea progettuale nasce dalla esigenza di creare un nuovo Sportello Polifunzionale nei locali delle ex Scuole Pintus in via Cagliari, che offra non più servizi separati a imprenditori e liberi professionisti, ma che sia in grado di offrire un panorama differente di servizi integrati che mettano in relazione i seguenti attori e stakeholder del comune:

- 1) Liberi professionisti
- 2) Imprenditori
- 3) Aziende
- 4) Cittadini disoccupati e alla ricerca di lavoro
- 5) Laureandi e laureati
- 6) Studenti delle scuole di secondo grado (medie e superiori)
- 7) Stakeholder pubblici come enti, agenzie, fondazioni

Il Nuovo Sportello Polifunzionale dovrebbe garantire i seguenti servizi:

- 1) Sportello Imprese per imprenditori con attività già avviate o da avviare.

Tale sportello potrà contare su i seguenti accreditamenti:

- Sistema Microcredito Nazionale e Regionale
- SFIRS
- Invitalia
- Fondazione di Sardegna
- Sportello Appalti Imprese Regione Sardegna

Sarà in grado di:

- attivare pratiche di richiesta fondi regionali, nazionali ed europei per le imprese costituenti o già costituite;
- attivare progetti di filiera per il tessuto imprenditoriale di Assemini e dei comuni limitrofi;
- realizzare incontri formativi su bandi e avvisi in uscita, su introduzioni normative, attivazione di nuovi sgrazi occupazionali e di investimento;
- attivare progetti di imprenditoria giovanile e femminile.

- 2) Sportello Europa ed Erasmus+ per imprenditori e aziende.

Tale sportello potrà contare su i seguenti accreditamenti:

- Unione Europea – Erasmus+

Sarà in grado di:

- attivare scambi imprenditoriali e formativi in tutta Europa per la nascita di buone prassi e l'internazionalizzazione;
- attivare progetti di volontariato e think tank locale e internazionale.

- 3) Sportello di Orientamento ed Eurodesk per cittadini e studenti

Tale sportello potrà contare su i seguenti accreditamenti:

- Asnor – Associazione Nazionale Orientatori
- Rete Europea dei centri di Career Guidance
- Rete Europea Eurodesk
- Rete Erasmus+
- Rete Servizio Civile Nazionale
- In seguito potrà essere attivato lo Sportello Servizi per il Lavoro in accreditamento con la Regione Autonoma della Sardegna

Sarà in grado di:

- svolgere orientamento ai giovani per la scelta dell'Istituto Superiore da frequentare o scegliere il

percorso di istruzione terziaria;

- aiutare i giovani a creare curriculum efficaci e presentare le offerte di lavoro del territorio;
- realizzerà incontri con scuole e università per far conoscere le aziende e le imprese del territorio;
- realizzerà incontri con i genitori per aiutarli a capire come orientare i propri figli nei percorsi di studio e lavoro
- farà attività di orientamento con percorsi formativi sulla ricerca attiva del lavoro, il personal branding;
- avrà progetti di scambio alunni internazionale;
- promuoverà progetti di volontariato locale e internazionale;
- promuoverà l'attuazione di Youth Exchanges e Training Courses con associazioni nazionali e internazionali;
- attiverà progetti di ospitalità per scuole e classi europee per far conoscere il territorio di Assemini, le sue imprese e le sue attività;
- realizzerà incontri formativi su borse di studio e agevolazioni per gli studenti;
- svolgerà giornate di recruiting per le aziende del territorio con i residenti del comune e con i giovani studenti;
- attiverà progetti di tirocinio per disoccupati;
- attiverà progetti di Servizio Civile;
- collaborerà con il Centro per l'Impiego per svolgere più agevolmente alcune pratiche e alcune attività oggi svolte solo dal CPI

- promuoverà l'attuazione di Youth Exchanges e Training Courses con associazioni nazionali e internazionali;
- attiverà progetti di ospitalità per scuole e classi europee per far conoscere il territorio di Assemini, le sue imprese e le sue attività;
- realizzerà incontri formativi su borse di studio e agevolazioni per gli studenti;
- svolgerà giornate di recruiting per le aziende del territorio con i residenti del comune e con i giovani studenti;
- attiverà progetti di tirocinio per disoccupati;
- attiverà progetti di Servizio Civile;
- collaborerà con il Centro per l'Impiego per svolgere più agevolmente alcune pratiche e alcune attività oggi svolte solo dal CPI.

4) Sportello Formazione

In raccordo con agenzie formative del territorio, sarà accreditata al Sistema Regionale un'aula formativa degli spazi delle "Ex scuole Pintus" che resterà a disposizione del Comune. L'aula verrà utilizzata per svolgere attività formative, anche riconosciute dalla Regione.

Le attività formative potranno riguardare corsi su:

- obblighi di sicurezza;
- corsi per occupati;
- corsi di qualifica e certificazione delle competenze per disoccupati;
- corsi di riqualificazione per la formazione delle risorse umane delle aziende che operano nel territorio comunale.

Potrà, inoltre, essere utilizzata per corsi di formazione di primario interesse dell'amministrazione comunale.

I percorsi, strutturati e progettati sugli avvisi pubblici in essere, saranno gratuiti per i cittadini.

5) Co-working

Proseguirà il servizio, con l'accesso libero per i cittadini di Assemini, ma garantirà un presidio e un desk per 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì.

L'accesso ai coworker non residenti sarà offerto a pagamento. In ogni caso sarà definito e stabilito un numero di postazioni riservato esclusivamente ai cittadini residenti.

Le attività saranno strutturate in raccordo con il Nuovo Sportello Polifunzionale

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	60.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	60.000,00		

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

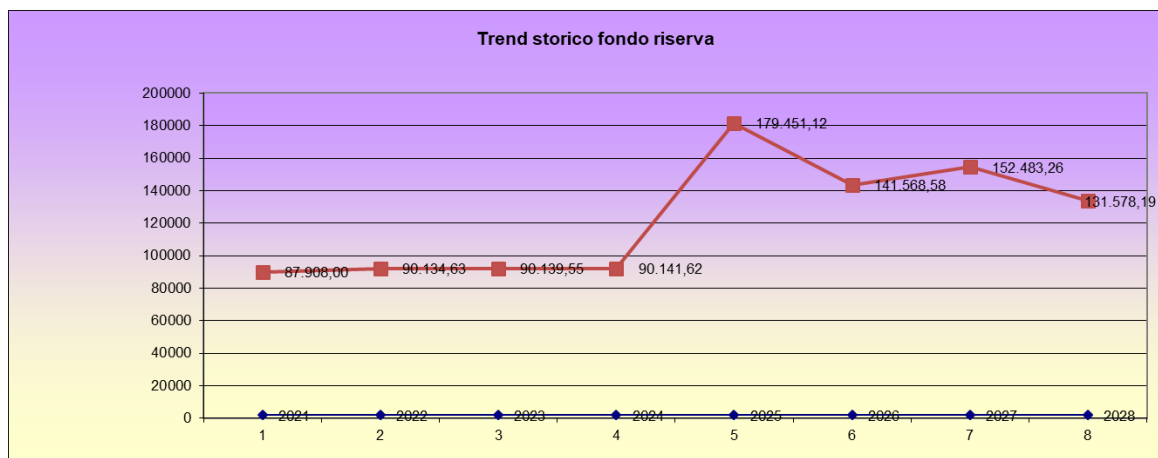
4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, nonché il fondo cassa. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo di riserva va iscritto rispettando le percentuali minime a massime richieste dalla norma vigente.

Trend fondo riserva iniziale

2021	87.908,00
2022	90.134,63
2023	90.139,55
2024	70.141,62
2025	179.451,12
2026	141.568,58
2027	152.483,26
2028	131.578,19



Finalità da conseguire:

Riduzione spesa corrente e maggiore accantonamento del fondo di riserva nel triennio 2026/2028, per una maggiore garanzia di copertura nel caso di necessità per eventuali prelevamenti urgenti, a tutela della salvaguardia degli equilibri di bilancio

Rientra in tale missione anche il **fondo di riserva di cassa**, che ammonta ad 150.000,00, calcolato entro i limiti previsti dall'art 166 comma 2 del TUEL

Risorse umane da impiegare:

Servizio finanziario

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	141.568,58	152.483,86	131.578,19
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	291.544,32		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	141.568,58	152.483,86	131.578,19
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	291.544,32		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità nasce in sede di bilancio di previsione, tramite l'accantonamento al fondo di tutti i crediti di dubbia e difficile esazione. In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

1. a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
3. c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

1b) i crediti assistiti da fidejussione,

1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale. La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare, ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto a), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prescrive che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente. Per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato.

Finalità da conseguire:

- Garantire salvaguardia degli equilibri di bilancio e procedere all' adeguamento costante in corso di esercizio, al fine di procedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato in regola con le disposizioni del TUEL. Si procederà, inoltre all'adeguamento del FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione, mediante revisione straordinaria dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio;

Risorse umane da impiegare:

Servizio finanziario e resp dei vari servizi impegnati nel riaccertamento ordinario dei residui in sede di rendiconto della gestione

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.178.101,33	1.994.086,98	1.994.086,98
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.323.658,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	2.178.101,33	1.994.086,98	1.994.086,98
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.323.658,12		

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In tale missione si iscrive pure il fondo di riserva per il quale sono state rispettate le percentuali minime richieste dalla norma vigente. Sono inoltre presenti altri accantonamenti:

- per fondo rinnovi contrattuali;
- per indennità di fine mandato del sindaco;
- per fondo rischi;
- per obiettivi di finanza pubblica

E' inoltre necessario, in corso d'anno, monitorare l'andamento dei pagamenti e ridurre lo stock del debito commerciale, al fine di scongiurare l'obbligo di iscrizione del Fondo garanzia debiti commerciali, istituito dall'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Quanto al fondo garanzia debiti commerciali, l'ente è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2026 uno stanziamento di euro 91.082,62 pari all'1% delle spese correnti del macroaggregato 103, decurtato delle spese vincolate da correlate entrate, in ragione dell'aver registrato per l'annualità 2025 un tempo medio di ritardo nei pagamenti delle fatture pari a 6 giorni.

Rinnovi contrattuali

2026	175.191,60
2027	291.393,20
2028	415.106,00

Obiettivi finanza pubblica

2026	89.001,00
2027	89.001,00
2028	89.001,00

Finalità da conseguire:

- 1) scongiurare la necessità di costituire il Fondo garanzia debiti commerciali e migliorare l'indice di tempestività dei pagamenti, mediante una diversa gestione delle fatture elettroniche all'interno dell'ente, con la diversificazione dei codici IPA per ciascun servizio, tali da ricondurre prontamente e con precisione l'inadempienza ed il ritardo al rispettivo responsabile del procedimento;
- 2) adeguamento fondo contenzioso, mediante ricognizione generale delle controversie giudiziali in essere e quantificazione puntuale per ciascuna di esse della spesa da sostenere per la gestione legale e per le eventuali soccombenze;

Risorse umane da impiegare:

Servizio finanziario e servizi impegnati nella liquidazione delle fatture elettroniche per il punto 1)

Servizio finanziario ed ufficio contenzioso per il punto 3)

Risorse strumentali da utilizzare:

- Implementazione del software gestionale della contabilità per una gestione più efficiente delle fatture elettroniche;

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	419.112,60	541.314,20	665.027,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3		419.112,60	541.314,20	665.027,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

L'ente non presenta debito pubblico, pertanto, le dotazioni finanziarie dei programmi di tale missione sono pari a zero

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

L'ente non presenta debito pubblico, pertanto, le dotazioni finanziarie dei programmi di tale missione sono pari a zero

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

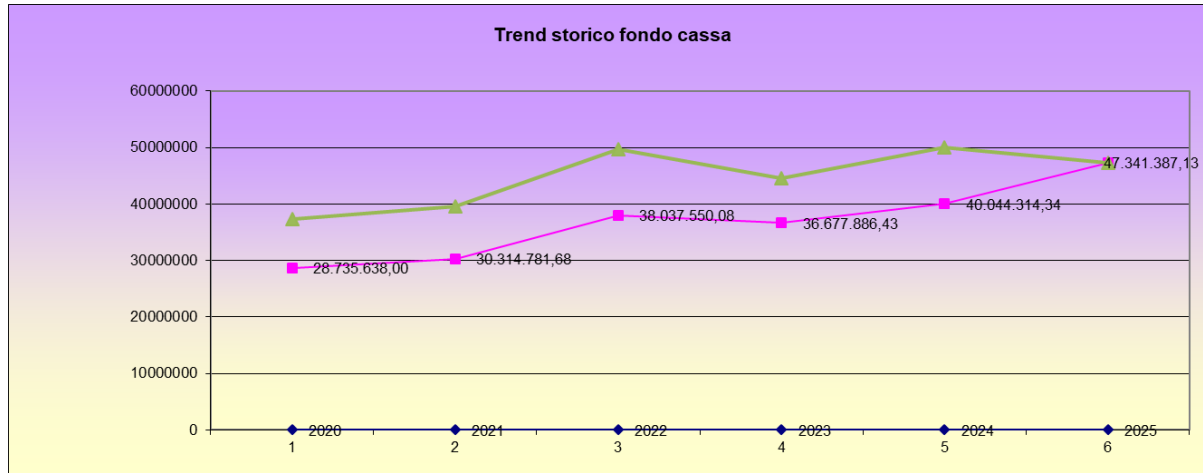
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Anticipazioni finanziarie L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2026 il budget massimo consentito dalla normativa è calcolato sulla base dei dati desunti dal consuntivo 2024

Il fondo cassa finale del Comune di Assemini registra annualmente una sostanziosa dotazione che sconfigura la necessità di attivare procedure di anticipazione di tesoreria, ragione per la quale, anche nel bilancio di previsione si evita di iscrivere le somme a tal fine destinate, in quanto superflue

NEL GRAFICO SOTTOSTANTE SI EVIDENZA IL TREND STORICO DEGLI ULTIMI 6 ANNI, DA CUI SI RILEVA LA CRESCITA ESPONENZIALE DEL FONDO CASSA, CON LEGGERA INFLESSIONE NEL CORSO DEL 2023, A CAUSA DELLE MANCATE RENDICONTAZIONI PUNTUALI DEI LLPP, PER LA GRAVE CARENZA DI PERSONALE A CUI SI FARÀ FRONTE NEL 2026 CON NUOVO PIANO ASSUNZIONALE. LE ATTIVITA' DI RENDICONTAZIONE SONO STATE RIATTIVATE DALLA SECONDA META' DEL 2024 E VERRANNO POTENZIATE NEL 2026.

L'ATTIVITÀ DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA SVOLTA NEL CORSO DEL 2025, CON UN CONTROLLO PUNTUALE SULLA LIQUIDITÀ DEI RESIDUI, DIMOSTRA ANCHE L'INCREMENTO DI 7 MILIONII DAL 2024 AL 2025.



Risorse strumentali da utilizzare: TUTTO IL PERSONALE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E QUELLO DEI SERVIZI INTERESSATI ALLE VARIE RENDICONTAZIONI DEI FINANZIAMENTI CONCESSI, IN PRIMIS LLPP

Finalità da conseguire: dare maggiore impulso sia all'attività di velocizzazione delle riscossioni delle entrate, sia alle attività di rendicontazione dei finanziamenti concessi all'Ente a vario titolo.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Comprende le spese per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale dipendente ed autonomo;
- ritenute erariali per lavoro;
- Riversamento allo Stato dei diritti delle carte di identità elettroniche.
- altre ritenute al personale per conto di terzi;
- Anticipazione e riversamento fondo economato;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- restituzione di depositi per spese contrattuali.
- Versamento all’Erario delle ritenute per IVA Split Payment accantonata su fatture pagate ai fornitori;
- Depositi cauzionali.

Dal punto di vista strategico ci si pone l'obiettivo di adottare misure adeguate per una maggiore trasparenza sull'uso di tale titolo del bilancio, al fine di rispondere in modo chiaro e dettagliato alle richieste della Corte dei Conti in sede di verifica periodica.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.019.938,50		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	4.936.000,00	4.936.000,00	4.936.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.019.938,50		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'Ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 18 settembre 2025, recante ad oggetto: “*Individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e del gruppo di consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato ed allegati di cui all'art 233bis del D.Lgs 267/2000 annualità 2024 bilancio consolidato esercizio 2024.*”, con la quale si si è proceduto a stabilire sia il Gap, sia il perimetro di consolidamento per l'anno 2024, così come indicato nelle tabelle seguenti:

INDIVIDUAZIONE GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI ASSEMINI ANNO 2024

DENOMINAZIONE	FORMA ONE GIURIDICA	TIPOLOGIA	FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)
			SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE/ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	
ABBANO S.P.A	SOCIETA' PER AZIONI	SOCIETA PARTECIPATA	GESTIONE UNICA SISTEMA IDRICO INTEGRATO	0,2014773
ITS AREA VASTA S.C.A.R.L.	CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SOCIETA PARTECIPATA	GESTIONE SERVIZI TELEMATICI DI AUSILIO AL TRASPORTO	2,29*
CACIP	CONSORZIO INDUSTRIALE	SOCIETA PARTECIPATA	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO INDUSTRIALE	5%
ENTE DI GOVERNO NELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	SOCIETA	ENTE SRUMENTALE PARTECIPATO	FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO LR 4/2015	1,29702%

* Modifica quota partecipazione a seguito adesione nuovi soci e, conseguentemente, aumento del capitale sociale

AREA DI CONSOLIDAMENTO DEL COMUNE DI ASSEMINI ANNO 2024

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE%	ATTIVITA' SVOLTA	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ABBANO S.P.A	0,2014773	GESTIONE UNICA SISTEMA IDRICO INTEGRATO	PROPORZIONALE
ITS AREA VASTA S.C.A.R.L.	2,29	GESTIONE SERVIZI TELEMATICI DI AUSILIO AL TRASPORTO	PROPORZIONALE
ENTE GOVERNO NELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	1,29702	FUNZIONI DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO LR 4/2015	PROPORZIONALE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 07 ottobre 2025, si è proceduto ad approvare il bilancio consolidato 2024 dell'Ente;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 29/12/2025 si è adempiuto all'obbligo previsto dalla norma relativo al “PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE - REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31.12. 2024 ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017, N. 100. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE”, con la quale sono state confermate le quote di partecipazione come sopra indicate, seppur minoritarie, senza interventi di razionalizzazione, per le seguenti motivazioni:

Denominazione	C.F - P.I	Partecipazione diretta/indiretta	% Partecipazione	Oggetto sociale	Esito della rilevazione
ABBANO S.p.A.	02934390929	Diretta	0,2014773%	Servizio idrico integrato	Mantenimento senza intervento, in ragione del servizio d'interesse generale svolto (articolo 4, comma 2, lettera a);
ITS AREA VASTA SOCIETA' CONSORTILE SCRL	03074540927	Diretta	2,29%	Realizzazione e la gestione di un sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità, nei centri dell'area vasta di Cagliari.	Mantenimento senza intervento in ragione del servizio d'interesse generale svolto

Si è preso atto degli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche” del 20/11/2019 emanati dal Dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei Conti dai quali emerge che la nozione di Organismo “tramite” non comprende gli Enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del T.U.S.P. ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lettera a), come i Consorzi di cui all'articolo 31 del T.U.EE.LL. i quali dovranno, conseguentemente, procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute;

Si è dato atto, pertanto, che le società partecipate attraverso il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (CACIP) non dovevano essere inserite nella suddetta deliberazione, in quanto il CACIP stesso doveva provvedere ad adottare un autonomo provvedimento

C.A.C.I.P.: in quanto il Consorzio svolge, nelle more di approvazione del nuovo statuto, attività di promozione e di sviluppo industriale nell'ambito dei Comuni di Cagliari, Assemini, Capoterra, Elnas, Sarroch, Sestu e Uta. Opera in qualità di ente pubblico economico composto da enti locali ed in coerenza con la programmazione regionale, quale soggetto promotore di programmi ed iniziative finalizzate allo sviluppo del territorio. In generale l'attività consiste nella infrastrutturazione dell'area di propria competenza e nella gestione dei servizi diretti a promuovere e coadiuvare l'attività di insediamento e sviluppo delle attività industriali che gravitano nel territorio dell'area vasta della Città Metropolitana di Cagliari.

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il programma delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il **PIAO**, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un **piano unico**.

Il **PIAO** sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010).

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2026/2028

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Piano triennale lavori pubblici

Lo schema del piano delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.12 del 10/02/2026, come di seguito indicato

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			
	1° ANNO 2026	2° ANNO 2027	3° ANNO 2028	TOTALE TRIENNIO
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.954.579,06	28.342.464,82	10.300.000,00	43.597.043,88
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	1.240.000,00	0,00	1.240.000,00
Stanziamenti di bilancio	4.717.800,74	9.551.492,35	1.000.000,00	15.269.293,09
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art 3 del DL 31/10/1990n. 310, convertito con modificazioni della L. 22/12/1990 n. 403	0,00	400.000,00	2.300.000,00	2.700.000,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art 191 D.Lgs 36/2023	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	390.017,86	693.845,73	0,00	1.083.863,59
Totale	10.062.397,66	40.227.802,90	13.600.000,00	63.890.200,56

SCHEDA D: SI VEDA DELIBERA GC N. 12 DEL 10/02/2026

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE (che saranno appaltate nella prima annualità)

scheda E

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità 2026	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'
codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	
L80004870921201300018	B51B12000430001	Realizzazione dei nuovi percorsi pedonali e ciclabili da incrocio via Sardegna - via Cagliari a fermata metropolitana Assemini	Spina Roberto	451.374,44	1,815,367.21	2
L80004870921202600007	B57H23002980002	Manutenzione straordinaria marciapiedi della via Carmine del Comune di Assemini	Pia Adriana	386.000,00	500.000,00	2
L80004870921202600003	41G25000300005	Piano d'Azione da parte delle Autorità competenti per il contrasto al rumore ambientale ai sensi del Dlgs. 194/2005 – Riquilificazione acustica strade Corso America, Via Fratelli Rosselli e Via S. Satta. (Asfalti)	Pia Adriana	450.000,00	450.000,00	2
L80004870921202600002	B54J24000880002	COMPLETAMENTO AREA CIRCOSTANTE CAMPO SANTA MARIA	Pia Adriana	150.000,00	150.000,00	2
L80004870921202100002	B51E24000180004	Interventi di adeguamento normativo nell'area mercatale di via Sicilia	Pia Adriana	122.094,72	240.000,00	1
L80004870921201900013	B55B18010220002	Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Gutturu Lorenzu	Spina Roberto	1.300.000,00	1.300.000,00	2
L80004870921202600004	B57H25002020002	Sistemazione Via della Scienza	Spina Roberto	300.000,00	350.000,00	2

L80004870921201900035	B53B19000040002	Interventi sulla rete delle acque bianche (via Tramontana, via Asproni e più) e completamento sistemazione idraulica acque bianche del quartiere di Santa Lucia	Spina Roberto	343.579,06	360,000.00	2
L80004870921202400010	B51B24002440004	Realizzazione delle opere di urbanizzazione del vico Trieste e più	Spina Roberto	250,000.00	250,000.00	2
L80004870921201800013	B51D18000080004	Riqualificazione campo sportivo S.Lucia	Spina Roberto	1.784.349,44	1,810,000.00	2
L80004870921202600005	B44C25000810002	Interventi sommità arginali Cixerri	Spina Roberto	600.000,00	600.000,00	2
L80004870921202200005	B58C22003790004	Ampliamento cimitero: completamento aree inumazione e realizzazione primo colombario	Spina Roberto	1.100.000,00	1.100,000.00	1
L8000487092120220000	B53I22000220004	Messa a norma ed efficientamento energetico del Palazzo Comunale	FADDA SIMONE	1.250.000,00	2,650,000.00	1

Il referente del programma

Spina Roberto

5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2026/2028 resta invariato rispetto al Piano 2025/2027 :

deliberazione	descrizione deliberazione	Numero	Data
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE	L. 133/08 art. 58. Patrimonio immobiliare del comune di Assemini. Presa d’atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l’anno 2026;	85	29/12/2025

Pertanto, il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2026/2028 di cui all'art 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, propone la presa d'atto della non dismissione di immobili di proprietà comunale per l'anno 2026

5.3 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il D.Lgs 50/2016. Lo stesso si applicherà a tutti i nuovi procedimenti a partire dal**primo aprile 2023**. In realtà le disposizioni del codice saranno efficaci solo a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è prevista l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023. Contiene le prime modifiche sul dlgs 36/2023 e riguardano la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del **subappalto a cascata**, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 DLgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti (DLgs 36/2023) prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** fino a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo fino a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** fino a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Lo schema di programma triennale degli acquisti di forniture e servizi viene approvato dal Consiglio Comunale

Tipologie risorse				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	totale	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione mutuo				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	
Stanzamenti di bilancio				3.703.359,97 €	7.522.851,72 €	7.620.764,67 €	18.846.976,36	
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decretollegge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	
Altra tipologia				0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	
Totale				3.703.359,97 €	7.522.851,72 €	7.620.764,67 €	18.846.976,36	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	Costi su annualità successiva			
									Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
									2026	2027	2028	
S80004870921202500001	2026	Servizi	85000000-9	servizio di integrazione scolastica		Melis Valentina	36	no	285.339,17	479.126,55	452.006,17	0,00
S80004870921202600003	2026	Servizi	909000000-6	Servizio di pulizia sanificazione e servizi ausiliari edifici comunali		Anastasi Margherita	36	si	276.631,50	352.652,10	352.652,10	90.084,3
S80004870921202600002	2026	Servizi	905130000-6	Servizio compostaggio rifiuti biodegradabili di cucine e mense codice EER20 01 08		Mereu Federico	36	si	171.007,22	459.377,47	459.377,47	308.657,84
S80004870921202500003	2026	Servizi	850000000-9	servizio socio educativo territoriale a favore di minori		Melis Valentina	36	no	350.000,00	371.000,00	350.000,00	0,00
S80004870921202500006	2026	Servizi	555100000-8	servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale		Melis Valentina	36	no	830.000,00	879.000,00	830.000,00	0,00
S80004870921202600001	2026	Servizi	98371110-8	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CIMITERO COMUNALE DI ASSEMINI PER 36 MESI		Rosa Alessandra	36	si	193.331,40	361.545,58	361.545,58	182.381,44
S80004870921202600004	2026	Servizi	90510000-5	SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E SERVIZI ACCESSORI PER IL COMUNE DI ASSEMINI		Pia Adriana	96	si	724.426,13	3.472.558,80	3.472.558,80	20.283.137
S80004870921202500014	2026	Servizi	92300000-4	EVENTO ASPETTANDO CAPODANNO - SERVIZIO DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO		Melis Valentina			240.630,83	240.630,83	240.630,83	0,00

F80004870921202600001	2027	Forniture	65310000-9	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA_CONSIP	Rosa Alessandra	si	0,00	274.166,67	470.000,00	117.500,00
S80004870921202400001	2026	Servizi	85000000-9	Servizio centro giovani	Melis Valentina	no	75.552,00	75.552,00	75.552,00	0,00
S80004870921202400002	2026	Servizi	85000000-9	servizio centro socio educativo adulti con disabilità	Melis Valentina	no	121.060,00	121.060,00	121.060,00	0,00
S80004870921202500002	2026	Servizi	85320000-8	Servizio di progettazione e supporto piani personalizzati di sostegno L.162/98	Melis Valentina	no	130.000,00	130.000,00	130.000,00	0,00
S80004870921202500004	2026	Servizi	85000000-9	Servizio di supporto psicologico	Melis Valentina	no	70.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
S80004870921202500005	2026	Servizi	92500000-6	servizi di gestione sistema bibliotecario Bibliomedia	Melis Valentina	no	235.381,72	235.381,72	235.381,72	0,00
TOTALE GENERALE							3.703.359,97	7.522.851,72	7.620.764,67	20.981.760,00

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE A PERSONE FISICHE DI CUI ALL'ART 3 COMMA 5 LEGGE 244/2007

Si rileva, inoltre, l'obbligo di redazione del programma degli incarichi di collaborazione a persone fisiche, di cui art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 2, DL n. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 ("Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267")

L'importo massimo da attribuire agli incarichi di collaborazione autonoma è calcolato in base al DL 66/2024. Rilevato che il 4,2% delle competenze fisse della spesa del personale ammonta ad € 198.711,39, tale importo costituisce limite massimo per il Comune di Assemini

	2026	2027	2028
Incarichi previsti in bilancio	0,00	0,00	0,00

5.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il [Next Generation EU](#), ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

COSA E' IL PNRR

Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** è lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Il PNRR annovera tre priorità trasversali condivise a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale) e si sviluppa lungo 16 Componenti, raggruppate in 6 missioni: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (M1) Rivoluzione verde e transizione ecologica (M2) Infrastrutture per una mobilità sostenibile (M3) Istruzione e ricerca (M4) Inclusione e coesione (M5) Salute (M6)

LA GENESI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Nel dicembre 2020, l'Unione europea ha approvato, a integrazione del bilancio pluriennale (Quadro finanziario pluriennale - QFP) 2021-2027, il Next generation EU (NGEU), uno strumento finanziario di natura emergenziale, durata temporanea e valenza una tantum, utilizzabile esclusivamente ai fini della risposta alla crisi pandemica e delle misure per la ripresa. In virtù di NGEU la Commissione europea è stata autorizzata a sollecitare prestiti sui mercati dei capitali per un ammontare totale di 750 miliardi di euro, 390 dei quali destinati a sovvenzioni a fondo perduto e 360 a prestiti ai Paesi membri. Tra gli strumenti introdotti da NGEU, il dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) è il più rilevante, sia in termini di quantità di risorse rese disponibili, sia per l'innovativo meccanismo di distribuzione delle risorse ai Paesi membri legato all'effettivo raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi anziché, come avvenuto finora per i fondi europei, alla spesa sostenuta. La sua dotazione è stata fissata in 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 destinati a sovvenzioni a fondo perduto e 360 a prestiti. Il dispositivo finanzia investimenti e riforme che promuovano la coesione, la crescita sostenibile e la resilienza delle economie dell'UE, fornendo agli Stati membri supporto finanziario per raggiungere traguardi che gli Stati medesimi sono chiamati a individuare nei rispettivi Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR). L'Italia ha trasmesso il proprio PNRR alla Commissione europea il 30 aprile 2021, come richiesto dall'articolo 18 del regolamento RRF al fine di poter accedere ai fondi da questo messi a disposizione. Il Piano italiano delinea un "pacchetto completo e coerente di riforme e investimenti" e comprende misure che si articolano intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. L'Italia ha richiesto il massimo delle risorse RRF disponibili, pari a 191,5 miliardi di euro, di cui 68,9 miliardi in sovvenzioni e 122,6 miliardi in prestiti. Il 22 giugno 2021, dopo attenta valutazione ai sensi dell'articolo 19 del regolamento RRF, la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia (COM(2021) 344), accompagnata da una dettagliata analisi del Piano (documento di lavoro SWD(2021) 165). Il 13 luglio 2021 il Consiglio Ecofin ha approvato, sulla base della proposta della Commissione, il PNRR dell'Italia. La decisione di esecuzione relativa all'Italia (doc 10160/21) è corredata di un allegato che definisce in dettaglio, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi. Al loro conseguimento è subordinata l'effettiva erogazione delle risorse su base semestrale. L'avvenuta pubblicazione di tale decisione ha consentito di concludere le convenzioni di sovvenzione e gli accordi di prestito. Il 13 agosto 2021 la Commissione europea ha dato notizia dell'avvenuto pagamento all'Italia delle somme dovute a titolo di pre-finanziamento per un totale di 24,9 miliardi, equivalenti al 13% sia delle sovvenzioni, sia dei prestiti, ovvero, rispettivamente, 8,95 miliardi e 15,9 miliardi di euro. Una volta avviati i progetti e gli investimenti finanziati dall'RRF, l'articolo 24 del regolamento RRF prevede che gli Stati membri possano presentare due volte l'anno alla Commissione una richiesta di pagamento del contributo finanziario "debitamente motivata". La scadenza finale per il completamento di tutti i traguardi e gli obiettivi è fissata al 31 agosto 2026. Il 22 dicembre 2021 la Commissione europea ha divulgato il testo dell'accordo operativo concluso con l'Italia, condizione preliminare per la presentazione di richieste di pagamento. L'accordo reca disposizioni e scadenze per il monitoraggio e l'attuazione del PNRR, disciplina gli indicatori rilevanti ai fini del raggiungimento dei target previsti (punto n. 1) e l'accesso ai dati (punto n. 2). Il punto n. 3 elenca le scadenze temporali (esprese in termini di quadrimestre per singolo anno) per le richieste di pagamento, relative sia alle sovvenzioni, sia ai prestiti. Il punto n. 4 specifica che eventuali emendamenti al testo devono essere concordati tra le parti contraenti nella forma di scambio di lettere. Perché il pagamento delle rate abbia luogo è necessario, ai sensi dell'articolo 24 del regolamento RRF, che la Commissione europea valuti in via preliminare se obiettivi e traguardi siano stati effettivamente conseguiti "in maniera soddisfacente". Tale valutazione deve avere luogo "senza indebito ritardo e al più tardi entro due mesi dal ricevimento della richiesta".

Le riforme di accompagnamento

Oltre agli investimenti e alle riforme al cui conseguimento è subordinata l'erogazione dei finanziamenti del RRF, il Piano italiano individua un pacchetto di riforme che, pur non ricomprese formalmente nel perimetro del Piano stesso, il Governo considera concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali di equità sociale e miglioramento della competitività del sistema produttivo, nonché rispondenti alle indicazioni rivolte al nostro Paese dall'Unione Europea nelle Country Specific Recommendations. Rientrano nel novero delle riforme di accompagnamento:

- la riforma delle politiche per la famiglia, volta a promuovere la partecipazione al lavoro delle donne e il 56 sostegno ai giovani tramite l'introduzione dell'assegno unico e universale, la revisione dei congedi parentali e il sostegno ai percorsi educativi dei figli, la sicurezza lavorativa, attraverso le misure di sostegno al lavoro femminile;
- la riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, diretta a semplificare le procedure di erogazione e ad ampliare l'ambito dei destinatari degli interventi di sostegno al reddito nonché la valorizzazione e il rafforzamento dell'integrazione con le politiche attive;
- la legge sul consumo di suolo, che affermi i principi fondamentali di riuso, rigenerazione urbana e limitazione del consumo dello stesso, sostenendo con misure positive il futuro dell'edilizia e la tutela e la valorizzazione dell'attività agricola;
- la riforma fiscale, ritenuta cruciale per superare la frammentarietà della legislazione tributaria da cui è derivato nel tempo un sistema fiscale articolato e complesso che ha rappresentato, nel tempo, un freno per gli investimenti

IL PNRR NEL COMUNE DI ASSEMINI

In merito al PNRR, il Comune di Assemini non ha, allo stato attuale, notizie in merito a nuovi finanziamenti per il triennio 2026/2028. Nella tabella sottostante si riportano le indicazioni sullo stato di avanzamento al 31/12/2025 di quelli in essere:

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare ⁽¹⁾	Linea di intervento	Missione	Componente	Investimento	Termine previsto dal cronoprogramma dell' intervento approvato	Importo	Impegnato	pagato	Fase di Attuazione
B51F22003290006	Interventi attivati	1_ Digitalizzazione PA	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	31/05/2025	252.118,00	167.750,00	0,00	Concluso

B51C22000530006	Interventi attivati	1_ Digitalizzazione PA	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4. 1 Servizi e cittadinanza digital	13/02/2025	280.932,00	131.760,00	0,00	Concluso
DB51F22003720006	Interventi attivati	1_ Digitalizzazione PA	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4. 5 Piattaforma notifiche digitali	09/07/2024	59.966,00	58.634,64	33.137,64	Concluso
B51F24006010006	Intervento attivato	1_ Digitalizzazione PA	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Adesione allo Stato Civile Digitale	31/03/2026	14.030,00	14.030,00	0,00	Affidamento servizio
	Intervento attivato	Misura 1.3.1			Piattaforma Digitale Nazionale Dati "Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane - Comuni		18.990,54	0,00	0,00	DA AVVIARE
B57H20001450001	Interventi attivati	1.2.2	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.1 Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio Riu Mannu e Cixerri	14/10/2024	450.000,00	400.979,43	377.788,43	Concluso
B53B19000030001	Interventi attivati	2.1.B	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	2.1 Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio Truncu Is Follas, Gutturu Lorenzu e S.Lucia	17/09/2024	4.741.100,00	4.055.523,76	3.884.680,07	In itinere
B54H20001900001	Interventi attivati	1.2.2	M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	MITIGAZIONE ADEGUAMENTO IDRAULICO CANALE TERRAMAINI*CANALE TERRAMAINI*PULIZIA DELL'ALVEO E RISAGOMATURA DEI PROFILI IDRAULICI	30/09/2024	950.000,00	678.632,85	553.295,04	Concluso
B52H18000620001	Interventi attivati	2.2.C	M5. Inclusione e coesione	M2.C2. - Transizione energetica e mobilità sostenibile	2.2 Piani urbani integrati- Riqualficazine campo sportivo S Maria	13/12/2024	800.000,00	703.919,51	500.563,67	In itinere
B55F21000380005	Interventi attivati	3.3	M4. Istruzione e ricerca	M4..C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	3.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture – riqualficazione scuola primaria Via Asproni	07/08/2024	374.400,00 (+ cof 93.600,00)	395.421,59	395.421,59	Concluso il 30/11/2023
B55F21000360005	Interventi attivati	3.3	M4. Istruzione e ricerca	M4..C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	3.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture – riqualficazione scuola primaria Corso Europa	15/04/2025	425.574,34 (+ cof 106.393,58)	477.607,72	247.864,16	In itinere
B55F21000370005	Interventi attivati		M4. Istruzione e ricerca	4..C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	3.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture – Riqualficazione e adeguamento normativo della scuola primaria di via Di Vittorio (Iscol@ AsselI)	30/07/2024	403.200,00 (+ cof 100.800,00)	372.190,99	371.954,99	Concluso 16/05/2024
B55F21000350005	Interventi attivati	3.3	M4. Istruzione e ricerca	M4..C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	3.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture – riqualficazione scuola primaria Via Carmine	15/04/2025	129.101,67 (+ cof 34.548,33)	0,00	0,00	Sospeso per mancata aggiudicazione

B55F21000390005	Interventi attivati	3.3	M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	3.3 Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture – riqualificazione scuola secondaria 1 grado Via Cipro (scuola Nivola)	15/04/2025	434.913,21 (+ cof 108.728,30)	483.554,39	377.708,42	In itinere
-----------------	---------------------	-----	--------------------------	--	--	------------	-------------------------------------	------------	------------	------------

5.5.1 Introduzione

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione dei cittadini, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- e le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sui cittadini, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

Il 2 dicembre 2021 è arrivato il via libera della Conferenza Unificata al decreto del ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, con cui si definisce il contenuto del PIAO.

Il 29 dicembre 2021 il Consiglio dei ministri approva, su proposta del presidente del Consiglio Draghi e del ministro Brunetta, lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica che individua e abroga gli adempimenti relativi ai piani, diversi da quelli economico-finanziari, che saranno assorbiti dal PIAO. Lo schema di Dpr aveva cominciato il proprio iter subito dopo l'approvazione del PIAO: l'articolo 1 abroga le disposizioni che vengono sostituite dal PIAO e l'articolo 2 modifica, puntualmente, i casi in cui non era possibile procedere con l'abrogazione, ma per adattamenti. Dopo l'approvazione in Conferenza Unificata il 9 febbraio 2022, il testo è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Stato, la cui Sezione Consultiva ha rilasciato il 2 marzo 2022 il parere n. 506 in cui, pur esprimendo parere favorevole agli obiettivi di semplificazione del PIAO, vengono posti seri dubbi sulla sua attuazione e si suggeriscono correttivi e integrazioni **all'assetto giuridico e normativo per rendere il PIAO uno strumento operativo**.

L'iter si conclude con l'approvazione in via definitiva in Consiglio dei Ministri, il 26 maggio 2022, e la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 del Dpr n. 81, che si compone di 3 articoli:

1. L'articolo 1 dispone la soppressione degli adempimenti assorbiti nel Piao.
2. L'articolo 2 contiene alcune disposizioni di coordinamento, che si rendono necessarie nonostante la nuova qualificazione dell'intervento normativo.
3. L'articolo 3 prevede che il Dipartimento della funzione pubblica e l'Anac (per la disciplina sulla prevenzione della corruzione e per la trasparenza) effettuino una attività di monitoraggio sull'effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piao, all'esito della quale provvedere alla individuazione di eventuali ulteriori disposizioni incompatibili con la disciplina introdotta.

Inoltre, il 24 giugno 2022, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Renato Brunetta** e il ministro dell'Economia, **Daniele Franco**, hanno firmato il decreto ministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, nonché le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti.

5.5.2 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato [sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022](#) del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

5.5.3 P.I.A.O. con piu' di 50 dipendenti

Il PIAO sarà strutturato in quattro sezioni, a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività. A definire lo schema tipo è l'intesa avvenuta il 2 dicembre 2021, in Conferenza Unificata e questa pratica guida allegata al Decreto 30 giugno 2022, n. 132. Le sezioni sono:

1. **scheda anagrafica dell'amministrazione**, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'amministrazione;
2. **valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. **organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. **monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni dei cittadini e dei responsabili.

5.5.3.1 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

Tenuto conto di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
- Per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Il PIAO è così suddiviso:

Sezione 1 – Scheda Anagrafica dell'Amministrazione

Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione (e relative sottosezioni)

Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano (e relative sottosezioni)

Sezione 4 – Monitoraggio

La Sezione terza è dedicata all'Organizzazione e al Capitale Umano, che contiene la parte relativa al piano triennale del fabbisogno del personale

Secondo il DM 25/07/2023, di modifica dell'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, al paragrafo 8.2 del principio contabile specifica che nella sezione operativa del DUP non si dovranno più indicare le risorse umane destinate alla realizzazione dei programmi nell'ambito delle missioni, ma solo le relative risorse finanziarie, in quanto il piano dei fabbisogni del personale trova spazio nel Piao, la cui disciplina è dettata dal DM 132/2002; Il Piano è però approvato in fase successiva al bilancio di previsione (entro i 30 gg successivi)

Pertanto, il vigente il documento di programmazione triennale del fabbisogno viene adottato in stretta correlazione al Bilancio di Previsione, per quanto concerne le risorse finanziarie, e il collegio dei revisori assevera il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio, in base a quanto previsto dall'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n 34.

La programmazione finanziaria del fabbisogno di personale 2026/2028 la seguente:

N posti vacanti	POSTI VACANTI ANNUO 2026
5	FUNZIONARI AMMINISTRATIVO CONTABILE
1	FUNZIONARIO AGRONOMO
5	FUNZIONARI TECNICI
3	ISTRUTTORI AMMINISTRATIVO CONTABILE
4	OPERATORI AMMINISTRATIVO CONTABILE
4	OPERATORI ESPERTI TECNICI
5	AGENTI POLIZIA LOCALE

27 totale generale

Le spese del personale per il bilancio di previsione 2026/2028 rispettano il limite del tetto della spesa del personale, con riferimento al triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, co 557 e ss L. 296/2006 pari a euro 4.810.000,07:

- Spesa del personale 2026 (al netto della componenti escluse): 3.910.497,25
- Spesa del personale 2027 (al netto della componenti escluse): 3.817.623,08

- Spesa del personale 2028 (al netto della componenti escluse): 3.799.127,59

Non è prevista spesa per nuove assunzioni di natura flessibile prevista nel 2026/2028, il cui limite per il Comune di Assemini ammonta ad € 366.268,82.

Sulla base delle disposizioni di cui al DPCM del 17 marzo 2020 (norme attuative del DL 34/2019) l'ente si presenta quale ente virtuoso, con un rapporto tra spese del personale dell'ultimo rendiconto approvato (2024) e la media delle entrate correnti (triennio 2022-2024) al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 14,52%, al di sotto della percentuale di cui alla tabella 1 del decreto, sulla base della fascia demografica (27%).

Sulla base del suddetto calcolo, la spesa teorica del personale a tempo indeterminato (senza considerare la quota IRAP) è pari a euro 7.365.987,61.